

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 40

mercoledì, 2 ottobre 2019

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Politiche del Personale del SSR e Relazioni
Sindacali**

DECRETO 24 settembre 2019, n. 15614
certificato il 25-09-2019

**Approvazione ed emanazione del bando di
concorso pubblico per l'accesso al corso di formazione
specifica in medicina generale 2019/2022.** *pag. 6*

DECRETO 24 settembre 2019, n. 15615
certificato il 25-09-2019

**L. 60/2019 - Approvazione ed emanazione dell'av-
viso pubblico per l'ammissione in soprannumero
senza borsa di studio al corso di formazione specifica
in medicina generale - anno 2019.** *" 18*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli U.M.A. e Statistiche
Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale
di Firenze e Arezzo**

DECRETO 16 settembre 2019, n. 15059
certificato il 17-09-2019

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando
condizionato Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.)
Agroalimentare annualità 2017. Decreto Dirigenziale
n. 9741 del 30/06/2017 e s.m.i. - P.I.F. 11/2017 "Il
Sangiovese - il Territorio - la Sostenibilità" una
visione innovativa di coltivazione per una produzione
spumeggiante - Sottomisura 4.1 / Tipo di operazione
4.1.3 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con
esito positivo domanda di aiuto Sorocolete Ionica
(CUP A.R.T.E.A. 831474).** *" 28*

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli Utenti delle Macchine
Agricole (UMA). Attività Gestionale sul Livello
Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 16 settembre 2019, n. 15346
certificato il 20-09-2019

**Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2020 Bando
4.4.1 "Conservazione e ripristino degli elementi**

**caratteristici del paesaggio, salvaguardia e
valorizzazione della biodiversità" annualità 2018.
Approvazione concessione contributo: azienda
PELLEGRINI DANIELE (CUP Artea 830073).** *" 31*

**Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 18 settembre 2019, n. 15348
certificato il 20-09-2019

**POR FESR 2014-2020 - Bando per il sostegno
alla creazione di Start-up innovative indetto con
decreto n. 10119 del 26.09.16 - approvazione della
graduatoria delle domande ammesse e non ammesse a
finanziamento presentate nel trimestre con scadenza
30.06.2019.** *" 33*

**Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Attività Internazionali**

DECRETO 11 settembre 2019, n. 15409
certificato il 23-09-2019

**PC Italia - Francia Marittimo 2014-2020: rettifica
allegati del Decreto n. 9212 del 6/06/2019 con
approvazione lista aggiornata dei Controllori di I°
Livello 2019.** *" 36*

**Direzione Urbanistica e Politiche Abitative
Settore Politiche Abitative**

DECRETO 10 settembre 2019, n. 15440
certificato il 23-09-2019

**Legge regionale 29 dicembre 2010 n. 65 - articoli
118 bis e 118 ter. Misure a sostegno dell'autonomia
abitativa dei giovani. Bando approvato con decreto
dirigenziale n. 529 del 18 gennaio 2018. Decadenza
dalla graduatoria di richiedenti inseriti nella
graduatoria approvata con decreto dirigenziale n.
1528 del 31-1-2019.** *" 43*

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Strategica e
Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uff. Reg.
di Arezzo, Firenze e Prato**

DECRETO 16 settembre 2019, n. 15458
certificato il 23-09-2019

DGR 181/2019 - D.D. 3580/2019- Premio "Festival dell'inclusività e della pluralità" progetti vincitori. Impegno e liquidazione premi alle scuole vincitrici. " 46

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr.
e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 17 settembre 2019, n. 15587
certificato il 25-09-2019

L. n. 53/ 2000 - voucher formativi individuali rivolti a manager d'azienda, in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014 - scadenza avviso 01/07/2019 - Impegni di spesa. " 50

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente**

DECRETO 20 settembre 2019, n. 15592
certificato il 25-09-2019

Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione toscana 2014/2020 - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - annualità 2019. " 56

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uff. Reg. di Arezzo, Firenze e Prato**

DECRETO 20 settembre 2019, n. 15598
certificato il 25-09-2019

POR FSE 2014-2020, Asse C, Azione C.3.2.2.a - DD 5522/2019 Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali - Approvazione graduatoria e progetti ammessi a finanziamento. " 78

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DISPOSIZIONE 23 settembre 2019, n. 58

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 3.4.2 "Internazionalizzazione del sistema produttivo -regionale: aiuti export MPMI manifatturiero e promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica delle -MPMI". Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande non ammesse. Periodo 2/8 - 9/8/2019. " 84

DISPOSIZIONE 23 settembre 2019, n. 59

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 1.1.2 Bando A "Sostegno alle MPMI per l'acquisizione -di servizi per l'innovazione". Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande non ammesse. " 91

AVVISI DI GARA

**REGIONE TOSCANA
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità - Firenze, Prato e Pistoia**

Lavori di realizzazione della Variante alla S.R.T. n. 429 di "Val d'Elsa", Lotto III, tratto Certaldo-Castelfiorentino tra lo svincolo di Certaldo Ovest e lo svincolo con la S.P. Volterrana CIG 7986093C6A. " 99

COMUNE DI FIRENZE

Appalto del servizio di verifica del progetto definitivo dell'estensione del sistema tramviario fiorentino denominato linea 3.2.1 tratta Libertà - Bagno a Ripoli. " 106

COMUNE DI SIGNA (Firenze)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale posto nella frazione di Lecore. " 109

ALTRI AVVISI

**REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia**

DECRETO 19 settembre 2019, n. 15355
certificato il 20-09-2019

Ammissione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. " 109

**Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi
Settore Patrimonio e Logistica**

DECRETO 20 settembre 2019, n. 15427
certificato il 23-09-2019

Proroga dell'avviso di selezione di un esperto in oggetti d'arte per la valutazione di congruità della stima della collezione "Oro d'Autore" approvato con il decreto n. 13954 del 9/7/2019. " 112

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr.
e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 27 settembre 2019, n. 15752
certificato il 27-09-2019

Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la -certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003) per l'ambito territoriale di Grosseto e Livorno. Approvazione avviso pubblico. " 112

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Strategica e
Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uff. Reg.
di Arezzo, Firenze e Prato**

DECRETO 27 settembre 2019, n. 15779
certificato il 27-09-2019

Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003) - Ambito territoriale di Arezzo, Firenze e Prato. " 124

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli
Ambiti Territoriali di Pisa e Siena**

DECRETO 26 settembre 2019, n. 15780
certificato il 27-09-2019

Approvazione avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle Commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del D.P.G.R 47/r/2003). Ambito territoriale di Pisa e Siena. " 135

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per
gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e
Pistoia**

DECRETO 27 settembre 2019, n. 15783
certificato il 27-09-2019

Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (art. 66 decies e 87 bis del DPGR 47/R/2003). Ambito territoriale di Lucca, Massa Carrara e Pistoia. " 146

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

Avviso per l'assegnazione di una concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico in riva destra del fiume Arno in località Cep nel comune di Pisa - orto n. 33 " 157

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud**

Avviso per assegnazione di una concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico lungo il fiume Pecora, in località Cannavota, nel comune di Follonica (GR), per orto ad uso familiare - osservazioni e opposizioni. Pratica SiDIT n. 1138-2018. " 159

**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CAREGGI - FIRENZE**

Selezione pubblica per tirocini formativi riservata esclusivamente al personale disabile, l. 68/99 art. 8. Profilo Commesso. " 160

Selezione pubblica per Tirocini Formativi riservata esclusivamente al personale disabile, L. 68/99 art. 8. Profilo Coadiutore Amministrativo. " 169

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

DELIBERAZIONE 18 settembre 2019, n. 1023

Nomina del Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana Sud Est. " 178

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

DELIBERAZIONE 23 settembre 2019, n. 1320

Nomina del Direttore Amministrativo Aziendale. " 187

AVVISI DI RETTIFICA

FAR MAREMMA

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013. Strategia integrata di sviluppo locale del GAL F.A.R. Maremma S.c.a.r.l. Bando Sottomisura 7.4.2 "Servizi commerciali in aree

rurali". Avviso di rettifica. (Pubblicato sul B.U. n. 39 Parte III del 25.9.2019). " 188

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 170 al B.U. n. 40 del 02/10/2019

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 18 settembre 2019, n. 111

Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM vitivinicolo_ Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023. Misura Investimenti - Campagna viticola 2019/2020. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, definizione della graduatoria, controlli in loco e pagamento dei contributi. Anno finanziario 2020.

DECRETO 19 settembre 2019, n. 112

Reg. (CE) n. 73/2009. Approvazione del Manuale delle specifiche tecniche per i controlli in loco di ammissibilità art. 52. Sostegno accoppiato facoltativo carni bovine, carni ovine e caprine.

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Politiche del Personale del SSR e Relazioni
Sindacali**

DECRETO 24 settembre 2019, n. 15614
certificato il 25-09-2019

**Approvazione ed emanazione del bando di
concorso pubblico per l'accesso al corso di formazione
specifico in medicina generale 2019/2022.**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della direttiva 2001/19/CE, ed in particolare l'art. 25 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;

Visto il Decreto 7 marzo 2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale" che, all'art. 1 – Bandi e contingenti - prevede che i bandi debbano contenere tutti le medesime disposizioni, concordate tra le regioni e le province autonome e che i contingenti numerici, da ammettere annualmente al corso, sono determinati dalle regioni e province autonome nell'ambito delle risorse disponibili e nei limiti concordati con il Ministero della Salute;

Visto il DM 07/06/2017, con il quale si modificano gli art.5 e 6 del DM 7 marzo 2006, per cui i requisiti dell'abilitazione all'esercizio della professione e dell'iscrizione al relativo ordine professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione;

Visti il DL 135/2018 convertito con L. 12/2019 e DL 35/2019 convertito con L. 60/2019) i quali introducono nuove norme inerenti il corso di formazione specifica in medicina generale fino al 31.12.2021;

Considerato che:

- è stato comunicato al Ministero della Salute, da parte del Coordinatore Tecnico della Commissione Salute, il contingente numerico da ammettere ai corsi di formazione specifica in medicina generale segnalato dalle sin-

gole Regioni e Province Autonome, che per la Regione Toscana è stato stimato in 120 medici;

- tutte le spese per il pagamento delle borse di studio nonché gli oneri finanziari connessi alla realizzazione del corso in oggetto sono a carico della Regione Toscana che vi provvede interamente con le risorse disponibili del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata per il corso di formazione specifica in medicina generale;

Visto l'art. 2 – Pubblicità - del citato D.M. 7/2/2006 il quale prevede che:

- i bandi sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e successivamente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - e ne viene data comunicazione in estratto;

- la scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

- sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana viene pubblicato in estratto l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima della data stabilita;

Visto l'art. 3 del citato D.M. 7/3/2006 il quale prevede che:

- il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica;

- i quesiti della prova concorsuale saranno formulati da Commissioni formate da massimo sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra medici di Medicina Generale, professori universitari ordinari di Medicina Interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa;

- le attività di supporto alla Commissione che predispone le prove di esame sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute;

Ritenuto di dover procedere all'emanazione del bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2019/2022, strutturato a tempo pieno, per il contingente numerico che per la Regione Toscana è stato stimato in 120 medici;

Atteso che i 120 posti disponibili verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria e saranno così distribuiti:

48 posti presso la sede di Firenze;

48 posti presso la sede di Pisa;

24 posti presso la sede di Siena;

fermo restando la possibilità di non attivare una sede di corso, laddove non venga raggiunto il numero minimo di 12 corsisti per aula;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa specificate:

1. di approvare ed emanare il bando di concorso pubblico, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Toscana, corso strutturato a tempo pieno, relativo agli anni 2019/2022, per n° 120 medici;

2. di stabilire che i 120 posti disponibili verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria e saranno così distribuiti:

48 posti presso la sede di Firenze;

48 posti presso la sede di Pisa;

24 posti presso la sede di Siena;

3. di dare atto che:

- dei bandi approvati e pubblicati sui BUR delle singole Regioni e Province Autonome viene data comunica-

zione in estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana;

- la scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana delle suddette comunicazioni;

4. di dare atto che tutte le spese per il pagamento delle borse di studio nonché gli oneri finanziari connessi alla realizzazione del corso in oggetto sono a carico della Regione Toscana che vi provvede interamente con le risorse disponibili del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata per il corso di formazione specifica in medicina generale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Katia Belvedere

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO
TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2019-2022 DELLA
REGIONE TOSCANA DI CUI AL D. LGS. 368/1999 E SUCC. MOD. E INT.**

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Toscana è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2019/2022, di n. 120 laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo. I 120 posti disponibili verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria e saranno così distribuiti:

48 posti presso la sede di Firenze;
48 posti presso la sede di Pisa;
24 posti presso la sede di Siena;

fermo restando la possibilità di non attivare una sede di corso, laddove non venga raggiunto il numero minimo di 12 corsisti per aula;

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano;
- b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
- d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
- e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
- f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);

2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:

- a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
nonché dei seguenti requisiti:
- b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
- c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lettera a) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 e smi.

4. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di marzo 2020. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda dovrà essere trasmessa **esclusivamente in via telematica** ai sensi dell'Art. 8 del D.L. n. 5 del 09.02.2012, convertito in legge n. 35 del 04.04.2012.

Per inserire la domanda è necessario collegarsi alla seguente URL: <https://web.rete.toscana.it/cmmg>
(**ISTRUZIONI TECNICHE - L'invio telematico** potrà essere eseguito mediante procedura WEB accessibile attraverso un comune browser tramite **Carta Sanitaria Elettronica attivata** presso gli sportelli delle aziende sanitarie oppure tramite **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**, con apposito lettore per l'autenticazione, oppure tramite **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)** SPID è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della pubblica amministrazione con un'unica Identità Digitale. L'identità SPID è costituita da una coppia di credenziali (nome utente e password) tramite cui accedere ai servizi da qualsiasi dispositivo: computer, tablet e smartphone senza smartcard. Per ricevere le credenziali è possibile farlo accedendo al [sito di Spid](#) Per ulteriori informazioni su Spid ►► Consulta la [pagina dedicata](#) su Open Toscana).

2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 00 del giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica e verrà automaticamente disattivata alle ore 24 del giorno di scadenza.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità. Per “termine di presentazione della domanda” si intende la data e l'ora della registrazione dell'invio della domanda sul Server regionale.

3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.

4. Nella compilazione della domanda on line il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
- d) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
- e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stato conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;

nella domanda dovrà essere dichiarato, inoltre:

- g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;

- h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*in caso affermativo specificare quale*);
- i) di essere a conoscenza che i requisiti di cui alla lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiara di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine*), pena la non ammissione allo stesso;

5. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.

6. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.

7. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata del corso costituirà il proprio domicilio digitale. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2019-2022".

8. Regione Toscana non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti inseriti in domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. Tutte le informazioni sul concorso (in particolare quelle relative all'elenco degli ammessi, all'avviso di convocazione, a sedi, giorno ed ora di svolgimento della prova) e sul corso di formazione sono reperibili al sito Internet della Regione Toscana presente al link <http://www.regione.toscana.it/sst>.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.

2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
 - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC/mail indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016 e Decreto Legislativo 10/08/2018, n.101, si informa che i dati personali relativi ai candidati saranno trattati, esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione, presso la Regione Toscana, in qualità di titolare, e presso il Settore Settore competente in materia di formazione specifica in medicina generale, in qualità di responsabile. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude lo svolgimento delle procedure concorsuali. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I candidati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016 e Decreto Legislativo 10/08/2018, n.101.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito internet <http://www.regione.toscana.it/sst>

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Toscana, sul sito internet <http://www.regione.toscana.it/sst> ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Toscana.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 potranno essere costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base all'ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. La/le commissione/i, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.

10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori previsti nella giornata. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente separa le buste contenenti la scheda anagrafica ed il libretto dei quiz dal modulo delle risposte. Si procede alla correzione mediante lettura ottica e successivo abbinamento con le schede anagrafiche reso possibile da codice a barre anonimo apposto dai singoli candidati prima della consegna del compito alla commissione. Si procede quindi a stilare la graduatoria di merito. La commissione invia la graduatoria stilata agli uffici regionali che si occupano successivamente di redigere l'atto formale di approvazione della graduatoria stessa.

2. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

3. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 in mancanza di specifiche norme regionali.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Toscana.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Toscana, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BURT.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione dell'ammissione al corso triennale e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di convocazione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso tramite la specifica applicazione regionale accessibile al seguente URL <https://web.rete.toscana.it/cmmg>. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, ma non in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando, sono ammessi a frequentare il corso solo se, prima dell'inizio del corso, forniranno dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- a) di essere in possesso, **alla data di avvio ufficiale del corso di formazione**, dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguita, il giorno, il mese e l'anno solare di espletamento dell'esame;
- b) di essere iscritti, **alla data di avvio ufficiale del corso di formazione**, ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia e il numero di iscrizione.
- c) **In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a partecipare al corso.**

5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai punti 1, 2, e 3 del precedente art. 12.

3. La regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60 giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso corso;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Toscana.

Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2019-2022 è previsto entro il mese di marzo 2020, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste.

2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 18 – Attività lavorative e frequenza del corso

1. I medici partecipanti al corso possono esercitare le attività consentite dalla vigente normativa.

2. I medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, possono anche partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all'accordo collettivo nazionale nell'ambito della disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del DL 135/2018 convertito con L. 12/2019.

3. Le Regioni e le province autonome prevedono limitazioni del massimale degli assistiti in carico o del monte ore settimanale da definire nell'ambito dell'accordo collettivo nazionale, ai sensi del comma 2, articolo 9 del DL. 135/2018 convertito in L. 12/2019.

4. La Conferenza delle Regioni nella seduta del 25 luglio 2019 ha approvato le linee guida in merito all'attuazione delle disposizioni di cui sopra, inserite nel verbale di preintesa dell'ipotesi di accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art.8 del Decreto legislativo 502/1992 e smi..

5. Nelle more della definizione dell'accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale, al fine di non pregiudicare la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso, la Regione Toscana applica, in conformità alle previsioni delle citate linee guida, le seguenti limitazioni del massimale o del monte ore settimanale:

- a) assistenza primaria: fino a 500 scelte con possibilità per le singole Regioni di incrementare tale limite fino ad un massimo del 30%;
- b) continuità assistenziale: convenzionamento di continuità assistenziale a 24 ore settimanali;

- c) emergenza sanitaria territoriale: sospensione parziale dell'attività convenzionale pari a 14 ore settimanali. Tale sospensione permane fino alla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Il superamento dei massimali sopra indicati comporta l'incompatibilità con la frequenza del corso. Durante la frequenza del corso, il medico iscritto al corso di formazione specifica non può essere titolare contemporaneamente di più di una delle succitate "funzioni convenzionali".

Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche.

Art. 19 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 marzo 2020.
2. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore competente in materia di formazione specifica in medicina generale.

REGIONE TOSCANA**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Politiche del Personale del SSR e Relazioni
Sindacali**DECRETO 24 settembre 2019, n. **15615**

certificato il 25-09-2019

L. 60/2019 - Approvazione ed emanazione dell'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale - anno 2019.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della direttiva 2001/19/CE, ed in particolare l'art. 25 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;

Visto il Decreto 7 marzo 2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale" che, all'art. 1 – Bandi e contingenti - prevede che i bandi debbano contenere tutti le medesime disposizioni, concordate tra le regioni e le province autonome e che i contingenti numerici, da ammettere annualmente al corso, sono determinati dalle regioni e province autonome nell'ambito delle risorse disponibili e nei limiti concordati con il Ministero della Salute;

Visti il DL 135/2018 convertito con L. 12/2019 e DL 35/2019 convertito con L. 60/2019 i quali introducono nuove norme inerenti il corso di formazione specifica in medicina generale fino al 31.12.2021;

Visto l'art. 12 comma 3 della L. 60/2019 che prevede che fino al 31 dicembre 2021 i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, possano accedere in soprannumero e senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale;

Considerato che, ai sensi delle Linee Guida proposte collegialmente da tutte le Regioni ed approvate in sede di Commissione Salute in data 24/07/2019, per poter accedere al al corso triennale di formazione specifica in medicina generale in soprannumero e senza borsa di stu-

dio, secondo quanto disposto dall'art. 12 comma 3 della L. 60/2019 i medici in questione devono essere risultati idonei ad un concorso bandito da Regione Toscana e antecedente alla data di pubblicazione del bando di concorso relativo al corso a cui chiedono di accedere;

Rilevato che, ai sensi della suddetta normativa, per accedere al corso di medicina generale, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio, i medici in questione devono essere stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale 2019/2022;

Stabilito che, ai sensi della L. 60/2019 accedono in via prioritaria al corso coloro che risultano avere il maggior punteggio per anzianità di servizio maturata nello svolgimento dei suddetti incarichi convenzionali, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'accordo collettivo nazionale vigente per il calcolo del punteggio di anzianità di servizio;

Rilevato che, ai sensi della L. 60/2019, il numero massimo di candidati da ammettere al corso di formazione specifica in medicina generale e' determinato entro i limiti consentiti dalle risorse disponibili;

Considerato che la Commissione Salute del 18/09/2019 ha stabilito il riparto del contingente numerico di medici da ammettere ai sensi della L. 60/2019, che per la Regione Toscana è di 28 medici;

Preso atto che, ai sensi della L. 60/2019, agli oneri relativi alle ulteriori spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica di medicina generale fino ad un massimo di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, in relazione al corso 2019-2021, 2020, in relazione al corso 2020- 2022, e 2021, in relazione al corso 2021-2023, si provvede col vincolo di pari importo delle disponibilità finanziarie ordinarie destinate al fabbisogno sanitario standard nazionale, cui concorre lo Stato, con ripartizione tra le regioni sulla base delle effettive carenze dei medici di medicina generale calcolate sulla base del numero complessivo di incarichi pubblicati e rimasti vacanti;

Dato atto che:

- dell'avviso approvato e pubblicato sui BUR delle singole Regioni e Province Autonome viene data comunicazione in estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, secondo quanto previsto per il concorso nel DM 7/3/2006;

- la scadenza del termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso per l'ammissione in soprannumero e senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale 2019/2021, tramite graduatoria riservata ai sensi della L.60/2019;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L. 60/2019, di dover procedere all'emanazione dell'avviso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2019/2022 senza borsa di studio, tramite approvazione di una graduatoria riservata ai medici in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa;

Atteso che i 28 posti disponibili verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria e saranno così distribuiti:

- 11 posti presso la sede di Firenze;
- 11 posti presso la sede di Pisa;
- 6 posti presso la sede di Siena;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa specificate:

1. di approvare ed emanare, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L. 60/2019, l'avviso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2019/2022 senza borsa di studio, tramite approvazione di una graduatoria riservata a 28 medici in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa;

2. di stabilire che i 28 posti disponibili, che verranno attribuiti in base al piazzamento in graduatoria, saranno così distribuiti:

- 11 posti presso la sede di Firenze;
- 11 posti presso la sede di Pisa;

- 6 posti presso la sede di Siena;

3. di dare atto che:

- dell'avviso approvato e pubblicato sui BUR delle singole Regioni e Province Autonome viene data comunicazione in estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana;

- la scadenza del termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso per l'ammissione in soprannumero e senza borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale 2019/2022, tramite graduatoria riservata ai sensi della L.60/2019;

4. di dare atto che ai sensi della L. 60/2019, agli oneri relativi alle ulteriori spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica di medicina generale fino ad un massimo di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, in relazione al corso 2019-2021, 2020, in relazione al corso 2020-2022, e 2021, in relazione al corso 2021-2023, si provvede col vincolo di pari importo delle disponibilità finanziarie ordinarie destinate al fabbisogno sanitario standard nazionale, cui concorre lo Stato, con ripartizione tra le regioni sulla base delle effettive carenze dei medici di medicina generale calcolate sulla base del numero complessivo di incarichi pubblicati e rimasti vacanti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Katia Belvedere

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO
PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA
GENERALE (2019-2022) DELLA REGIONE TOSCANA TRAMITE GRADUATORIA RISERVATA
EX ART. 12 COMMA 3 DEL D.L. 35/2019, CONVERTITO CON L. 60/2019

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Toscana, è indetto il presente avviso per l'ammissione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2019/2022, a tempo pieno, per n. 28 laureati in medicina e chirurgia, in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo. I 28 posti disponibili sono attribuiti in base all'ordine di graduatoria e così distribuiti:

- 11 posti presso la sede di Firenze;
- 11 posti presso la sede di Pisa;
- 6 posti presso la sede di Siena;

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al corso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano;
- b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
- d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
- e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
- f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);

2. Per l'ammissione al corso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:

- a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

nonché dei seguenti requisiti:

- b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
- c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana;
- d) idoneità al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, già conseguita nella Regione Toscana nei concorsi precedenti a quello relativo al triennio 2019-2022;
- e) svolgimento di incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (assistenza primaria penitenziaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale,

medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Toscana relativo al triennio 2019-2022;

3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lettere a), b), d) e) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione tramite graduatoria riservata al corso relativo al triennio 2019-2022.

4. Il requisito di cui al comma 2, lettera c), deve essere posseduto, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di marzo 2020. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la presentazione della domanda, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2 lettera c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda dovrà essere trasmessa **esclusivamente in via telematica** ai sensi dell'Art. 8 del D.L. n. 5 del 09.02.2012, convertito in legge n. 35 del 04.04.2012.

Per inserire la domanda è necessario collegarsi alla seguente URL: <https://web.rete.toscana.it/cmmg> (**ISTRUZIONI TECNICHE - L'invio telematico** potrà essere eseguito mediante procedura WEB accessibile attraverso un comune browser tramite **Carta Sanitaria Elettronica attivata** presso gli sportelli delle aziende sanitarie oppure tramite **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**, con apposito lettore per l'autenticazione, oppure tramite **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)** SPID è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della pubblica amministrazione con un'unica Identità Digitale. L'identità SPID è costituita da una coppia di credenziali (nome utente e password) tramite cui accedere ai servizi da qualsiasi dispositivo: computer, tablet e smartphone senza smartcard. Per ricevere le credenziali è possibile farlo accedendo al [sito di Spid](#) Per ulteriori informazioni su Spid ►► Consulta la [pagina dedicata](#) su Open Toscana).)

2. La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

3. La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 00 del giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica e verrà automaticamente disattivata alle ore 24 del giorno di scadenza.

4. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione. Si consiglia di effettuare la compilazione con congruo anticipo per evitare un eventuale sovraccarico del sistema per il quale Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità. Le istruzioni operative per la compilazione della **domanda on line** sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

5. Il candidato può fare domanda di accesso al corso tramite graduatoria riservata in una sola delle Regioni o Province autonome nelle quali è risultato idoneo, pena l'esclusione dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.

6. Nella compilazione della domanda on line il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
- d) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia o all'estero, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito nonché la votazione finale espresso su base 100 o 110;
- e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
- g) di essere a conoscenza che il requisito di cui alla lett. f) deve essere posseduto alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiara di non essere iscritto all'ordine*), pena la non ammissione allo stesso;

nella domanda da compilare on line sulla piattaforma CMMG, dovrà essere dichiarato, inoltre:

- h) di non avere presentato domanda di ammissione per il corso di formazione specifica in medicina generale tramite graduatoria riservata (ex art. 12 comma 3 del d.l. 35/2019 siccome convertito con L. 60/2019) in altra Regione o Provincia Autonoma;
- i) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*specificare quale*);
- j) di aver conseguito l'idoneità al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale nella Regione Toscana specificando l'anno di partecipazione al concorso, precedente a quello relativo al triennio 2019-2022;
- k) di avere svolto incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Toscana relativo al triennio 2019-2022;
- l) di aver svolto gli incarichi indicati ai fini del calcolo del punteggio di anzianità di servizio di cui all'art. 3, titolo II "Titoli di servizio", ACN 21 giugno 2018. Per ciascun incarico il candidato dovrà specificare l'azienda e la struttura in cui ha svolto l'attività, la tipologia di attività convenzionata, orari, periodi di riferimento effettivamente svolti;

- m) Di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016 e Decreto Legislativo 10/08/2018, n.101.

7.I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.

8. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile all'interessato) che, per tutta la durata del corso, costituirà il proprio domicilio digitale. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della pubblicazione della graduatoria, al seguente indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, precisando nell'oggetto il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2019-2022".

9. L'Amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal candidato che presenta la domanda, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Graduatoria e Procedura di ammissione

1. La Regione Toscana, come previsto dall'art. 12, comma 3, del decreto legge n. 35 del 2019, convertito dalla legge n. 60 del 2019, procede alla formulazione della graduatoria in base al punteggio di anzianità di servizio attribuito sulla base dei criteri previsti dall'Accordo collettivo nazionale vigente - Articolo 3, titolo II "Titoli di servizio", ACN 21 giugno 2018 - e maturati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. I medici sono ammessi nel limite dei posti utili indicati all'art. 1.

2. In caso di parità di punteggio, si fa riferimento al vigente Accordo Collettivo Nazionale, 21 giugno 2018, art. 3, comma 6.

3. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

4. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali

ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

5. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti relativi alla procedura entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1 sul BURT.

6. Tutte le informazioni sulla graduatoria e sulle attività conseguenti (in particolare per quanto riguarda le modalità e tempistiche di convocazione al corso) saranno reperibili al sito Internet della Regione Toscana presente al link <http://www.regione.toscana.it/sst>.

Art. 5 Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016 e Decreto Legislativo 10/08/2018, n.101.

2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude lo svolgimento delle procedure concorsuali. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I candidati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016 e Decreto Legislativo 10/08/2018, n.101.

Art. 6 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.

2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda. L'amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 7 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di mancato inserimento nella graduatoria riservata

1. Sono irricevibili le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste all'art. 3 del presente avviso.
2. Sono esclusi i candidati non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1 e comma 2 lett. a), b), c), d) ed e), nelle relative tempistiche previste.
3. L'irricevibilità della domanda o il mancato inserimento nella graduatoria riservata saranno resi noti al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC/mail indicato nella domanda.

Art. 8 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale riservata, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione dell'ammissione al corso triennale 2019 – 2022 e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di ammissione al corso verranno specificate anche le modalità e le tempistiche per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso con le modalità indicate nella medesima comunicazione di ammissione al corso. In caso di mancata accettazione (o comunicazione) entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 9 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri

motivi fino al termine massimo previsto dalla normativa vigente a partire dalla data di avvio del corso.

2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai punti 1., 2. e 3. del precedente art.8.

3. La regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria ci fossero ancora posti vacanti.

4. Decorso il suddetto termine, la graduatoria non potrà essere utilizzata né per l'inserimento al corso relativo al triennio 2019-2022, né per l'inserimento ai successivi trienni formativi.

Art. 10 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico ammesso tramite graduatoria riservata tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione per l'ammissione tramite graduatoria riservata o successivamente resisi vacanti nella stessa annualità di corso;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 11 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Toscana

Art. 12 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019-2022 è previsto entro il mese di marzo 2020, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 13 – Attività lavorative e frequenza del corso

1. I medici partecipanti al corso possono esercitare le attività consentite dalla vigente normativa.
2. I medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, possono anche partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all'accordo collettivo nazionale nell'ambito della disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del DL 135/2018 convertito con L. 12/2019.
3. Le Regioni e le province autonome prevedono limitazioni del massimale degli assistiti in carico o del monte ore settimanale da definire nell'ambito dell'accordo collettivo nazionale, ai sensi del comma 2, articolo 9 del DL. 135/2018 convertito in L. 12/2019.
4. La Conferenza delle Regioni nella seduta del 25 luglio 2019 ha approvato le linee guida in merito all'attuazione delle disposizioni di cui sopra.
5. Nelle more della definizione dell'accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale, al fine di non pregiudicare la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso, la Regione Toscana applica, in conformità alle previsioni delle citate linee guida, le seguenti limitazioni del massimale o del monte ore settimanale:
 - a) assistenza primaria: fino a 500 scelte con possibilità per le singole Regioni di incrementare tale limite fino ad un massimo del 30%;
 - b) continuità assistenziale: convenzionamento di continuità assistenziale a 24 ore settimanali;
 - c) emergenza sanitaria territoriale: sospensione parziale dell'attività convenzionale pari a 14 ore settimanali. Tale sospensione permane fino alla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Il superamento dei massimali sopra indicati comporta l'incompatibilità con la frequenza del corso. Durante la frequenza del corso, il medico iscritto al corso di formazione specifica non può essere titolare contemporaneamente di più di una delle succitate "funzioni convenzionali".

Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche.

Art. 14 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 marzo 2020.
2. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore competente in materia di formazione specifica in medicina generale .

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Interventi per gli U.M.A. e Statistiche

Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 16 settembre 2019, n. 15059

certificato il 17-09-2019

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) Agroalimentare annualità 2017. Decreto Dirigenziale n. 9741 del 30/06/2017 e s.m.i. - P.I.F. 11/2017 “Il Sangiovese - il Territorio - la Sostenibilità” una visione innovativa di coltivazione per una produzione spumeggiante - Sottomisura 4.1 / Tipo di operazione 4.1.3 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Sorocolete Ionica (CUP A.R.T.E.A. 831474).

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 19/06/2017 “Regolamento (UE) n. 1305/2013: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Disposizioni generali e specifiche per l’attivazione del bando condizionato per Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare. Annualità 2017”;

Visto il decreto dirigenziale n. 9741 del 30/06/2017 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare – annualità 2017”, con il quale sono stati approvati:

- Allegato A “Bando condizionato per Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare – annualità 2017”,
- Allegato B “Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando condizionato per Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare – Annualità 2017”,
- Allegato C “Schema di Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare – PIF 2017”,
- Allegato D “Schema di Accordo di Filiera – PIF 2017”,
- Allegato E “Schema di progetto sottomisura 1.2 – PIF 2017”,
- Allegato F “Schema di progetto sottomisura 16.2 – PIF 2017”,
- Allegato G “Schema di progetto sottomisura 16.3 – PIF 2017”;

Visti, altresì, i decreti dirigenziali n. 14322 del 04/10/2017, n. 12060 del 24/07/2018, n. 19847 del 10/12/2018 e n. 2747 del 27/02/2019, con cui sono stati modificati gli allegati A – B – C e G del decreto dirigenziale n. 9741 del 30/06/2017, contenente le disposizioni

tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali annualità 2017;

Considerato che gli investimenti previsti nel PIF devono riferirsi ad almeno due tra le seguenti sottomisure/operazioni del PSR, fra le quali devono obbligatoriamente essere presenti entrambi i tipi di operazione 4.1.3 e 4.2.1:

- sottomisura 1.2 “Progetti dimostrativi e azioni informative” (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);
- sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti alle aziende agricole”: operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” e operazione 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole”;
- sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli”;
- sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e di cooperazione” (per ogni PIF è consentita la presentazione di un solo progetto di cooperazione);
- sottomisura 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse” (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio n. 12 del 08/03/2019 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014- 2020, sostituendo i precedenti ordini di servizio;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti

n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018 e n. 77 del 15/05/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto dirigenziale n. 7559 del 16/05/2019, che approva gli schemi di contratto per l’assegnazione dei contributi “sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.3” e “sottomisura 4.1 – tipo di operazione 4.1.5” attivate nell’ambito del bando “Progetti integrati di Filiera (P.I.F.) Agroalimentare – annualità 2017;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 12060 del 24/07/2018, successivamente modificato con decreti n. 20365 del 19/12/2018 e n. 4628 del 27/03/2019, con cui è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) Agroalimentare annualità 2017 finanziabili relativi al bando in oggetto;

Visto il Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare n. 11/2017 “Il Sangiovese – il Territorio – la Sostenibilità” una visione innovativa di coltivazione per una produzione spumeggiante, il cui Capofila è Cantina Soc. Colli Fiorentini Società Agricola Cooperativa, che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 12060 del 24/07/2018 e ss. mm. e ii. sopra menzionato;

Premesso che il bando PIF prevede che i partecipanti diretti a ciascuno specifico PIF, risultato ammissibile a finanziamento, presentino le domande di aiuto relative alle singole sottomisure/operazioni attivate tramite il sistema informativo di ARTEA;

Considerato, altresì, che il bando PIF prevede un numero minimo di partecipanti ed un contributo minimo e che, il venir meno di uno dei due requisiti, comporta la

decadenza del PIF e le domande di aiuto ad esso collegate non sono più finanziabili;

Preso atto che il richiedente Sorocolete Ionica – Codice Partecipante Diretto A20.1 (CUP A.R.T.E.A. 831474), quale partecipante diretto del P.I.F. Agroalimentare n. 11/2017, ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 29189 del 25/02/2019), con richiesta di sostegno sul bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) Agroalimentare annualità 2017 – Sottomisura 4.1 / Tipo di operazione 4.1.3, così articolata:

Spesa da adesione PIF: € 44.500,00,
 Contributo massimo da adesione PIF: € 22.250,00,
 Spesa richiesta: € 46.949,20,
 Contributo richiesto: € 23.474,60;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Vista la documentazione pervenuta con la nota prot. n. 334321 del 06/09/2019 a titolo di integrazione volontaria da parte dell'azienda;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. A.R.T.E.A. e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 40/2009, introdotto dall' art. 3 della L.R. 1/2019, è stato acquisito il DURC e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto dell'azienda Sorocolete Ionica (CUP A.R.T.E.A. 831474);

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Ritenuto necessario assegnare all'azienda Sorocolete Ionica il contributo di € 22.250,00 (ricondotto a quan-

to approvato nel PIF n. 11/2017) a fronte della spesa ammessa di € 46.949,20, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare n. 11/2017 “Il Sangiovese – il Territorio – la Sostenibilità” una visione innovativa di coltivazione per una produzione spumeggiante, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 “Realizzazione e modifiche dei PIF” dell'allegato A al Bando PIF annualità 2017;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo per la domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 29189 del 25/02/2019) dell'azienda Sorocolete Ionica – Codice Partecipante Diretto A20.1 (CUP A.R.T.E.A. 831474), presentata a valere sul bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) Agroalimentare annualità 2017 – Sottomisura 4.1 / Tipo di operazione 4.1.3, in qualità di partecipante diretto al P.I.F. n. 11/2017 “Il Sangiovese – il Territorio – la Sostenibilità” una visione innovativa di coltivazione per una produzione spumeggiante.

2. Di assegnare al beneficiario Sorocolete Ionica – Codice Partecipante Diretto A20.1 (CUP A.R.T.E.A. 831474), il contributo di € 22.250,00 (ricondotto a quanto approvato nel PIF n. 11/2017) a fronte della spesa ammessa di € 46.949,20, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra citata, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare n. 11/2017 “Il Sangiovese – il Territorio – la Sostenibilità”

una visione innovativa di coltivazione per una produzione spumeggiante, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 9 “Realizzazione e modifiche dei PIF” dell’allegato A al Bando PIF annualità 2017.

3. Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

4. Di dare atto altresì che la stipula del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Giovanni Miccinesi

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli Utenti delle Macchine
Agricole (UMA). Attività Gestionale sul Livello
Territoriale di Pistoia e Prato**

DECRETO 16 settembre 2019, n. 15346
certificato il 20-09-2019

**Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2020 Bando
4.4.1 “Conservazione e ripristino degli elementi
caratteristici del paesaggio, salvaguardia e
valorizzazione della biodiversità” annualità 2018.
Approvazione concessione contributo: azienda
PELLEGRINI DANIELE (CUP Artea 830073).**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e della pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1968/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 ed i successivi aggiornamenti, in ultimo la delibera di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che prende atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE n. 5595 C(2018) final del 22 agosto 2018;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento;

Richiamata la DGR n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” ed i successivi Ordini di servizio con i quali la Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” individua gli uffici competenti per l’istruttoria;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” con le successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il paragrafo 6 che disciplina le procedure di istruttoria delle domande di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 16888 del 23/10/2018 che approva il Bando Annualità 2018 per l’operazione

4.4.1 “Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità”;

Preso atto della graduatoria approvata da Artea con decreto n. 21 del 07/02/2019 che indica le domande “potenzialmente finanziabili” da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte dei competenti uffici territoriali della Direzione;

Dato atto che per la domanda presentata da PELLEGRINI DANIELE per il progetto CUP ARTEA 830073 l’istruttoria è conclusa;

Valutati gli esiti dell’istruttoria svolta dal tecnico incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda e della documentazione trasmessa ad integrazione, comprensiva di vista in loco per accertamenti preliminari, così come rappresentata sulla modulistica del SI Artea;

Rilevato che il bando prescrive di ricorrere al prezzario ufficiale dei lavori pubblici per determinare la spesa ammissibile per i lavori a misura, e che la voce di prezzario relativa alle recinzioni comprende “ogni onere per tracciamento, fornitura e posa in opera materiali e quanto altro occorra a dare l’opera compiuta a perfetta regola d’arte” ovvero il costo totale dell’opera compiuta escluso soltanto la fornitura di rete e carbolinoleum;

Tenuto conto che pertanto l’istruttoria configura un esito parzialmente positivo in quanto alcune operazioni sono state conteggiate come costi aggiuntivi mentre sono già comprese nel prezzo complessivo della voce;

Dato atto che la ditta interessata è stata preventivamente avvisata, ai sensi dell’art. 10 bis della L.241/90, con nota registrata al prot. n. 319434 del 23/08/2019 contenente in allegato il dettaglio delle spese ridotte con la specifica motivazione;

Valutate le osservazioni pervenute in merito al suddetto preavviso e ritenuto di confermare l’esito illustrato in quanto le voci di costo di cui si chiede la ri-ammissione (scavo e riempimento del fossato dove alloggiare la rete) sono già incluse nelle spese computate, come peraltro evidenziato nel preavviso;

Rilevato che l’istruttoria configura altresì un esito parzialmente positivo per il punteggio, che si riduce rispetto a quanto dichiarato, anche se la domanda rimane in posizione utile al finanziamento, e dato atto che l’interessato non ha presentato osservazioni in merito a questo aspetto;

Ritenuto di procedere all’assegnazione del contributo, determinando l’importo degli investimenti ammissibili e dell’aiuto concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, ai sensi del comma 1 dell’art. 49 bis della L.R. 40/2009, per il beneficiario oggetto del presente atto è stato acquisito il DURC e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, sarà provveduto ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto opportuno, prima di stipulare il contratto di assegnazione, di dare comunicazione al beneficiario degli esiti istruttori, per illustrare nel dettaglio le motivazioni dell’esito e gli adempimenti residui a loro carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto disposto dal bando e dalle procedure;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l’istruttoria della domanda di aiuto presentata da PELLEGRINI DANIELE per il progetto CUP ARTEA 830073 a valere sul bando tipo di operazione 4.4.1 “Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità” annualità 2018 del PSR 2014/2020;

2) di approvare che il punteggio attribuito alla domanda in esito all'istruttoria è di 31 punti, la domanda rimane tra quelle "potenzialmente finanziabili" della graduatoria approvata da Artea con decreto n. 21 del 07/02/2019;

3) di determinare in euro 16.001,82 l'importo della spesa per gli investimenti ritenuti ammissibili e del contributo assegnato (con quota di contribuzione del 100%);

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

5) di dare atto che il contributo assegnato in assenza dell'informazione antimafia prevista dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 è concesso sotto condizione risolutiva, vale a dire che in caso di informazione antimafia negativa, ciò comporterà il respingimento della domanda, la risoluzione del presente contratto e il recupero totale delle eventuali somme erogate maggiorate degli interessi di legge senza che nulla sia dovuto al beneficiario sottoscrittore del contratto;

6) di dare atto che in attuazione della Decisione di Giunta n. 4 del 25 ottobre 2016 il bando prevede che, quando a carico del beneficiario risultano procedimenti penali in corso o provvedimenti di condanna ancora non definitivi per reati gravi in materia di lavoro ai sensi della DGR n. 256 del 20 marzo 2017, il pagamento degli aiuti è sospeso fino alla definizione del procedimento penale e che in caso di condanna il contributo è revocato;

7) di comunicare alla ditta interessata le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e gli adempimenti residui, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 18 settembre 2019, n. 15348
certificato il 20-09-2019

POR FESR 2014-2020 - Bando per il sostegno alla creazione di Start-up innovative indetto con decreto n. 10119 del 26.09.16 - approvazione della graduatoria delle domande ammesse e non ammesse a finanziamento presentate nel trimestre con scadenza 30.06.2019.

IL DIRIGENTE

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione", con il quale la Regione Toscana si è data l'obiettivo di realizzare le strategie dell'Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, nonché di favorire la coesione economica, sociale e territoriale;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2018) 6335 del 25 settembre 2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del Programma Operativo;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1089 del 8 ottobre 2018: "POR FESR 2014-2020 Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. n. 3 del 9 aprile 2018. Presa d'atto";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 203 del 25 febbraio 2019 "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. n. 37 del 29 ottobre 2018. Presa d'atto";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1449 del 27 dicembre 2018 "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) – Versione n. 3";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 5 dell'1 luglio 2015 "Programma di governo per la X Legislatura regionale: impostazione dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da lanciare nei primi cento giorni", la quale contiene, tra le altre, l'iniziativa n. 20 "A bottega di invenzioni" – azione 1 "FabLab nelle imprese";

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 581 del 21 giugno 2016 con la quale sono stati approvati i nuovi indirizzi per l'attivazione degli interventi di sostegno allo start up (avviamento e consolidamento) delle micro e piccole imprese innovative;

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 922 del 19 settembre 2016 " POR CREO 2014/2020 - Azione 1.4.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative" - Integrazione ai criteri di premialità approvati con DGR n. 581/2016, ai sensi della decisione di Giunta n. 20 del 11/04/2016";

Visto il decreto n. 10119 del 26.09.2016 con oggetto "Sostegno alla creazione di start-up innovative";

Dato atto che il Settore si avvale del soggetto gestore RTI "Toscana Muove", costituito da Fidi Toscana S.p.A, in qualità di capofila, ed Artigiancredito Toscano s.c e Artigiancassa S.p.A., in qualità di partners, individuato:

- ai sensi del decreto n. 5725 del 20.12.13 e ss.mm. ii. per la gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato;

- ai sensi del decreto n. 10090 del 30.06.17 e ss.mm. ii. per l'esecuzione dei servizi complementari all'appalto per i servizi di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria;

Visto l'art. 4 del bando che prevede che le domande di partecipazione possono essere presentate esclusivamente on line tramite il portale <http://www.toscanamuove.it>;

Vista la scadenza del 30.06.2019 per la presentazione delle domande di partecipazione;

Preso atto che con comunicazione prot. AOO-GRT/329236/L.050 del 3.09.2019, agli atti del Settore, il RTI "Toscana Muove" ha comunicato alla Regione Toscana che:

- alla data del 31.12.2015 è stata presentata nei termini e nelle forme di cui al par. 4.2 del bando n. 1 domanda;

- all'esito dell'istruttoria formale risulta che la domanda presentata non ha superato l'istruttoria formale per le motivazioni specificate nella comunicazione inviata e, pertanto, risulta "non ammissibile" alla valutazione di merito;

Visto il par 5.5 "Formazione della graduatoria" del bando citato;

DECRETA

- di approvare il documento "esiti delle domande presentate al 30.06.2019" (All. A), parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui all'art. 5.5. del bando indetto con decreto n. 922 del 19 settembre 2016;

- di trasmettere il presente atto al RTI "Toscana Muove" per gli atti conseguenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Elisa Nannicini

SEGUE ALLEGATO

bando START UP indetto con decreto n. 10119 del 26.09.2016 GRADUATORIA TRIMESTRE con scad. 30.09.2019 DOMANDA NON AMMESSA A FINANZIAMENTO														
												Al. A		
N:	PROGETTO	NOMINATIVO INDICATO IN DUA	SEDE LEGALE	COMUNE	PR	C.F.	DIMENSIONE AZIENDALE DA DUA	CODICE CUP	CODICE COR	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	FINANZIAMENTO AMMESSO	ESITO
1	La fiera nelle tue mani	Claudio Stefanini	non pubblicabile ai sensi del D. Lgs 196/03	non pubblicabile ai sensi del D. Lgs 196/03	non pubblicabile ai sensi del D. Lgs 196/03	non pubblicabile ai sensi del D. Lgs 196/03	PERSONA FISICA							NEGATIVA AI SENSI DELL'ART. 5.3 - MANCA LA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA A CORREDO DELLA DOMANDA DI CUI ALL'ART. 4.3 PUNTI B) E I)

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale della Giunta Regionale****Settore Attività Internazionali**

DECRETO 11 settembre 2019, n. 15409

certificato il 23-09-2019

PC Italia - Francia Marittimo 2014-2020: rettifica allegati del Decreto n. 9212 del 6/06/2019 con approvazione lista aggiornata dei Controllori di I° Livello 2019.

LA DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione Europea, del 4 marzo 2014 che Integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013, introducendo norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in relazione a specifiche categorie di spese;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell’8 luglio 2015 che integra il Regolamento

(UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

Viste le note dell’“Expert group on European Structural and Investment Funds” (EGESIF) che assiste la Commissione nell’applicazione della legislazione, dei programmi e delle politiche dell’Unione esistenti:

- Nota EGESIF n. 14-0012_02 final del 17/09/2015 “Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione” che fornisce agli Stati membri orientamenti pratici sull’applicazione dell’articolo 125, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’articolo 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013. Contiene orientamenti specifici sulle verifiche di gestione nell’ambito dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;

- Nota EGESIF_15-0008-02 del 19/08/2015 “Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary” che fornisce orientamenti pratici agli Stati Membri sulla redazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e la Sintesi annuale di cui all’articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 (c.d. Regolamento finanziario dell’UE). Con riferimento all’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, fornisce orientamenti specifici sulla selezione delle operazioni da finanziare nell’ambito dei Programmi di cooperazione, sulle informazioni che l’Autorità di Gestione (AG) deve riportare nella sintesi annuale in merito alle verifiche svolte dai controllori designati;

Visto il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020, così come approvato dalla decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 4102 del 11/06/2015 che approva il Programma di Cooperazione “Interreg V-A Italia-Francia Maritime” ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Italia e Francia”, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 710 del 06/07/2015;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) n. 1490 del 07/03/2018 con la quale si approvano alcune modifiche del Programma;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana”;

Considerato che la G.R. con decisione n. 7 del 19/12/2016 ha designato l’AG del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-

2020 nella persona del Dirigente responsabile del Settore Attività internazionali in applicazione dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013;

Visto il documento "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" inviato in data 14 dicembre 2016 dal MEF IGRUE Prot. 97261 in cui vengono descritte le caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (di seguito anche CTE);

Considerato che il documento inviato dal MEF contiene indicazioni sulle specificità dei modelli organizzativi attuabili in relazione alla diversa collocazione geografica delle Autorità designate e orientamenti generali sull'esecuzione delle verifiche ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dove in particolar modo viene richiesto alle AG di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello;

Visto il "Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti Sezione D - La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli" approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Maritime" in data 13/12/2016 con Prot. AOOGR/0503625/F.45.70 e ss.mm. in cui erano stati anticipati gli orientamenti del MEF;

Considerato che la Lista di controllori di primo livello formata da esperti individuali sarà utilizzata dai beneficiari del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Francia Marittimo, che partecipano all'operazione dei territori delle Regioni Liguria, Sardegna e Toscana che si avvarranno di tale strumento per il conferimento dell'incarico di attività di verifica delle spese e che tutti i costi della prestazione saranno imputati sulle voci di bilancio dei singoli Beneficiari;

Preso atto delle "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020", in cui si stabilisce che i controllori dovranno essere soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, iscritti da almeno un triennio nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (o in alternativa nel Registro dei Revisori contabili di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39);

Dato atto che la Giunta regionale con Delibera n. 48 del 25.01.2010 "Approvazione della Direttiva in materia di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative attribuiti dalle direzioni generali della Giunta regionale" ha

previsto che l'amministrazione può istituire un elenco di esperti esterni suddivisi per tipologie di settori di attività ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 7 comma 6 bis del D.Lgs. 165/2001 (così come modificato dall'art. 46 comma 1 Legge n. 133 del 2008) in cui si prevede che "le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione";

Ritenuto necessario, in attuazione a quanto previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 48 del 25/01/2010 su citata, di acquisire mediante l'Avviso pubblico, di cui sopra, le richieste d'iscrizione per l'istituzione di una "Lista di controllori di primo livello" per lo svolgimento dell'attività di verifica delle spese con adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Considerato che la Regione Toscana, in quanto beneficiaria del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo" 2014-2020, rientra tra i soggetti che potranno utilizzare la Lista al fine di selezionare l'esperto al quale conferire l'incarico;

Preso altresì atto che la citata Direttiva approvata con Delibera di Giunta regionale n. 48 del 25/01/2010 stabilisce i presupposti giuridici e le procedure da seguire per il conferimento di incarichi professionali;

Considerato che la Regione Toscana, in quanto Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ha approvato con Decreto dirigenziale n. 4707 del 28/03/2019, l'Avviso pubblico per la predisposizione di una "Lista di controllori di primo livello" per lo svolgimento dell'attività di verifica delle spese con adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Preso atto che con il Decreto dirigenziale n. 8476 del 27/05/2019 è stata approvata la "Lista dei controllori di primo livello" per l'annualità 2019 con inserimento in graduatoria di 153 soggetti elencati nell'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del citato Decreto, senza attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito;

Preso atto che con successivo Decreto dirigenziale n. 9212 del 06/06/2019 è stato rettificato l'Allegato A) con l'inserimento del nominativo di Massimo Morando la cui candidatura, a causa di un errore del Sistema di protocolazione della Regione Toscana, non era stata inizialmente considerata ammissibile per arrivare a un totale di n. 154 ammessi;

Preso atto dell'adozione da parte del Consiglio dell'Ordine dei Dottori commercialisti di Pistoia, in

data 26/03/2019, di un provvedimento disciplinare di sospensione cautelare a carico di un controllore inserito nella “Lista dei controllori di primo livello” per il 2019, di cui all’Allegato A) del Decreto dirigenziale n. 9212 del 06/06/2019, notificato dall’interessato alla Regione Toscana in data successiva all’atto di approvazione;

Vista l’inidoneità sopraggiunta in riferimento al controllore di cui all’Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l’inserimento nella “Lista dei controllori di primo livello per il 2019” (per le attività di verifica ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) salvo il caso di reintegro per accoglimento del ricorso presentato al Consiglio di Disciplina Nazionale;

Vista la necessità di escludere temporaneamente dalla “Lista dei controllori di primo livello” per il 2019 il controllore di cui all’Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto (recante i nominativi degli iscritti su cui siano intervenuti dalla data di approvazione della Lista eventuali provvedimenti cautelari), per il periodo di decorrenza del provvedimento disciplinare;

Vista la necessità di rettificare per le ragioni sopra esposte la “Lista dei controllori di primo livello” per il 2019 di cui all’Allegato A) del Decreto n. 9212/2019 pubblicato sul BURT n. 24, parte III, del 12 giugno 2019;

Dato atto che per le ragioni fin qui espresse la predetta Lista si compone non più di 154, ma di n. 153 iscritti, così come indicati nell’Allegato A) al presente Decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l’inserimento nella predetta Lista è effettuato senza attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito e non impegna la Regione Toscana al conferimento di alcun incarico;

DECRETA

- di approvare la “Lista dei controllori di primo livello” per l’annualità 2019, così come modificata per le ragioni espresse in narrativa, di cui all’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione di quella approvata con decreto 9212 del 6/06/2019, dando altresì atto che la stessa è costituita senza attribuzioni di punteggi o ad altre classificazioni di merito e che non impegna la Regione Toscana al conferimento di alcun incarico;

- di approvare l’Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, che indica il nominativo dei candidati esclusi dalla “Lista dei controllori di primo livello” per l’annualità 2019;

- di escludere temporaneamente dalla “Lista dei controllori di primo livello” per l’annualità 2019 il nominativo di cui all’Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, per il periodo di decorrenza del provvedimento disciplinare, salvo reintegro con atto successivo in caso di accoglimento del ricorso da questi presentato al Consiglio di Disciplina Nazionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

La Dirigente
Mara Sori

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME
1	ABBRI	PAOLO
2	AGIMI	AUDETA
3	AGNELLI	CINZIA
4	ANTIGNANO	ORESTE
5	ASUNI	ROBERTA
6	BARTALESI	MIRKO
7	BARTOLETTI	CRISTIAN
8	BATTISTELLI	MARCO
9	BAZZOTTI	OSCAR
10	BELLATALLA	MARCELLO
11	BELLIN	SABRINA
12	BERTINI	MARCO
13	BIANCARDI	ROBERTO
14	BIANCHI	MASSIMO
15	BILLI	EDOARDO
16	BINI	EMILIANO
17	BIZZOSCHI	IVANO
18	BONCOMPAGNI	GIORGIO
19	BONFANTI	PAOLA
20	BORSINI	ENZA
21	BOSELLI	ISABELLA
22	BOZZANO	ANGELA
23	BRISI	MARIA ROSINA
24	BRIZZI	BARBARA
25	CABONI	FRANCESCO
26	CAMPIONI	FRANCO
27	CAPPELLINI	GABRIELE
28	CASELLI	PAOLO
29	CASO	SIMONA
30	CENTRONE	SIMONE
31	CHIAPPUELLA	MARIO
32	CHIMENTI	SILVIA
33	CHIRRI	GIACOMO
34	CIANETTI	PAOLO
35	COLUCCI	GIOVANNI
36	CONGIU	ANTONELLA
37	CONVERTINO	ISABELLA
38	COPELLO	GIOVANNI
39	CORTI	GIORGIO
40	COSSU	PIETRO
41	CRAMAROSSA	GIUSEPPE
42	CRESTI	ERIKA
43	CUTRINI	MARCO
44	DALL'ARGINE	ANDREA
45	DALLE LUCHE	DARIA
46	DE MARCO	ROBERTO
47	DEL CARLO	SAMANTA
48	DELL'ARSINA	CRISTIANA ELENA
49	DIRETTO	GIUSEPPE
50	FANNI	RAFFAELLA
51	FANUCCI	EDOARDO

52	FANUCCI	MASSIMO
53	FECI	FEDERICA
54	FELICI	FABIO
55	FIASCHI	ALESSANDRO
56	FLORIS	FABRIZIO
57	FROLI	MICHELE
58	FROLLÀ	CLAUDIA
59	FURINI	ANTONELLA
60	GEDEONE	ANTONIO
61	GHERARDESCHI	MAVILA
62	GIGLIO	RENATO
63	GORI	ALICE
64	GUAGLIARDITO	LAURA
65	GUARDUCCI	LORENZO
66	GUGLIELMI	MAURIZIO
67	LAI	MASSIMO
68	LANFRANCOTTI	SILVIA
69	LODDO	MARIA FRANCA
70	LODDO	ELENA
71	LOIACONO	GIUSEPPE
72	LUCII	MASSIMO
73	MACCARI	MAURO
74	MACCARI	CLAUDIA
75	MACCIOCCO	SALVATORE
76	MAGGINI	CLAUDIA
77	MANCA	MARIA CARLA
78	MANETTI	ALESSANDRO
79	MANGANO	GIUSEPPE
80	MARCATTILJ	LAURA
81	MARCENARO	MATTEO
82	MARCHESE	ALBERTO
83	MARCONE	FRANCESCO
84	MARIANI	FEDERICA
85	MARINI	DEBORA
86	MARMORA	FRANCO
87	MAZZA	GIOVANNI
88	MAZZI	GIULIANA
89	MAZZI	GIULIANO
90	MAZZONI	CRISTIANO
91	MENICAGLI	GIANLUCA
92	MICHELOTTI	ALESSANDRO
93	MOI	SALVATORE
94	MONTAGUTI	SABRINA
95	MORANDO	MASSIMO
96	MOROSI	MAURIZIO
97	MOSCA	ANDREA
98	NATALE	PIETRO
99	NENCINI	MAURO
100	NEPI	MASSIMILIANO
101	NIERI	SILVANO
102	NOBILE	DANILA
103	ORSUCCI	KATIUSCIA
104	ORTENZI	MAURIZIO
105	PACI	LORENZO
106	PALAZZI	ANGELA

107	PANDOLFINI	GIUSEPPE
108	PAOLI	FILIPPO
109	PAOLICCHI	FEDERICA
110	PARDUCCI	NADIA
111	PARENTI	FABIOLA
112	PARRI	ENZO
113	PERRA	GIANGAVINO
114	PICCOLOTTI	BRUNO
115	PODESTÀ	GIUSEPPE
116	PODESTÀ	MARCO
117	POLIMENE	VIVIANA
118	PRESTA	EUGENIO
119	PUGLIESI	SILVIA
120	RACALBUTO	GIOVAN
121	RIZZO	GIANLUIGI
122	ROMANO	PASQUALE
123	ROTILIO	DONATELLA
124	SALVADORI	FABIO
125	SARDELLI	SIMONE
126	SARNO	SILVIA
127	SCANU	MARIA FRANCESCA
128	SCARAFIA	SILVIA
129	SEGNI	OTELLO
130	SIDERI	PATRIZIA
131	SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI
132	SUMMA	MARIA ASSUNTA
133	TAMARINDO	ELMO
134	TEMPESTI	ANNALISA
135	TOMALINO	MAURIZIO
136	TOMMASI	LUIGI
137	TONVERONACHI	NICOLA
138	TORALDO	MASSIMILIANO
139	TORCHIA	FERNANDO
140	TOSTI GUERRA	BARBARA
141	TREDICI	VINICIO
142	TROISE	ALBERTO
143	VANNI	GIUSEPPE
144	VANNI	VALENTINA
145	VASELLI	ROBERTA
146	VELTRI	GIULIANA
147	VERATTI	DANIELE
148	VICARIO	CALOGERO
149	VIGNOLI	STEFANO
150	VIGO	FABRIZIO
151	VIO	MASSIMILIANO
152	VIRGILIO	MARIA
153	ZAMBONI	LUCA

ALLEGATO B

	COGNOME	NOME
1	BINI	TOMMASO
2	PIRAS	ANTONIO

REGIONE TOSCANA
Direzione Urbanistica e Politiche Abitative
Settore Politiche Abitative

DECRETO 10 settembre 2019, n. 15440
 certificato il 23-09-2019

Legge regionale 29 dicembre 2010 n. 65 - articoli 118 bis e 118 ter. Misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani. Bando approvato con decreto dirigenziale n. 529 del 18 gennaio 2018. Decadenza dalla graduatoria di richiedenti inseriti nella graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 1528 del 31-1-2019.

IL DIRIGENTE

Visto il Capo I bis del Titolo VII della Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65, come modificato dall'art. 5 della legge regionale 14.7.2012 n. 32 recante disposizioni in materia di "interventi di sostegno finanziario all'autonomia abitativa dei giovani di età compresa tra venticinque e trentaquattro anni, con priorità alla fascia fra trenta e trentaquattro, al fine di favorire la loro emancipazione dalla famiglia di origine, sia attraverso soluzioni abitative singole, sia attraverso soluzioni abitative che prevedono altre forme di convivenza";

Visto l'art. 118 ter della medesima legge che prevede, nell'ambito degli interventi sopra indicati, una specifica misura concernente l'erogazione di contributi di sostegno al pagamento del canone di locazione;

Visto il punto 11 dell'allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale 20-11-2017 n. 1271 "Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65. Misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani. Intervento di sostegno al pagamento del canone di locazione. Aggiornamento degli indirizzi e dei criteri per la predisposizione dei bandi";

Visto il decreto dirigenziale n. 529 del 18-01-2018 col quale si approva il bando regionale relativo alla misura in oggetto ed in particolare l'art. 11 concernente i motivi di decadenza dalla graduatoria e di revoca del contributo;

Visto il decreto dirigenziale n. 11619 del 10-07-2018 con il quale è stata approvata la graduatoria dei richiedenti ammessi a contributo;

Visto il decreto dirigenziale n. 1528 del 31-1-2019 col quale sono stati ammessi a contributo ulteriori 188 domande a seguito dello scorrimento della graduatoria sopra citata;

Constatato che a fronte dello scorrimento in graduatoria sono state presentate n. 76 richieste di pagamento

del contributo con allegato il rispettivo contratto di locazione;

Rilevato che i competenti uffici del Settore Politiche Abitative, hanno svolto l'istruttoria della documentazione di cui al precedente capoverso il cui esito finale complessivo è il seguente:

- a) n. 72 contratti di locazione ammessi all'erogazione del contributo;
- b) n. 4 contratti di locazione non ammissibili all'erogazione del contributo come analiticamente specificato e motivato nell'allegato A) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che in attuazione dell'art. 118 ter della legge regionale 65/2010, della deliberazione della Giunta regionale 20-11-2017 n. 1271 e dell'art. 11 del decreto dirigenziale n. 529 del 18-1-2018 occorre pronunciare la decadenza dalla graduatoria dei soggetti sub b) che hanno presentato richiesta di pagamento del contributo e il contratto di locazione non ammissibili all'erogazione del contributo regionale.

Preso atto che sono decadute le restanti 112 domande ammesse a contributo di cui all'allegato del decreto dirigenziale n. 1528 del 31-1-2019 poiché i richiedenti non hanno presentato nel termine di 180 giorni (30 luglio 2019) la richiesta di pagamento ed i contratti di locazione;

DECRETA

1. di dichiarare decadute le richieste di pagamento e pertanto di escludere dalla graduatoria i soggetti richiedenti il contributo regionale secondo l'elenco e per le motivazioni contenute nell'allegato A) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che sono decadute le restanti 112 domande ammesse a contributo di cui all'allegato del decreto dirigenziale n. 1528 del 31-1-2019 poiché i richiedenti non hanno presentato nel termine di 180 giorni (30 luglio 2019) la richiesta di pagamento ed i contratti di locazione;

3. di stabilire che la pubblicazione sul BURT del presente atto costituisce notifica agli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione

Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Il Dirigente
Giovanni D'Agliano

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A)

Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 - articoli 118 bis e 118 ter. Misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani. Contributo al pagamento del canone di locazione

Bando regionale approvato con decreto dirigenziale n. 529 del 18-01-2018

ELENCO DELLE DOMANDE DECADUTE DALLA GRADUATORIA

n. domanda	Richiedenti	Motivi della decadenza (legenda a fine elenco)
10701	Ricci Valentina	E
10784	Galatolo Gianluca	C + F
10854	Parisi Alessia	E
11224	Di Domenicantonio Martina	E

Legenda dei motivi di decadenza dalla graduatoria

motivo della decadenza dalla graduatoria		riferimenti normativi
A	Contratto di locazione stipulato in data antecedente la scadenza del bando regionale (31.03.2018)	L – art. 118 ter lettera d) B – art. 14 punto 5
B	Abitazione avente categoria catastale A1, A8 o A9 o realizzata - recuperata in attuazione di programmi ERP finalizzati alla locazione a canoni calmierati	B – artt. 8 punto 2. e 11 lett. a)
C	Locazione di porzione di immobile accatastato come unica unità, di porzione di alloggio e di singoli vani	B – artt. 9.2 lett. b) e 11.1 lett. b)
D	Abitazione locata residenza o domicilio di persone diverse dai giovani ammessi a contributo o abitazione non situata in Toscana	B – artt. 8.1 lett. a) e d) e 11.1 lett. a)
E	Trasferimento della residenza anagrafica oltre il termine perentorio di 90 giorni dalla data del contratto.	L - art. 118 ter, punto 7 lett. b) B – artt. 10.2 e 11.2 lett.d)
F	Contratto di locazione sottoscritto da persone che non sono comprese nella graduatoria dei soggetti ammessi a contributo.	B – 9.2 lett. d)
G	Richiesta di pagamento con allegato contratto di locazione pervenuta oltre il termine di 180 giorni dall'approvazione della graduatoria	L - art. 118 ter, punto 7 lett. a) B – art. 9 punto 1 lett. a)
H	Perdita dei requisiti di accesso verificatasi successivamente alla presentazione della domanda e approvazione graduatoria	L - art. 118 ter
I	Richiesta di pagamento ritirata dal/i richiedente/i	
	Mancato rispetto della finalità dell'autonomia abitativa e non corrispondenza tra la categoria dichiarata in sede di domanda rispetto a quella realizzata	L – art. 118 bis B – art. 10 punto 2 e 3
M	Richiesta incompleta, mancante dei prescritti allegati e per la quale non sono state presentate le integrazioni richieste	B – artt. 13.2 e 14 punto 5
O	Richiesta con allegato contratto non conforme poiché mancante degli elementi essenziali e non registrato nel termine di 180 giorni.	L - art. 118 ter B – art. 9 punto 1, lett.)a art- 13 punto 2

L – legge regionale n. 65 del 29/12/2010

B - bando regionale approvato con decreto dirigenziale n. 529 del 18-01-2018

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Off. Reg. di Arezzo, Firenze e Prato**

DECRETO 16 settembre 2019, n. 15458
certificato il 23-09-2019

DGR 181/2019 - D.D. 3580/2019- Premio “Festival dell’inclusività e della pluralità” progetti vincitori. Impegno e liquidazione premi alle scuole vincitrici.

IL DIRIGENTE

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 181/2019 “Valorizzazione esperienze di alleanze formative tra scuola e mondo del lavoro. Anno scolastico 2017-2018” che approva i sottoelencati Indirizzi che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Indirizzi per la realizzazione del Secondo “Festival dell’autoimprenditorialità: scuole in movimento” (Allegato A);

- Indirizzi per la realizzazione del “Festival dell’inclusività e della pluralità” (Allegato B);

- Indirizzi per la realizzazione del “Festival della creatività” (Allegato C);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3580 del 7/3/2019 recante: “DGR n. 181/2019 “Valorizzazione esperienze di alleanze formative tra scuola e mondo del lavoro. Anno scolastico 2017-2018. Avvisi per le scuole secondarie di secondo grado: Secondo Festival dell’autoimprenditorialità: scuole in movimento; Festival dell’inclusività e della pluralità; Festival della creatività”;

Richiamato l’art. 4 - Modalità di partecipazione dell’Avviso - “Modalità organizzative del Festival dell’inclusività e della pluralità” (All. B al D.D. n. 3580/2019)” in cui si prevedeva che i progetti dovessero essere inviati dalle scuole secondarie superiori di secondo grado entro la data del 19/04/ 2019;

Preso atto che alla data del 26/08/2019 si sono concluse le operazioni di ammissibilità, effettuate ai sensi dell’art.5 - Modalità di selezione del suddetto Avviso di cui al D.D. n. 3580/2019, a cura del Settore regionale competente, come da verbale conservato agli atti di ufficio;

Dato atto che in data 10/09//2019 la Commissione Valutatrice, nominata con il D.D. n. 11804/2019 ha effettuato le operazioni di valutazione delle n. 10 proposte progettuali presentate dalle scuole secondarie di secondo grado, come da verbale conservato agli atti dello scrivente Settore;

Preso atto che la Commissione Valutatrice ha esaminato i progetti presentati, attribuendo i punteggi elencati nell’Allegato A) denominato “Esito valutazione – Bando “Festival dell’inclusività e della pluralità” unito al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;

Considerata la prenotazione specifica n. 2019665 di spesa, per l’attuazione dell’intervento oggetto del presente Avviso, per complessivi euro 20 .000,00 a valere sul capitolo 62105 del Bilancio 2019, di cui al citato D.D. 3580/2019;

Considerato necessario attribuire alle tre scuole vincitrici i premi, così come previsto all’art. 7 - Premi contenuto nell’allegato B del suddetto decreto n.3580/2019, e riportati nell’Allegato B) denominato “Progetti vincitori – Bando “Festival dell’inclusività e della pluralità” unito alla presente e di cui è parte integrante e sostanziale;

-euro 9.000,00 all’ IPSSEOA “F. Martini” di Montecatini (PT) - prima classificata;

-euro 7.000,00 all’ITP “Margaritone e Vasari” di Arezzo - seconda classificata;

-euro 4.000,00 all’IIS “E. Santoni” di Pisa - terza classificata;

Ritenuto di procedere all’impegno e liquidazione di complessivi euro 20.000,00 a valere sul capitolo 62105, tipo di stanziamento competenza pura, del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 annualità 2019, nelle modalità e nei termini dettagliati nel succitato Allegato B) unito al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;

Vista la Legge Regionale n. 73 del 27 dicembre 2018, “Disposizioni di carattere finanziario.Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2019”;

Vista la Legge Regionale n. 74 del 27 dicembre 2018, “Legge di stabilità per l’anno 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 7 del 7 gennaio 2019 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

DECRETA

- di approvare, per quanto espresso in narrativa, l’esito della valutazione dei progetti presentati dalle scuole

secondarie di II grado, sull'avviso approvato con D.D. 3680//2019 - "DGR n. 181/2019 "Valorizzazione esperienze di alleanze formative tra scuola e mondo del lavoro. Anno scolastico 2017-2018. Avvisi per le scuole secondarie di secondo grado: Secondo Festival dell'autoimprenditorialità: scuole in movimento; Festival dell'inclusività e della pluralità; Festival della creatività" riportato nell'Allegato A) denominato "Esito valutazione- Bando" Festival dell'inclusività e della pluralità", unito al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;

- di impegnare e liquidare complessivi 20.000,00 euro, a valere sul capitolo 62105, tipo di stanziamento competenza pura, del Bilancio finanziario gestionale 2019/2021 annualità 2019, ponendo in diminuzione la rispettiva prenotazione specifica n. 2019665, per i progetti vincitori di cui all'Allegato B) denominato "Progetti vincitori - Bando "Festival dell'inclusività e della plu-

ralità" unito al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, nelle modalità e nei termini ivi dettagliati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A) ESITO VALUTAZIONE**Bando "Festival dell'inclusività e della pluralità"**

N.	Data di protocollo PEC	Protocollo PEC	Istituto secondario superiore	Titolo	Punteggio
1	04/04/2019	151017	IPSSEOA "F. MARTINI" Montecatini (PT)	A TUTTA ALTERNANZA!	83
2	11/04/2019	161272	ITCG NICCOLINI Volterra (Pi)	L'ORTO GIARDINO, LA CUCINA, IL BAR ED ALTRO ANCORA	64
3	15/04/2019	163640	IIS "E. SANTONI" PISA	AUTONOMY SKILLS FOR LIFE	76
4	16/04/2019	166502	LICEI GIOVANNI DI SAN GIOVANNI AREZZO	ATELIER ALL'ASP MARTELLI	55
5	16/04/2019	165582 165599	LICEO VITTORIA COLONNA AREZZO	GIORNATE FAI PROGETTO CICERONI	75
6	18/04/2019	171176	ISTITUTO TITO SANROCCHI SIENA	LABORATORIO LIS PER APRIRSI AL MONDO	72
7	18/04/2019	171567	IPSAAR BUONTALENTI FIRENZE	INCLUSIVITA'	71
8	18/04/2019	171387	ITP DAGOMARI PRATO	DIVENTIAMO "ABILI" NEL CURARE IL VERDE "DIVERSAMENTE"	68
9	19/04/2019	172827	IIS BENVENTUO CELLINI FIRENZE	OLTRE L'AULA DELL'ATELIER CELLINI TORNABUONI	62
10	19/04/2019	173842	ITP MARGARITONE VASARI AREZZO	L'ANIMA DEI GIOIELLI	82

Allegato B – Progetti vincitori

Bando “Secondo Festival dell’inclusività e pluralità”

ID	ISTITUTO	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO	CODICE SIBEC	MODALITA' DI PAGAMENTO
1	IPSSEOA “F. Martini” Montecatini (Pt)	81003570470	A tutta alternanza	83	9.000,00	58081	Giroconto su contabilità speciale n. conto 0315170
1 0	ITP Margaritone e Vasari Arezzo	80002540518	L’anima dei gioielli	82	7.000,00	44162	Giroconto su contabilità speciale n. conto 0309411
3	IIS “Santoni” Pisa	80006470506	Autonomy skills for life	76	4.000,00	55131	Giroconto su contabilità speciale n. conto 0314938

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr.
e Ind. Off. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 17 settembre 2019, n. 15587
certificato il 25-09-2019

**L. n. 53/ 2000 - voucher formativi individuali
rivolti a manager d'azienda, in attuazione dei Decreti
interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014
- scadenza avviso 01/07/2019 - Impegni di spesa.**

IL DIRIGENTE

Richiamata la L. n. 53/2000 ed in particolare il comma 4 dell'articolo 6, che risulta abrogato dal D.Lgs. 150/2015 a decorrere dal 24 settembre 2015, ma vigente alla data di assegnazione delle risorse, il quale prevedeva che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, provvedesse alla ripartizione tra le Regioni di una quota annua del Fondo per l'occupazione per il finanziamento di progetti di formazione dei lavoratori;

Dato atto dei D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/2014 con i quali sono fissati gli indirizzi per l'attuazione della L. n. 53/ 2000, si procede al riparto delle risorse rispettivamente delle annualità 2013 e 2014 e che gli stessi prevedono la possibilità di finanziare, tra gli altri, i "progetti presentati direttamente dai singoli lavoratori";

Considerato che le risorse sono già state trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sono nella disponibilità del bilancio regionale, e ritenuto, pertanto, di perseguire le finalità di cui al suddetto comma attraverso l'emanazione di specifici avvisi pubblici che favoriscano la partecipazione dei lavoratori a percorsi di formazione continua e che le stesse andranno a coprire il c.d. "overbooking" per le spese a valere sul FSE 2014/2020;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Viste:

- la Decisione della Giunta Regionale n. 20 dell'11 aprile 2016 recante "Indirizzi per l'attuazione della Strategia Industria 4.0";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 dell'8 novembre 2016, "Strategia Industria 4.0. Piattaforma regionale di sostegno alle imprese: composizione e compiti";

- la Decisione della Giunta Regionale n. 9 del 31 gennaio 2017 "Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: primi indirizzi per la formazione 4.0"

- la Decisione della Giunta Regionale n. 10 del 20.03.2017 avente ad oggetto "Piattaforma regionale industria 4.0. programma di attività";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1033 del 03.11.2015 che ha modificato e prorogato, per la programmazione FSE 2014 - 2020, la D.G.R. n. 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007 - 2013. Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Richiamate:

- la D.G.R. 1324/2016 avente ad oggetto: "L. n. 53/00 Elementi essenziali per l'adozione di successivi avvisi pubblici per la concessione di voucher formativi individuali e di voucher aziendali";

- la D.G.R. n. 206 del 07/03/2017 avente ad oggetto: "L. n. 53/ 00 Elementi essenziali per l'adozione di successivi avvisi pubblici per la concessione di voucher formativi individuali e di voucher aziendali- Modifica All. C voucher manager d'azienda";

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 4427 del 06/04/2017 "Legge 53/2000 - Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a manager d'azienda, in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014. Approvazione avviso pubblico" e il successivo Decreto Dirigenziale n. 12865 del 30/08/2017 con il quale sono stati sostituiti gli allegati 5, 6, 8 e 9 all'avviso pubblico sopra citato;

Dato atto che alla scadenza del 01/07/2019, in risposta all'avviso pubblico di cui ai D.D. n. 4427 del 06/04/2017 e D.D. n. 12865 del 30/08/2017, sono state presentate n. 2 domande di candidatura e che, in fase di ammissibilità effettuata dal Settore Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini Formazione continua, territoriale e individuale. Uffici Territoriali di Grosseto e Livorno, ai sensi dell'art. 9 del citato avviso pubblico non si è ritenuto necessario richiedere integrazioni ai soggetti richiedenti;

Dato atto che ai soggetti la cui domanda di candidatura è risultata non ammissibile (di cui all'allegato B del presente atto) sono stati comunicati i motivi di non ammissibilità alla fase di valutazione ed è stato loro assegnato un termine di 10 giorni per ricevere osservazioni;

Considerato che nel termine assegnato non sono pervenute controdeduzione da parte dei soggetti la cui candidatura è stata ritenuta non ammissibile alla valutazione;

Dato atto che la corrispondenza intercorsa con i suddetti soggetti è agli atti del Settore;

Dato atto che, ultimata l'istruttoria di ammissibilità da parte dell'Ufficio competente, sono risultate ammissibili n. 1 domanda di candidatura, come da allegato A del presente decreto, ed è stata, quindi, inviata a successiva valutazione;

Dato atto che sono state avviate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e ss. mm., e che ai sensi dell'art. 18 "controlli sulle dichiarazioni sostitutive" del citato avviso, verrà dichiarata la decadenza del beneficiario del voucher nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa;

Preso atto che, come previsto all'art. 12 dell'Avviso pubblico "Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher e modalità di erogazione del finanziamento" sez. C, il soggetto destinatario del voucher di cui all'allegato A del presente decreto ha manifestato la volontà di non avvalersi della riscossione diretta del voucher, delegando l'Ente di formazione alla stessa riscossione ;

Visto il Decreto n. 9675 del 06-07-2017 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione, come previsto dall'art. 10 "Valutazione" del citato avviso pubblico;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha effettuato la valutazione di merito delle domande ammissibili, come da verbali agli atti del Settore, in esito alla quale risulta finanziabile n. 1 domanda di candidatura pervenuta alla scadenza del 01/07/2019;

Ritenuto con il presente atto di approvare:

- l'allegato A – graduatoria beneficiario per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a manager d'azienda con richiesta di erogazione del contributo all'ente di formazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'all. B – domanda di candidatura non ammissibile, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che all'art. 3 (5° capoverso) dell'avviso pubblico è stabilito che i percorsi formativi devono avviarsi successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda (01/07/2019), e all'art. 12 dello stesso Avviso pubblico è previsto che il destinatario, al termine del corso, debba produrre la rendicontazione delle spese;

Dato atto delle risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/2014 in relazio-

ne all'esercizio 2019, per le quali si accerta la somma di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) sul capitolo 22194/E del bilancio finanziario gestionale 2019-20201 in relazione all'anno 2019;

Dato atto che il contributo di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) finalizzato al finanziamento di voucher formativi individuali per manager d'azienda è assegnato ai soggetti beneficiari indicati in allegato A, in base ai criteri indicati in narrativa, e che il contributo prevede la presentazione di rendicontazione entro la data del 31/12/2019 , si assume l'impegno per la somma di Euro 2,500,00 (duemilacinquecento/00) sul capitolo 62189/U (PDC V livello 10.40.20.5999 competenza pura) del bilancio gestionale finanziario 2019-2021 in relazione all'anno 2019;

Ritenuto altresì assumere sul capitolo 81036/U (PdC V livello 7.02.99.99.999 competenza pura) annualità 2019 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, l'impegno di spesa per € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) a favore dell' Agenzia formativa indicata nell'allegato A e per pari importo assumere l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dell-soggetto che ha optato per il rimborso tramite l'Agenzia Formativa con imputazione al capitolo 61042/E (PDC V livello 9.02.99.99.999 – competenza pura) annualità 2019 del bilancio finanziario gestionale 2019 – 2021;

Ritenuto, conseguentemente, che la somma sarà liquidata a valere sull'annualità di bilancio 2019 e che gli atti di liquidazione e la regolarizzazione delle partite di giro saranno adottati dal Dirigente territoriale competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dall'art. 12 dell'Avviso pubblico, approvato con Decreto n. 4427 del 06/04/2017;

Dato atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno (all. 3 all'Avviso pubblico);

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di Fondi Nazionali come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/ E dell' 11/06/2010 per la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento del personale, come da L. 67/1988 art. 8 co. 34;

Valutato altresì che il contributo concesso con il presente atto non costituisce aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Dato atto che si tratta di attività ricomprese tra quelle previste dal cronoprogramma, allegato alla Decisione n. 3 della Giunta Regionale del 28/01/2019 avente ad oggetto “Cronoprogramma 2019 – 2021 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui fondi comunitari”;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/ 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la legge regionale n. 73 del 27 Dicembre 2018 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegata alla legge di stabilità per l’anno 2019”;

Vista la legge regionale 2018 n. 74 “Legge di stabilità per l’anno 2019”;

Vista la Legge Regionale 27/12/2018, n. 75 (Bilancio di Previsione finanziaria 2019-2021);

Vista la Delibera di Giunta Regionale 7 gennaio 2019, n. 7 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021”;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l’allegato A – graduatoria beneficiari per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a manager d’azienda con richiesta di erogazione del contributo all’ente di formazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dichiarare non ammissibile n. 1 domanda di candidatura presentata alla scadenza del 01 Luglio 2019 per le motivazioni indicate nell’allegato B “domande di candidatura non ammissibili”;

3) di assegnare a favore del soggetto indicato nell’allegato A “graduatoria beneficiari con erogazione del contributo all’Ente formativo”, parte integrante e sostanziale

del presente atto, l’importo indicato nella colonna importo assegnato e conseguente impegno di spesa;

4) di accertare la somma (in quanto risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) sul capitolo 22194/E (PDC V livello 2.01.01.01.001 - competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 in relazione all’anno 2019 e di assumere l’impegno complessivo di spesa totale di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) sul capitolo 62189/U (PDC V livello 1.04.02.05.999 - competenza pura) del bilancio gestionale finanziario 2019-2021 in relazione all’anno 2019;

5) di accertare l’entrata (in quanto risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) per € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l’Agenzia Formativa (all. A), con imputazione al capitolo 61042/E annualità 2019 (PDC V livello 9.02.99.99.999 – competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019 – 2021 ed assumere l’impegno di spesa, per pari importo, a favore delle Agenzie formative indicate nell’allegato A sul capitolo 81036/U (PdC V livello 7.02.99.99.999 - competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2019 – 2021;

6) di dare atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all’art. 12 dell’avviso suddetto e di quanto precisato nell’atto unilaterale di impegno (all. 3 all’avviso in oggetto) e che gli atti di liquidazione e la regolarizzazione delle partite di giro saranno adottati dal dirigente territoriale competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento;

7) di rinviare a successivi atti del dirigente territoriale, competente per la gestione, la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/ R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dall’art. 12 dell’Avviso pubblico, approvato con Decreto n. 4427/2017;

8) di dare atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte dono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

9) di dare atto che, come indicato all’art. 11 dell’Avviso pubblico (ultimo capoverso), la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

10) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI

GRADUATORIA BENEFICIARI VOUCHER MANAGER SCADENZA 01/07/2019 RISCOSSIONE CON DELEGA ALL'ENTE FORMATORE												
Denominazione Ente Erogatore	Cognome	Nome	SIBEC	punteggio	Finanziamenti o Richiesto	Importo assegnato	capitolo	piano dei conti	Titolo del corso	Modalità di Erogazione	UTR	
TALENTIKA C.F. 01895890497 SIBEC 312615	POLLICE	ANDREA	317673	41	€ 2.500,00	€ 2.500,00	62189	1.04.02.05.999	CORSO PROFESSIONALE INDUSTRIA 4.0	Delega per il pagamento all'ente di formazione	LIVORNO	
					€ 2.500,00							

allegato B. non ammissibili

Cognome	Nome	Denominazione Ente Erogatore	Titolo del corso	MOTIVAZIONE
D'AMANZO	LEONARDO	LUISS BUSINESS SCHOOL	STRUMENTI AVANZATI DI RISK ASSESSMENT E MANAGEMENT	VOUCHER NON AMMISSIBILE IN QUANTO RICHIESTO PER LA TERZA VOLTA SULLO STESSO BANDO

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente**

DECRETO 20 settembre 2019, n. 15592
certificato il 25-09-2019

Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione toscana 2014/2020 - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - annualità 2019.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1005 del 18 settembre 2018 che prende atto della versione 6.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le

conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 18 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Decisione di Giunta n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019 / 2021) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017” e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 65 del 15 giugno 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di Artea n. 63 del 28 Giugno 2016.

Modifiche a seguito di DGR n. 1502 del 27/12/2017 e DGR n. 346 del 3/04/201”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019 “PSR 2014/2020 – Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l’emissione del bando relativo alla sotto misura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;

Preso atto che la suddetta DGR n. 1000/2019 dà mandato alla Responsabile del Settore “Forestazione, Usi Civici e Agroambiente” affinché proceda all’emissione del bando attuativo della sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, secondo le disposizioni contenute nell’allegato A che costituiscono parte integrante della suddetta deliberazione;

Considerato che nella suddetta DGR n. 1000/2019 è stabilito che per l’attuazione del bando regionale di cui al presente atto sono necessari complessivamente 5.000.000,00 di euro per il periodo 2019-2020, le cui quote di cofinanziamento sono così suddivise:

- quota EU (43.12%) pari a 2.156.000,00 di euro e quota nazionale (39.82%) pari a 1.991.000,00 euro che non transitano dal bilancio regionale ma vengono indirizzate direttamente ad ARTEA (Organismo pagatore);

- quota regionale (17.06%) pari a 853.000,00 di euro che trovano copertura finanziaria sul capitolo di bilancio n. 52518;

Visto l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". – annualità 2019";

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, l'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". annualità 2019",

2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la citata sottomisura 5.1 a decorrere dal 45° giorno successivo alla pubblicazione

sul BURT del presente atto ed entro le ore 13,00 del giorno 31 gennaio 2020;

3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate;

4. di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita."

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO



GIOVANI SI'



Regione Toscana



ALLEGATO A

BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA 5.1

**"SOSTEGNO A INVESTIMENTI IN AZIONI DI PREVENZIONE
VOLTE A RIDURRE LE CONSEGUENZE DI PROBABILI
CALAMITÀ NATURALI, AVVERSITÀ ATMOSFERICHE ED EVENTI
CATASTROFICI"**

ANNUALITÀ 2019

INDICE

1.Finalità e Risorse.....	
1.1 Finalità e obiettivi.....	
1.2 Dotazione finanziaria.....	
2. Requisiti di ammissibilità.....	
2.2 Condizioni di accesso.....	
2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto.....	
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili.....	
3.1 Interventi finanziabili.....	
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi.....	
3.2.1 Localizzazione degli interventi.....	
3.2.2 Cantierabilità degli investimenti.....	
3.2.3 Norme di protezione ambientale.....	
3.2.4 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti.....	
3.3 Intensità del sostegno. Massimali e minimali.....	
3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto.....	
3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese.....	
3.4.2 Termine finale.....	
3.5 Spese ammissibili/non ammissibili.....	
3.5.1 Normativa di riferimento.....	
3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza.....	
3.5.3 Investimenti materiali e immateriali.....	
3.5.4 Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro.....	
3.5.5 Interventi/spese non ammissibili.....	
3.6 Cumulabilità.....	

4. Modalità e termini di presentazione della domanda.....

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto.....

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto.....

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....

5. Valutazione e istruttoria della domanda.....

5.1 Criteri di selezione/valutazione.....

I criteri di selezione del gruppo I e II devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto, quelli del gruppo III verificati prima del saldo.....

5.2 Formazione della graduatoria.....

5.3 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....

5.4 Istruttoria di ammissibilità.....

*5.5 Correzione degli errori palesi.....***6. Realizzazione e modifica dei progetti.....**

6.1 Contratto per l'assegnazione dei contributi.....

6.2 Impegni del beneficiario.....

6.3 Modifiche dei progetti.....

6.4 Modifica del richiedente/beneficiario.....

7. Erogazione e rendicontazione.....

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili.....

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto.....

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria.....

8. Verifiche, controlli e revoche.....

8.1 Verifica finale dei progetti.....

8.2 Rinuncia.....

8.3 Controlli e ispezioni.....

8.4 Sanzioni.....

9 Disposizioni finali.....

9.1 Informativa e tutela ai sensi del Regolamento UE 679/2016.....

9.2 Responsabile del procedimento.....

9.3 Disposizioni finali.....

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione alla sottomisura, denominata 5.1 – “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - art. 18 del Reg. (UE) n. 1305/2013 – del PSR 2014-2020 della Toscana.

La sottomisura 5.1, di cui al presente regime, prevede un sostegno a copertura degli investimenti per migliorare la capacità delle aree agricole a resistere agli effetti delle calamità naturali, avversità atmosferiche ed altri eventi catastrofici (comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie) in modo da prevenire i danni al potenziale produttivo agricolo.

Il presente bando è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, ed in particolare ai sensi:

- dell'articolo 3 e dell'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 “Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 193 del 1 luglio 2014;
- del “Programma di Sviluppo Rurale della Toscana” approvato con DGR n. 1381 del 11 dicembre 2017 (versione 5.1) con le modifiche approvate dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione del 14.11.2017 C(2017) 7705 final (di seguito “PSR”);
- delle “Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento” approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15 giugno 2018 (di seguito “Disposizioni Comuni”);
- delle “Disposizioni Specifiche per l'Attuazione della sottomisura 5.1 – “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”.

La sottomisura non è stata attuata prima dell'approvazione del pertinente programma di sviluppo rurale da parte della Commissione.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari a **5 milioni di euro**, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Sono ammessi a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti:

- a) Le imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese;
- b) Enti pubblici, anche a carattere economico, a condizione che sia stato stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo;

Tali soggetti devono soddisfare le condizioni di accesso riportate nel successivo paragrafo 2.2 “Condizioni di accesso relative ai richiedenti/ beneficiari”.

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo “Richiedenti/Beneficiari” devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter, poi, ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale

delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002 o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016 della Giunta Regionale sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981);

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tranne nei casi in cui lo stato di difficoltà sia conseguente ai danni arrecati da calamità naturali (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico) ;

4. ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) 702/2014, non devono risultare imprese in difficoltà ad eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo (per imprese in difficoltà si intendono quelle definite al punto 14 dell'articolo 2 del Reg. (UE) 702/2014 e al successivo paragrafo "Imprese in difficoltà");

5. nel caso di soggetto di diritto privato, di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda;

6. nel caso di soggetti di diritto pubblico, di non aver ottenuto altri finanziamenti unionali (anche se solo in concessione e non ancora erogati), per ciascuna voce oggetto della domanda. I finanziamenti nazionali o regionali sono cumulabili entro e non oltre il 100% delle spese;

7. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni Comuni, compresa la gestione consorziata o il conferimento dei beni (così come previsto dall'articolo 2254 del codice civile).

8. possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di Artea;

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione di contributi a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto riferita al presente bando.

I requisiti di cui ai punti da 1) a 6) devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. Nel caso del requisito di

cui al punto 1), ai sensi dell'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Condizioni per il pagamento dell'aiuto".

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 7) si rimanda al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni Comuni per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

Il richiedente alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

a) il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti da 1) a 4) nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;

b) il mancato soddisfacimento delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti 5) o 6) porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Inoltre i beneficiari, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto e nei casi previsti dalle Disposizioni Comuni, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati al precedente punto 2), oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi. Tutto ciò secondo le modalità operative indicate da ARTEA.

2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari, oltre a quanto previsto nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari", per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono:

1) essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce l'Unione Europea. Quindi non è possibile concedere nuovi aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea. Pertanto, nel caso in cui un'impresa beneficiaria abbia ricevuto un aiuto individuato come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea, è sospeso il pagamento di un nuovo aiuto compatibile fintanto che quest'ultima non abbia rimborsato il precedente aiuto illegale e incompatibile, che formi oggetto di una decisione di recupero. Tale requisito deve essere posseduto e verificato prima della liquidazione del saldo degli aiuti.

Ai sensi dell'art. 46 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 risulta assolto "l'impegno Deggendorf" anche quando il beneficiario abbia depositato in un conto bloccato somme che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero. In tale ipotesi l'amministrazione concedente eroga l'aiuto."

2) essere in regola relativamente al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo 3 "Condizioni di accesso relative ai beneficiari" (escluso beneficiari di diritto pubblico e i privati proprietari che non svolgono attività di impresa). L'eventuale inadempienza contributiva riscontrata in fase di istruttoria della domanda di pagamento deve essere comunicata al beneficiario e segnalata nell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione. ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013;

3) essere in regola in merito alla certificazione antimafia ai sensi della normativa vigente, per contributi superiori ai 150.000 € (escluso beneficiari di diritto pubblico). Tale requisito deve essere posseduto e verificato prima dell'istruttoria di un pagamento, effettuata a qualsiasi titolo (anticipo, saldo, ecc.).

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" del PSR e le altre limitazioni presenti nel bando della sottomisura, gli investimenti ammissibili sono quelle indicate nel paragrafo "Descrizione della sotto misura" della scheda della sottomisura 5.1 del PSR approvato, alla quale si rimanda ai fini del presente regime.

Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti:

A. Azioni preventive del dissesto idrogeologico:

Investimenti finalizzati alla realizzazione di opere di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico in campo agricolo e di opere di contenimento e consolidamento dei versanti, quali la realizzazione di sistemazioni idraulico-agrarie, di opere di regimazione delle acque nei terreni agrari (affossature, baulature, sistemazione dei campi), o il miglioramento di quelle esistenti, e in generale l'esecuzione di interventi di consolidamento dei terreni agrari (terrazzamenti, ciglionamenti, muretti in pietra, altre opere di sostegno e dei canali di scolo, ivi comprese le sole attrezzature necessarie esclusivamente ai lavori di sistemazione idraulica), al fine di:

- evitare i fenomeni erosivi;
- preservare e consolidare i terreni agricoli;
- consentire l'assorbimento della maggior quantità d'acqua possibile;
- consentire l'allontanamento degli eventuali eccessi idrici;

B. Investimenti finalizzati alla salvaguardia dell'efficienza del reticolo idraulico (naturale e artificiale):

- nelle aree agricole interventi di miglioramento realizzati in alveo per il controllo dell'erosione, quali realizzazione di opere in alveo e sulle sponde, opere di consolidamento, ripristino o ampliamento delle sezioni di deflusso;

C. Investimenti per la protezione delle colture dalle avversità atmosferiche, quali:

- opere per la raccolta delle acque meteoriche, laghetti;
- altre opere per la protezione delle colture dalle avversità atmosferiche (quali reti anti grandine).

D. Investimenti per la prevenzione dei danni:

- investimenti preventivi contro la diffusione di fitopatie e infestazioni parassitarie;
- costi di installazione e miglioramento di attrezzature e reti di monitoraggio meteorologico e di allerta anche fitosanitaria.

Le spese generali, di cui al paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" del PSR e al paragrafo "Spese generali" delle Disposizioni Comuni, sono ammissibili nel limite massimo del 10%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali di cui alle precedenti punti 1) e 2)6.

Nella suddetta percentuale sono inclusi i costi per gli studi di fattibilità e per la valutazione costi/benefici degli interventi (solo se collegati all'investimento).

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico, singolo o associato, l'ammontare massimo delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di assegnazione e che costituisce base d'asta, considerato quindi al lordo dell'eventuale ribasso d'asta.

Per la definizione di spese generali e delle specifiche ad esse collegate si rimanda a quanto previsto al paragrafo "Spese generali" delle Disposizioni Comuni.

Sono ammissibili i costi relativi all'esecuzione di opere temporanee e accessorie sotto elencate, se sono strettamente necessarie e collegate alla corretta realizzazione e completamento di quanto previsto dai singoli interventi elencati ai precedenti punti da A a C e quando non sono già espressamente previsti come specifiche voci dell'intervento finanziato, purché compresi entro la percentuale massima del 20% della spesa ammissibile per l'esecuzione dei lavori al netto delle opere temporanee e accessorie e delle spese generali. A tal fine sono ammissibili i seguenti costi:

- approntamento e messa in sicurezza dell'area di cantiere o la realizzazione o riapertura di piste temporanee di accesso o di altre opere temporanee;
- interventi per rinsaldamento e il ripristino dell'area di cantiere e delle relative piste di servizio;
- costi relativi alle certificazioni o attestazioni di controllo del materiale vegetale o di altri prodotti utilizzati per l'esecuzione dell'investimento e rilasciati da Enti o Organismi abilitati in merito.

All'atto della visita in loco, nella fase di verifica della domanda di pagamento a saldo, qual ora non siano già stati eseguiti, dovranno essere indicati modalità e tempi per lo smantellamento delle opere temporanee ed il ripristino dei luoghi, che in tal caso saranno da eseguirsi a carico del beneficiario.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Possono essere ammessi al sostegno gli investimenti che ricadono nell'intero territorio regionale e rispondono a quanto previsto nei successivi paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

Al momento della ricezione della domanda di aiuto è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52, secondo quanto di seguito indicato:

- a) **per i soggetti privati**, il permesso di costruire e/o la VIA devono essere stati acquisiti entro la data di ricezione delle singole domande di aiuto;
- b) **per soggetti di diritto pubblico**, il permesso di costruire (o titolo equivalente) e/o la VIA devono essere acquisiti entro il termine ultimo per l'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto presentata.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a Permesso di Costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 Norme di protezione ambientale

1. Gli interventi, effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:
 - a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n. 644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;
 - b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e smi, D.Lgs 152/06 e smi, LR 30/2015).
 Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/2015 e s.m.i., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette. Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.
2. Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto".

3.2.4 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti

Sono ammessi al sostegno e a beneficiare del pagamento degli aiuti gli investimenti che soddisfano, pena la non ammissibilità o le riduzioni o la revoca dell'aiuto previste dalle Disposizioni Comuni, dalla DGR n.1502 del 27/12/2017 e ss.mm.ii. e dalle relative disposizioni attuative, oltre a quant'altro previsto nel PSR (in particolare al paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" e nella scheda della sottomisura 5.1 del PSR) e nel presente bando anche quanto segue:

- a) rispettano le disposizioni contenute al successivo paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili";
- b) sono inclusi nel sotto paragrafo "Interventi finanziabili";
- d) sono a servizio delle strutture produttive aziendali;

- e) sono conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale. Nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa unionale vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali;
- f) sono congrui rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali dell'UTE/UPS indicata in domanda di aiuto;
- g) se effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari di nuova introduzione, non siano ancora scaduti i termini per cui detti requisiti diventano obbligatori per l'azienda agricola.

3.3 Intensità del sostegno. Massimali e minimali

Le percentuali di contribuzione concedibili sono le seguenti:

- 100% dei costi ammissibili per gli interventi eseguiti da soggetti pubblici, o da soggetti gestori che amministrano gli usi civici, singoli o associati;
- 80% del costo dell'investimento ammissibile per interventi di prevenzione realizzati da singoli agricoltori;
- 100% del costo dell'investimento ammissibile per interventi di prevenzione realizzati collettivamente da agricoltori.

Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Nei casi e con le modalità previste dagli articoli 61 e 65 del Reg. (UE) 1303/2013, se durante l'esecuzione dei lavori o dopo il loro completamento, limitatamente al periodo di impegno, l'operazione oggetto di finanziamento dovesse generare entrate nette (compreso l'autoconsumo), tali entrate nette devono essere sottratte dall'importo delle spese ammissibili per l'esecuzione dell'operazione finanziata. A tal fine sono applicate le esclusioni previste dal comma 7 dell'articolo 61 (operazioni il cui costo ammissibile totale prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6 dello stesso articolo 61 non supera 1.000.000 €) e del comma 8 dell'articolo 65 del Reg. (UE) 1303/2013 (operazioni per le quali i costi totali ammissibili non superino i 50.000 €).

L'importo massimo del contributo concedibile per i beneficiari privati è pari a € 400.000 per bando (indipendentemente dal numero di interventi).

Non è previsto nessun massimale per gli Enti pubblici e altri beneficiari di diritto pubblico.

Nel caso in cui un beneficiario dovesse presentare più progetti per un importo complessivo maggiore del contributo concedibile, per selezionare quelli potenzialmente finanziabili si utilizzano gli stessi criteri con cui si definisce la graduatoria (punteggio e importo); l'eventuale riduzione di contributo ammissibile al fine del rispetto del massimale si opererà sul progetto che risulterà parzialmente finanziabile per superamento del massimale (cioè con punteggio più basso o con importo maggiore rispetto all'ultimo interamente finanziabile). Tale progetto risulta ammissibile per l'intera somma richiesta ma finanziabile solo per la parte non eccedente il massimale. In tale caso è data facoltà al richiedente di chiedere nel corso dell'istruttoria di ammissibilità una riduzione dell'importo dell'investimento per adeguarlo al contributo ammissibile, se restano validi tutti gli elementi che hanno reso finanziabile il progetto stesso.

L'importo minimo di contributo concedibile per intervento è pari a 5.000 € per tutti i beneficiari.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto, o determinato in istruttoria di ammissibilità, scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo, determinato in sede di istruttoria di saldo, scende al di sotto di tale importo minimo.

E' possibile erogare un anticipo fino ad un massimo del 50% del contributo ammissibile a finanziamento (vedi successivo paragrafo "Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria").

Alla presente sottomisura, in applicazione dell'articolo 4 del Reg. (UE) 702/2014 non si applicano soglie di notifica.

3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 702/2014 sono ammissibili unicamente agli aiuti che hanno un effetto di incentivazione.

Si ritiene che gli aiuti abbiano un effetto di incentivazione se, prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro interessato.

Pertanto, un progetto o un'attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, indipendentemente dalla tipologia di beneficiario, eccezione fatta per le spese generali (di cui al precedente paragrafo "Interventi finanziabili" e all'art. 45.2 lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013), effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. UE n.702/2014).

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

a) nel caso di interventi soggetti a Permesso di Costruire, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:

- alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
- alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata A/R);

- alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);

b) nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di aiuto. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;

c) nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;

d) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto.

3.4.2 Termine finale

I progetti dovranno concludersi entro la data indicata nel contratto per l'assegnazione dei contributi per la presentazione della domanda di pagamento, salvo modifica del termine per effetto della concessione di proroghe nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni Comuni.

3.5 Spese ammissibili/non ammissibili

In generale, l'ammissibilità della spesa relativa a ciascun bene o servizio acquistati deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dal PSR e dall'operazione da intraprendere. Solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento di tali obiettivi, la relativa spesa potrà essere giudicata ammissibile.

3.5.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGRT n. 1287 del 27 novembre 2018 consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa in abbinamento al metodo dei tre preventivi con riferimento alla fornitura di materiali (esempio piante, pali etc reperibili nelle sezioni "attrezzature" o "prodotti").

3.5.3 Investimenti materiali e immateriali

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili – Costi d'investimenti materiali e immateriali" del documento "Disposizioni comuni" è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana".

Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.5.4 Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro

Sono ammesse a finanziamento esclusivamente le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e forestali e dai loro familiari che gestiscono in maniera diretta l'intervento portandolo a termine con l'ausilio delle proprie dotazioni aziendali (utilizzo di macchine e materiale disponibile in azienda).

Dette operazioni sono ammesse a finanziamento a condizione che soddisfano tutti i requisiti previsti al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili - Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro" del documento "Disposizioni comuni".

Il prezzario di riferimento per tale tipologia di lavori è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" al netto degli utili di impresa e delle spese generali.

3.5.5 Interventi/spese non ammissibili

L'ammissibilità delle spese deve conformarsi a quanto stabilito dal Reg (UE) 702 del 25 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Dell'Unione Europea del 1 luglio 2014.

Come previsto nel paragrafo "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" delle Disposizioni Comuni e nel PSR (al paragrafo 8.1 e al paragrafo "Costi ammissibili" della scheda di sottomisura), non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

1. la spesa per interessi passivi;
2. l'acquisto di materiale usato;
3. l'acquisto di terreni o fabbricati;
4. l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
5. gli investimenti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e abitazioni anche se destinati al personale dipendente;
6. le tipologie di investimento non espressamente contemplate nelle Disposizioni specifiche di sottomisura e contenute nella scheda del PSR o nel presente bando;
7. l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve, salvo quanto specificatamente previsto nel presente bando, nelle direttive regionali e quanto previsto nel paragrafo "Spese di gestione, studi e beni di consumo" delle Disposizioni Comuni;
8. l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;

9. lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
10. l'acquisto di mobili, attrezzature, arredamenti degli uffici e oggettistica di arredamento;
11. spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
12. le spese generali relative agli investimenti immateriali;
13. gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
14. i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti contenute nel prezzario di riferimento;
15. opere, investimenti in attrezzature, impianti, ecc. riferiti ad UTE/UPS diversa da quella indicata in domanda di aiuto, ancorché relativa alla stessa impresa;
16. costi del personale dipendente, salvo le eccezioni previste nei paragrafi "Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" e "Spese di gestione, studi e materiali di consumo" delle Disposizioni Comuni;
17. noleggi, salvo le eccezioni previste nel paragrafo "Spese per noleggi" delle Disposizioni Comuni;
18. l'IRAP;
19. nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto di leasing (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi);
20. le spese sostenute prima della presentazione della domanda di aiuto, fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo "Termine iniziale: decorrenza, inizio delle attività e ammissibilità delle spese" in merito alle spese generali;
21. in base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, e dal comma 2 dell'articolo 7 del Reg. (UE) 702/2014 l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

3.6 Cumulabilità

Gli aiuti del presente regime, esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del trattato, ai sensi del Regolamento 702/2014 possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili.

Così come previsto al comma 12 dell'articolo 34 del Reg. (UE) 702/2014, per il presente regime gli aiuti concessi a fronte dei costi ammissibili di cui al paragrafo 5, lettera d) del citato articolo, e gli eventuali altri pagamenti ricevuti dal beneficiario, compresi quelli percepiti nell'ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative per gli stessi costi ammissibili, sono limitati al 100 % dei costi ammissibili.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto **entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2020**. Le domande potranno essere presentate a decorrere **dal 45° giorno successivo** alla pubblicazione sul BURT .

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni"

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Con riferimento ad ogni UTE o altro tipo di UPS, anche non direttamente collegata all'UTE, il richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di aiuto per tipo di operazione. Le domande devono essere riferite ad una UTE/UPS, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e di seguito elencate:

- unità tecnico-economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali;

- unità produttive specifiche quali: le unità produttive zootecniche (UPZ), le unità produttive integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo), le unità di trasformazione dei prodotti (UTP), le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS), le unità tecniche forestali (UTF).

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE/UPS in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 140 del 31/12/2015 e smi.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande:

- In caso di domanda sottoscritta mediante modalità telematica, fa fede la data di sottoscrizione.
- In caso di domanda sottoscritta mediante apposizione di firma autografa, fa fede la data di ricezione da parte degli uffici competenti.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Le domande di aiuto devono essere presentate in forma completa.

Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarate ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, etc...).

L'Ufficio competente per l'istruttoria dovrà verificare la presenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

Quanto fornito con la domanda di aiuto può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità.

La eventuale richiesta di integrazione porrà un termine di giorni 30 per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, etc.):

a) Relazione firmata dal richiedente comprensiva di:

1. descrizione della situazione aziendale, in aggiunta a quanto disponibile nel fascicolo aziendale, al momento della presentazione della domanda (ordinamento culturale, processi produttivi aziendali, composizione della forza lavoro) e di quella prevista al termine degli interventi programmati con indicati i riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento e, ove

- opportuno, di documentazione fotografica relativa all'intervento;
2. descrizione degli investimenti e degli obiettivi che si intende raggiungere;
 3. stima dei tempi di attuazione degli investimenti;
 4. nel caso di acquisiti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;
 5. nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro", descrizione degli elementi previsti a giustificazione nell'omonimo sottoparagrafo delle "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni" in merito all'impiego di mezzi tecnici aziendali e al lavoro svolto direttamente dal richiedente e/o dai suoi familiari;
 6. quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata quest'ultima ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52;
 7. nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644/2004 e alla DGR n. 454/2008;
 8. in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e L.R. 49/95 e smi, descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette.

Altra documentazione, ove pertinente:

b) progetto tecnico dell'intervento, comprendente il computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro" nel computo metrico devono essere specificate le spese imputate ad eventuali macchinari ed attrezzature nella disponibilità del richiedente nonché le eventuali prestazioni volontarie non retribuite da parte del richiedente o dei suoi familiari. Il computo metrico deve essere redatto sulla base di prezzi indicati al precedente paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili";

c) copia dei preventivi di spesa a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;

Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

5. Valutazione e istruttoria della domanda

5.1 Criteri di selezione/valutazione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al **di sotto di 5 punti** saranno escluse dall'aiuto.

MACRO CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
I. Territorio	L'UTE/UTS interessata dagli investimenti ricadono prevalentemente	

	(superficie condotta > del 50%) in una delle seguenti aree :	
	a) prevalentemente in una delle seguenti aree in funzione del grado di ruralità:	
	a.1) zone D	8
	a.2) zone C2	5
	a.3) zone C1	3
	a.4) zone B	1
	b) zona montana ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a)	15
	I punteggi non sono tra loro cumulabili.	
II. Tipologia beneficiario	Imprenditori agricoli professionali	15
III. Tipologie di investimento	Gli interventi previsti in domanda riguardano totalmente una delle seguenti tipologie:	
	a) azioni preventive del dissesto idrogeologico	20
	b) investimenti finalizzati alla salvaguardia dell'efficienza del reticolo idraulico (naturale e artificiale)	3
	c) investimenti per la protezione delle colture dalle avversità atmosferiche	5
	I punteggi di cui alle lettere a), b), c) non sono tra loro cumulabili.	
	Totale	50

I criteri di selezione del gruppo I e II devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto, quelli del gruppo III verificati prima del saldo.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minor importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta esserci una riduzione di punteggio, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge una riduzione di punteggio rispetto a quello attribuito a seguito della istruttoria di ammissibilità, la domanda di pagamento viene ricollocata in graduatoria e viene ammessa al pagamento se si posiziona sempre fra quelle finanziabili. In caso contrario si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il nuovo punteggio risulta essere sceso al di sotto dei 5 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori risorse finanziarie devono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse seguendo l'ordine della graduatoria. Artea procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili. Tale scorrimento è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie e nei termini e nei modi previsti dal paragrafo "Disposizioni comuni per la formazione delle graduatorie" delle Disposizioni Comuni. La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria.

5.2 Formazione della graduatoria

ARTEA, nei tempi indicati nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", procede alla approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel "Fascicolo Aziendale elettronico".

L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti e indica le domande ammissibili e quelle non ricevibili.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande ammissibili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

Il Decreto di ARTEA di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data evidenza sul sito www.artea.toscana.it.

La notifica di ammissibilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della Graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

5.3 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

Le domande saranno istruite dall' Ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni".

5.4 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni Comuni".

5.5 Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente.

Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui l'ufficio competente riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione errori palesi" del documento "Disposizioni Comuni".

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1 Contratto per l'assegnazione dei contributi

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi. Il contratto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la cadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante con autorizzazione all'ufficio competente per l'istruttoria, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente il contratto;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga, con autorizzazione all'ufficio competente per l'istruttoria, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente il

contratto;

- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità dell'amministrazione della RT
- riduzioni come definite dalla Delibera di Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 e ss.mm.ii.;
- modalità inerenti il trattamento dei dati personale ai sensi dell'art. 113 "Informazione dei beneficiari" del Reg. (UE) n. 1306/2013, "Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni della direttiva 95/46/CE, in ordine ai dati personali gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli...";
- la clausola che, in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso il contratto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;
- le disposizioni inerenti la possibilità di poter presentare ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

La sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi avviene nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Contratto per l'assegnazione dei contributi – Procedure inerenti il contratto per l'assegnazione dei contributi" del documento "Disposizioni Comuni".

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente, si impegna a:

- c) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, altri aiuti previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i., ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando;
- d) nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento;
- e) presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nel caso di richiesta di anticipo;
- f) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti nel documento "Disposizioni Comuni";
- g) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali adattamenti tecnici;
- h) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
- i) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nel contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
- j) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- k) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
- l) produrre o integrare la documentazione prevista nel bando o nel documento "Disposizioni Comuni" oppure richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento;
- m) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";

- n) comunicare preventivamente all'ufficio competente per l'istruttoria che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;
- o) quando pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- p) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e pagamento;
- q) conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
- r) permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
- s) restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
- t) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
- u) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nel contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
- v) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel presente documento, nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel verbale di accertamento finale;
- w) a sottoscrivere il contratto nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Contratto per l'assegnazione dei contributi – Procedure inerenti il contratto per l'assegnazione dei contributi" del documento Disposizioni Comuni, nella consapevolezza che la mancata sottoscrizione comporta la revoca del provvedimento di assegnazione.

6.3 Modifiche dei progetti

Le modifiche ai progetti che avvengono prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

6.4 Modifica del richiedente/beneficiario

La modifica del richiedente/beneficiario che avvengono prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Condizioni generali inerenti il cambio di titolarità" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

7. Erogazione e rendicontazione

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento" del documento "Disposizioni comuni".

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo può essere richiesto in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto redatta conformemente al modello approvato con decreto di ARTEA;
- dichiarazione a firma del richiedente e del direttore lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

Se al momento del saldo risulti che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo" del documento "Disposizioni comuni".

8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli deve comunicarlo all'ufficio competente per l'istruttoria nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" del documento "Disposizioni comuni".

8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt. 49 e seguenti.

8.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate con Delibera Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 e ss.mm.ii.

9 Disposizioni finali

9.1 Informativa e tutela ai sensi del Regolamento UE 679/2016

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana-Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 -50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture

interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruzione della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

a) per la formazione della graduatoria automatica: il Dirigente del Settore di ARTEA che approva la graduatoria;

b) Per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente del Settore degli uffici competenti dell'istruttoria di cui al documento competenze.

Qualsiasi informazione relativa al bando può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: partecipa.psr1420@regione.toscana.it.

Per informazione si consulti le pagine web relative al bando della sottomisura in oggetto tramite il sito <http://www.regione.toscana.it/psr-2014/bandi/bandi-aperti>.

9.3 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula del contratto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Decreto di ARTEA n. 63 del 28/6/2016.

Per le fasi successive all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso il contratto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" per quanto segue:

1. Cambio di titolarità dell'azienda;
2. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
3. Proroga dei termini;
4. Stato di avanzamento dei lavori;
5. Domanda di pagamento a saldo;
6. Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
7. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
8. Monitoraggio;
9. Tempistica e fasi del procedimento;
10. Spese ammissibili/non ammissibili;
11. Possesso dell'UTE/UPS.

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Off. Reg. di Arezzo, Firenze e Prato**

DECRETO 20 settembre 2019, n. 15598
certificato il 25-09-2019

POR FSE 2014-2020, Asse C, Azione C.3.2.2.a - DD 5522/2019 Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali - Approvazione graduatoria e progetti ammessi a finanziamento.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5522 del 01 Aprile 2019 che approva l'Avviso per la concessione di finanziamenti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali a valere sull'Asse C "Istruzione e formazione" relativi al POR FSE 2014-2020, con scadenza 31 maggio 2019;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10814 del 27 giugno 2019 e il relativo allegato A), parte integrante e sostanziale dell'atto, con il quale è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a valutazione tecnica, nel numero di 6;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10951 del 2 luglio 2019 di nomina del Nucleo di Valutazione per l'avviso finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali, di cui al Decreto Dirigenziale n. 5522/2019;

Preso atto dei verbali del Nucleo di Valutazione, conservati agli atti del Settore "Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici regionali di Arezzo Firenze e Prato", e delle relative griglie di valutazione per ciascun progetto ad essi allegate;

Ritenuto di approvare i verbali del Nucleo di Valutazione e le relative griglie di valutazione;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì istituti scolastici pubblici;

Visto l'Allegato A) contenente la "Graduatoria dei progetti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali", stilata ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, parte integrante e sostanziale al presen-

te atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di Valutazione, tenendo conto della riserva per una proposta progettuale nella quale sia capofila o partner un Istituto di Istruzione Tecnica e/o Professionale, statale o paritario, avente sede nei Comuni dell'Area interna dell'unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve di cui all'art 5 dell'Avviso;

Considerato che gli ultimi due progetti in graduatoria, "PER.FORM.A.N.C.E." e "TUR.BO. 4.0", rispettivamente proposti da I.P.S.I.A. MARCONI di Prato e da IPSSAR F. Martini di Montecatini Terme presentano un punteggio di parità e risultano entrambi finanziabili per intero, ma le risorse a disposizione non ne consentono il finanziamento completo;

Valutata l'opportunità, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, di procedere al finanziamento parziale dei progetti "PER.FORM.A.N.C.E." e "TUR.BO. 4.0", ripartendo in parti uguali tra i due progetti le somme residue a disposizione;

Considerato, pertanto, che il progetto "PER.FORM.A.N.C.E." presentato da I.P.S.I.A. MARCONI di Prato sarebbe ammissibile a finanziamento per € 147.213,37 (centoquarantasettemiladuecentotredici/37), come risulta dai verbali del Nucleo di Valutazione e dall'allegato A) al presente atto, e che per le motivazioni sopra riportate e per esaurimento delle risorse sui pertinenti capitoli si procede ad impegnare € 88.984,84 (ottantottomilanovecentoottantaquattro/84) sui pertinenti capitoli, mentre per la rimanente parte pari a € 58.228,53 (cinquantottomiladuecentoventotto/53) si procederà con successivi atti, qualora si rendano disponibili le risorse necessarie;

Considerato, ancora, che il progetto "TUR.BO. 4.0" presentato da IPSSAR F. Martini di Montecatini Terme sarebbe ammissibile a finanziamento per € 147.949,39 (centoquarantasettemilanovecentoquarantanove/39), come risulta dai verbali del Nucleo di

Valutazione e dall'allegato A) al presente atto, e che per le motivazioni sopra riportate e per esaurimento delle risorse sui pertinenti capitoli si procede ad impegnare € 88.984,84 (ottantottomilanovecentoottantaquattro/84) sui pertinenti capitoli, mentre per la rimanente parte pari a € 58.964,55 (cinquantottomilanovecentosessantaquattro/55) si procederà con successivi atti, qualora si rendano disponibili le risorse necessarie;

Visto l'Allegato B) contenente la "Graduatoria dei progetti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente atto, che prende atto di quanto sopra specificato e indica i finan-

ziamenti assegnati ai progetti utilmente inseriti in graduatoria;

Ritenuto di approvare la “Graduatoria dei progetti per il miglioramento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali”, allegato A), nonché la “Graduatoria dei progetti per il miglioramento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali ammessi a finanziamento”, allegato B), entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto riportato nei relativi verbali sopra citati;

Dato atto che i progetti ammessi a finanziamento, sulla base dei punteggi attribuiti dal Nucleo di Valutazione e di quanto sopra specificato, rientrano nella disponibilità

esercizio 2019

cap. 61961 impegno di euro 289.677,58 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019748 (quota UE);
 cap. 61962 impegno di euro 198.892,66 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019749 (quota Stato);
 cap. 61963 impegno di euro 90.785,95 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019750 (quota Regione);

esercizio 2020

cap. 61961 impegno di euro 93.037,98 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019748 (quota UE);
 cap. 61962 impegno di euro 63.879,95 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019749 (quota Stato);
 cap. 61963 impegno di euro 29.157,06 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019750 (quota Regione);

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

Dato atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d’acconto per quanto disposto dalla Legge 67/88 art. 8, comma 34;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

indicata nel citato Decreto Dirigenziale n. 5522/2019 per la cifra complessiva di € 765.431,19 (euro settecentosessantacinquemilaquattrocentotrentuno/19), così come riscontrabile nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Ritenuto necessario per quanto sopra impegnare la cifra di € 765.431,18 (euro settecentosessantacinquemilaquattrocentotrentuno/18) così come dettagliatamente indicato nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del P.O.R. FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.2.2.A, sui pertinenti capitoli di bilancio regionale 2019 e 2020, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 75 del 27/12/2018, “Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 07/01/2019 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

Visto il Regolamento di attuazione della L.R. 36/2001 approvato con decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 61/R del 19.12.2001 e n. 23/R del 19.05.2008, compatibile con i principi elencati nel D. Lgs. 118/2011;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 15 maggio 2017 “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016”;

Vista la Decisione n. 6 del 29 luglio 2019 avente ad oggetto “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019 - 2021) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Considerato che, ai sensi dell’art. 44 del Regolamento d’attuazione della L.R. 6 agosto 2001 n. 36, si procederà al pagamento degli importi spettanti al beneficiario con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 1343/2017;

DECRETA

1. di approvare integralmente i verbali del Nucleo di valutazione, nominato con Decreto Dirigenziale n. 10951 del 2 luglio 2019, conservati agli atti del Settore “Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uffici regionali di Arezzo Firenze e Prato”;

2. di approvare l’allegato A), contenente la “Graduatoria dei progetti per il miglioramento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali”, stilata ai sensi dell’art. 11 dell’Avviso, parte integrante e sostanziale al

esercizio 2019

cap. 61961 impegno di euro 289.677,58 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019748 (quota UE) ;

cap. 61962 impegno di euro 198.892,66 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019749 (quota Stato);

cap. 61963 impegno di euro 90.785,95 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019750 (quota Regione);

esercizio 2020

cap. 61961 impegno di euro 93.037,98 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019748 (quota UE);

cap. 61962 impegno di euro 63.879,95 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019749 (quota Stato);

cap. 61963 impegno di euro 29.157,06 (PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere sulla prenotazione n. 2019750 (quota Regione);

7. di procedere con successivi atti, qualora si rendano disponibili le necessarie risorse, ad assumere un impegno di spesa per la quota, pari ad € 58.228,53 (cinquantottomiladuecentoventotto/53), ammessa a finanziamento del progetto “PER.FORM.A.N.C.E.” presentato da I.P.S.I.A. MARCONI di Prato e non finanziato con il presente atto per esaurimento delle risorse sui pertinenti capitoli;

8. di procedere con successivi atti, qualora si rendano disponibili le necessarie risorse, ad assumere un impegno di spesa per la quota, pari ad € 58.964,55 (cinquantottomilanovecentosessantaquattro/55), ammessa a finanziamento del progetto “TUR.BO. 4.0” presentato da IPSSAR F. Martini di Montecatini Terme e non finanziato con il presente atto per esaurimento delle risorse sui pertinenti capitoli.

presente atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di Valutazione;

3. di approvare l’allegato B) contenente la “Graduatoria dei progetti per il miglioramento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali ammessi a finanziamento”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall’avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 5522/2019 le risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento, per le quote e secondo le modalità indicate nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di assumere un impegno di spesa per complessivi € 765.431,18 (euro settecentosessantacinquemila-quattrocentotrentuno/18) a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.2.2.A, sui pertinenti capitoli di bilancio regionale 2019 e 2020, come segue:

(PdC V livello: U.1.04.01.01.002) a valere

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell’Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A)

Graduatoria dei progetti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali											
ID	Fillera	Capofila	Sede capofila	Titolo progetto	Acronimo progetto	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico ammissibile	Finanziamento pubblico concesso	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)
5*	ICT	I.I.S. Ernesto Balducci (*)	Pontassieve (PI) (*)	STeM: l'impresa si fa scuola	STeM	€ 147.000,00	€ 147.000,00	€ 147.000,00	55	10	65
7	ICT	I.I.S.S. B.Cellini	Firenze	Tecnologia, Innovazione, Cultura	T. I. C.	€ 147.481,50	€ 147.481,50	€ 147.481,50	75	10	85
4	SISTEMA MODA	Istituto Tecnico Industriale Statale T. Buzzi	Prato	Competex	Competex	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	65	9	74
8	SISTEMA MODA	ITC C CATTANEO	San Miniato (PI)	MO.DA tra SCUOLA & AZIENDA	MO.DA tra SCUOLA & AZIENDA	€ 147.980,00	€ 147.980,00	€ 147.980,00	63	9	72
3	ENERGIA	I.P.S.I.A. MARCONI	Prato	Percorsi di Formazione per l'Acquisizione di Nuove Competenze nel settore dell'Efficientamento energetico a Prato	PER.FORM.A.N.C.E	€ 147.213,37	€ 147.213,37	€ 88.984,84	60	5	65
6	AGRIBUSINESS	IPSSAR F. Martini	Montecatini Terme (PT)	TURismo Biologico	TUR.BO. 4.0	€ 147.949,39	€ 147.949,39	€ 88.984,84	58	7	65

(*) riserva art. 5

€ 765.431,18

All.B)

Graduatoria dei progetti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali ammessi a finanziamento											
ID	Filiera	Capofila	Titolo progetto	Acronimo progetto	Punteggio assegnato	Importo finanziato	Capitoli			Annualità di bilancio	Codice SIBEC Raggruppamento
5	ICT	I.I.S.S. Ernesto Balducci	STEM: l'impresa si fa scuola	Stem	65	€ 147.000,00	61961 - Quota UE	€	55.632,18	2019	318050
							61962 - Quota Stato	€	38.197,06		
							61963 - Quota Regione	€	17.435,13		
							61961 - Quota UE	€	17.867,82		
							61962 - Quota Stato	€	12.268,04		
							61963 - Quota Regione	€	5.599,77		
7	ICT	I.I.S.S. B.Cellini di Firenze (FI)	Tecnologia, Innovazione, Cultura	T. I. C.	85	€ 147.481,50	61961 - Quota UE	€	55.814,50	2019	318051
							61962 - Quota Stato	€	38.322,24		
							61963 - Quota Regione	€	17.492,26		
							61961 - Quota UE	€	17.926,25		
							61962 - Quota Stato	€	12.308,16		
							61963 - Quota Regione	€	5.618,09		
4	MODA	Istituto Tecnico Industriale Statale T.Buzzi	Competex	Competex	74	€ 145.000,00	61961 - Quota UE	€	54.875,28	2019	318052
							61962 - Quota Stato	€	37.677,37		
							61963 - Quota Regione	€	17.197,91		
							61961 - Quota UE	€	17.624,72		
							61962 - Quota Stato	€	12.101,13		
							61963 - Quota Regione	€	5.523,59		

All.B)

ID	Filiera	Capofila	Titolo progetto	Acronimo progetto	Punteggio assegnato	Importo finanziato	Capitoli			Annuali di bilancio	Codice SIBEC Raggruppamento
							61961 - Quota UE	61962 - Quota Stato	61963 - Quota Regione		
8	MODA	ITC C CATTANEO DI SAN MINIATO (PI)	MO.DA tra SCUOLA & AZIENDA	MO.DA tra SCUOLA & AZIENDA	72	€ 147.980,00	€ 56.003,06	€ 38.451,70	€ 17.551,36	2019	318053
							€ 17.986,94	€ 12.349,83	€ 5.637,11		
							€ 33.676,28	€ 23.122,15	€ 10.554,64		
3	ENERGIA	I.P.S.I.A. MARCONI	Percorsi di Formazione per l'Acquisizione di Nuove Competenze nel settore dell'Efficientamento energetico a Prato	PER.FORM.A.N.C.E.	65	€ 88.984,84	€ 10.816,13	€ 7.426,39	€ 3.389,25	2020	318054
							€ 33.676,28	€ 23.122,14	€ 10.554,65		
							€ 7.426,40	€ 10.816,12	€ 3.389,25		
6	AGRIBUSINESS	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione F. Martini	TURismo Biologico	TUR.BO. 4.0	65	€ 88.984,84	€ 33.676,28	€ 23.122,14	€ 10.554,65	2019	318055
							€ 10.816,12	€ 7.426,40	€ 3.389,25		
							€ 7.426,40	€ 10.816,12	€ 3.389,25		
							€	€	€	765.431,18	
							€	€	€	765.431,18	

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DISPOSIZIONE 23 settembre 2019, n. 58

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 3.4.2

“Internazionalizzazione del sistema produttivo

-regionale: aiuti export MPMI manifatturiero e promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica delle -MPMI”. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande non ammesse. Periodo 2/8 - 9/8/2019.

SEGUONO ALLEGATI

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n.110 del 05/02/2018 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2018 e, in particolare, l'attività 22 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per i bandi di cui all'Azione 3.4.2;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 5662 del 01/07/2016, sottoscritta in data 14/07/2016 e modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017, e considerato che saranno assunti ulteriori impegni di spesa sul Bilancio regionale - annualità 2018 sui capitoli POR a ciò destinati;

Vista la Disposizione n.09 del 20 febbraio 2018 recante "Aggiornamento provvedimento organizzativo di Sviluppo Toscana", la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014-2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'A.S.A. denominata "O.I. POR FESR 2014-2020", la responsabilità dell'Unità Organizzativa "Gestione POR Regimi di Aiuto" - RdGRAI;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/12/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma" come modificata con Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 15/05/2017 recante "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - II Versione" e dalla decisione n. 3 del 04/12/2017 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 3 (Modifiche agli Allegati A, 1, 5 e 7 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma)";

Richiamata la LdA 3.4.2 POR Creo Fesr 2014-2020 denominata "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 220 del 6/03/2018, avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Approvazione degli indirizzi per l'apertura 2018 del bando per la concessione delle agevolazioni a sostegno dell'export delle PMI toscane;

Considerato che la Regione Toscana, ai sensi della richiamata delibera della Giunta regionale n. 788/2018, ha ritenuto di provvedere alla riduzione dei tempi procedurali, nonché alla semplificazione della gestione delle operazioni relative al bando di cui all'Azione 3.4.2 POR Fesr 2014-2020 attraverso l'introduzione una serie di elementi innovativi:

- procedura di selezione automatica con punteggi di valutazione minimi di accesso,
- apertura continua del bando con sospensione nel caso di esaurimento delle risorse,
- istruttoria delle istanze di finanziamento a sportello in base all'ordine cronologico di invio,
- utilizzo obbligatorio delle attestazioni di revisori contabili sia in sede di domanda sia in sede di rendicontazione,
- tempi istruttori contenuti, entro massimo 45 giorni dalla data di presentazione della domanda, con

adozione dell'atto amministrativo di concessione da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. a valere sulla provvista di fondi appositamente costituita presso l'Organismo Intermedio;

- tempi di realizzazione dei progetti fissati in 8 mesi senza possibilità di proroga;

Visti:

- il Decreto n. 12057 del 23 luglio 2018 con oggetto "Approvazione e apertura del nuovo bando POR FESR 2014-2020 – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" per la concessione delle agevolazioni a sostegno dell'export delle PMI toscane operanti nei settori del manifatturiero (sub azione a) ed a sostegno della promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica toscana (sub azione b)", ai sensi della DGR 788/2018;

Preso atto:

- che, come stabilito con la DGR n. 788/2018, il decreto n. 12057/2018 ed il decreto n. 19215/2018 hanno impegnato la dotazione finanziaria complessivamente disponibile per l'apertura 2018 del bando a valere sull'Azione 3.4.2 POR FESR 2014-2020, e per le successive annualità 2019 e 2020;
- che con Decreto Dirigenziale n. 9981 del 08/06/2018, D.D. n. 19215 del 21/11/2018, D.D. n. 20519 del 05/12/2018 e D.D. n. 5400 del 04/04/2019 sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - annualità 2018 e 2019 gli specifici idonei impegni finanziari pari a € 15.125.038,91;
- che con Decreto Dirigenziale n. 12488 del 18/07/2019 è stata disposta la riapertura del bando con un incremento della dotazione finanziaria di € 1.996.361,57 assumendo a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - annualità 2018 e 2019 gli specifici idonei impegni finanziari pari a € 17.121.400,48;

Dato atto che:

Sviluppo Toscana SpA ha esaminato le 31 domande di aiuto pervenute dalla data del 02/08/2019 alla data del 09/08/2019,

Sviluppo Toscana SpA ha esaminato le integrazioni per 2 progetti che non erano stati inseriti nella Disposizione precedente ed inseriti nei presenti elenchi,

Sviluppo Toscana SpA ne ha verificato l'ammissibilità formale ed ha effettuato la selezione dei progetti attribuendo ad ogni domanda – secondo i criteri automatici stabiliti dal Bando - un punteggio;

- sulla base delle attività di cui sopra è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse;
- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 23/09/2019;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse** sono quelle riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande non ammesse** sono quelle riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **economie ottenute a seguito di varianti progettuali** sono quelle riportate nell'**Allegato C)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 798.606,93 e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana SpA con Decreto Dirigenziale n. 9981 del 08/06/2018, D.D. n. 19215 del 21/11/2018, D.D. n. 20519 del 05/12/2018, D.D. n. 5400 del 04/04/19 e D.D. n. 12488 del 18/07/2019;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui all'allegato A) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Considerato, altresì, che il presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana e sul BURT;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione degli Elenchi di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate fino al 09/08/2019,

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore,

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice concessione RNA" per i soggetti risultati ammessi di cui all'Allegato A), nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017,

DISPONE

1. di approvare, -per quanto espresso in narrativa - ai sensi del bando "POR FESR 2014/2020 Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" di cui al decreto n. 12057/2018 e s.m.i. - i seguenti allegati:
 - **Pelenco delle domande ammesse** sono quelle riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
 - **Pelenco delle domande non ammesse** sono quelle riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto;
 - **Pelenco delle economie ottenute a seguito di varianti progettuali** sono quelle riportate nell'**Allegato C)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; costituenti parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
4. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui all'Allegato A) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
5. di stabilire, altresì, che l'impresa richiedente l'aiuto e risultante nell'elenco delle domande ammesse, di cui all'Allegato A) al presente atto, sarà tenuta a rilasciare un'apposita dichiarazione, da sottoscrivere digitalmente, ove il legale rappresentante dell'impresa dichiarerà espressamente di assumere tutti gli obblighi di cui al paragrafo 6 del Bando. Tale dichiarazione di impegno, dovrà essere compilata dal beneficiario secondo le modalità che saranno indicate nell'apposita comunicazione di cui al punto 5) della presente;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

ALLEGATO B)

II° ELENCO DOMANDE NON AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO DD 12057 del 23-07-2018

POK CIEPO FESR 2014-2020 – AZIONE 3.4.2 “INCENTIVI ALL’ACQUISTO DI SERVIZI A SUPPORTO DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE IN FAVORE DELLE PMI” PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI A SOSTEGNO DELL’EXPORT DELLE PMI TOSCANE OPERANTI NEI SETTORI DEL MANIFATTURiero (SEZIONE A) E DELLA PROMOZIONE SU MERCATI ESTERI DEL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICA TOSCANA (SEZIONE B)

N	DATA PRESENTAZIONE	CUP SVILUPPO TOSCANA	TITOLO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITÀ DI:	AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE INAMMISSIBILITÀ
1	02/08/19	12057.23072018.127000462	EMS EXPORT	EMS S.A.S. DELLA DOTT.SSA BARTOLOZZI EMANUELA E C.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PUNTO F) DEL PARAGRAFO 5.4 DEL BANDO PER ASSENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PREVISTI AL PUNTO 1) DEL PARAGRAFO 2.2. CODICE ATECO
2	02/08/19	12057.23072018.127000463	EMS BEAUTY	EMS S.A.S. DELLA DOTT.SSA BARTOLOZZI EMANUELA E C.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PUNTO F) DEL PARAGRAFO 5.4 DEL BANDO PER ASSENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PREVISTI AL PUNTO 1) DEL PARAGRAFO 2.2. CODICE ATECO
3	05/08/19	12057.23072018.127000446	ESCONIATC	MANETTI GUSMANO E FIGLI - S.R.L.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PUNTO F) DEL PARAGRAFO 5.4 DEL BANDO PER ASSENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PREVISTI AL PARAGRAFO 2.2. PUNTO 3) DURC IRREGOLARE
4	07/08/19	12057.23072018.127000469	COAR2019_UNO	COAR DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE S.P.A.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PAR. 3.2 DEL BANDO MASSIMALI D'INVESTIMENTO, A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE DELLA SPESA IMPUTATA SUL SERVIZIO CL'INVESTIMENTO E' SESSO AL DI SOTTO DEL LIMITE MINIMO PREVISTO PER LA MEDIA IMPRESA
5	08/08/19	12057.23072018.127000498	Thema International Increase	THEMA SYSTEM S.R.L.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PUNTO F) DEL PARAGRAFO 5.4 DEL BANDO PER ASSENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PREVISTI AL PUNTO 1) DEL PARAGRAFO 2.2. NORMATIVA DI MINIMIS
6	08/08/19	12057.23072018.127000495	MF-JISACANADA2019	MF INTERNATIONAL S.R.L.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PUNTO F) DEL PARAGRAFO 5.4 DEL BANDO PER ASSENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PREVISTI AL PUNTO 1) DEL PARAGRAFO 2.2.
7	09/08/19	12057.23072018.127000474	RETTIFICHE INNOVATION INTERNATIONAL	RETTIFICHE PISTOIESI S.R.L.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 3.1 DEL BANDO "PAESI OBIETTIVO" DELL'INTERVENTO PRESENTATO. SONO AMMISSIBILI SOLO PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE RIVOLTI ESCLUSIVAMENTE A PAESI ESTERNI ALL'UNIONE EUROPEA

ALLEGATO C_ ECONOMIE VARIANTI

POC CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 3.4.2 "INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN FAVORE DELLE PMI" PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI A SOSTEGNO DELL'EXPORT DELLE PMI TOSCANE OPERANTI NEI SETTORI DEL MANIFATTURIERO (SUB AZIONE A) E DELLA PROMOZIONE SUI MERCATI ESTERI DEL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICA TOSCANA (SUB AZIONE B)

N.	RAZIONE SOCIALE PROPONENTE	CUP SVILUPPO TOSCANA	TITOLO PROGETTO	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITÀ DI	RUOLO	INVESTIMENTO AMMESSO	INVESTIMENTO DA AMMETTERE	SOVENZIONE AMMESSA	SOVENZIONE DA AMMETTERE	DIFFERENZA	DISPOSIZIONE AMMISSIONE CONTRIBUTO	CODICE COVAR
1	F.LI PERONI DI PERONI FERRARACQUEIO S.N.C.	1.0057.23072018.127000121	FERRATELLI PERONI INTERNATIONALIZZAZIONE	IMPRESA SINGOLA	CAPOFILIA	€ 42.000,00	€ 31.017,09	€ 21.000,00	€ 16.008,55	-€ 4.997,45	47 del 14/12/2018	727842
2	TESSILARTE DI PAOLA MARTINETTI	1.0057.23072018.127000120	TESSILARTE INTERNATIONALIZZAZIONE	IMPRESA SINGOLA	CAPOFILIA	€ 31.800,00	€ 11.095,50	€ 5.900,00	€ 5.547,75	-€ 352,25	47 del 14/12/2018	240669
3	GONNELLI 1585 S.R.L.	5158.03042018.125000334	L'ECCELLENZA DEL FOLTO TOSCANO NEL MONDO	IMPRESA SINGOLA	CAPOFILIA	€ 45.000,00	€ 39.712,00	€ 23.000,00	€ 19.356,00	-€ 2.644,00	41 del 19/10/2018	240670

TOTALE ECONOMIE **-€ 7.987,70**

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DISPOSIZIONE 23 settembre 2019, n. 59

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 1.1.2
Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione

-di servizi per l’innovazione”. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande non ammesse.

SEGUONO ALLEGATI

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n.110 del 05/02/2018 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2018 e, in particolare, l'attività 20 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per i bandi di cui all'Azione 1.1.2;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016 e modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017, e considerato che a seguito dell'approvazione della L.R. 19/2018 con riferimento alle suddette attività con decreto 13211 del 14/08/2018 sono stati assunti gli impegni per l'annualità 2018 sui capitoli POR a ciò destinati secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 775/2018;

Vista la Disposizione n. 09 del 20 febbraio 2018 recante "Aggiornamento provvedimento organizzativo di Sviluppo Toscana", la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014 - 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'A.S.A. denominata "O.I. POR FESR 2014-2020", la responsabilità dell'Unità Organizzativa "Gestione POR Regimi di Aiuto" - RdGRA;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/12/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma" come modificata con Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 15/05/2017 recante "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - II Versione" e dalla decisione n. 3 del 04/12/2017 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 3 (Modifiche agli Allegati A, 1, 5 e 7 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma)";

Richiamata la LdA 1.1.2 POR CREO FESR 2014-2020 denominata "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" la quale prevede le seguenti sub-azioni:

- * 1.1.2.a) - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisto servizi innovativi,
- * 1.1.2.b) - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo, commercio, terziario, terziario per l'innovazione;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 813 del 23/07/2018 avente ad oggetto POR FESR Toscana 2014-2020 Azione 1.1.2 "Aiuti alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed Azione 1.1.3 "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere mediante aiuti agli investimenti per l'innovazione"- Indirizzi per l'attivazione dei bandi per il sostegno;

Considerate la delibera della Giunta regionale n. 427 del 24/04/2018 relativa ad "Indirizzi per l'accelerazione della spesa" e la deliberazione della Giunta regionale n. 561 del 29/05/2018 avente ad oggetto PRS 2016-2020 Progetti regionali n. 10 e 14 - POR FESR 2014-2020 Asse 1 e 3 strumenti di sostegno alle imprese - Indirizzi per: a) semplificazione dei procedimenti anche ai fini dell'accelerazione della spesa b) miglioramento efficacia

interventi;

Visto Decreto n. 16807 del 19 ottobre 2018 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 – POR FESR 2014-2020 – Azione 1.1.2 Approvazione Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione”;

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 16807/2018 ha impegnato la dotazione finanziaria complessivamente disponibile per l’apertura 2018 del bando a valere sull’Azione 1.1.2 POR FESR 2014-2020, per le successive annualità 2019 e 2020;
- che con Decreto Dirigenziale n. 16807/2018 sono state assunte - a favore dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - annualità 2018 e 2019 gli specifici idonei impegni finanziari pari a € 4.600.000,00;
- che con Decreto Dirigenziale n. 4814/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.1.2 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 3.106.702,17;
- che con Decreto Dirigenziale n. 7328/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull’Azione 1.1.2 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 9.385.000,00;

Dato atto che:

Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le 28 domande di aiuto pervenute dalla data del 06/08/2019 alla data del 30/08/2019 (per 12 progetti è stato necessario richiedere integrazioni, gli stessi non sono pertanto stati inseriti negli elenchi allegati);

Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le integrazioni pervenute per 8 progetti che non erano stati inseriti nelle Disposizioni precedenti ed inseriti nella presente;

Sviluppo Toscana S.p.A. ha verificato l’ammissibilità formale ed ha effettuato la selezione dei progetti attribuendo ad ogni domanda – secondo i criteri automatici stabiliti dal Bando - un punteggio;

- sulla base delle attività di cui sopra sono stati predisposti gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;
- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi all’Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 23/09/2019;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l’elenco delle **domande ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell’**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’elenco delle **domande ammesse per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell’**Allegato A1)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’elenco delle **domande non ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell’**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’elenco delle **domande non ammesse per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell’**Allegato B1)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all’Allegato A), sono pari ad € 557.683,94, le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all’Allegato A1), sono pari ad € 137.445,26 e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 16807/2018, n. 4814/2019 e 7328/2019;

Dato atto che l’individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati A), A1), B) B1) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Considerato, altresì, che il presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana e sul BURT;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l’approvazione degli Elenchi di cui all’Allegato A) e all’Allegato B) relativi al bando in oggetto per le domande presentate fino al 30/08/2019;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto

gestore;

-Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

- Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

- Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

DISPONE

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del bando "POR FESR 2014/2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" di cui al decreto n. 16807/2018 - i seguenti allegati:
 - Elenco delle **domande ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
 - Elenco delle **domande ammesse per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell'**Allegato A1)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - Elenco delle **domande non ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - Elenco delle **domande non ammesse per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell'**Allegato B1)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;costituenti parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di non ammettere le imprese di cui all'Allegato B) al presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
5. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui all'Allegato A) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

ALLEGATO B)

XV° ELENCO DOMANDE NON AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 16807 DEL 19_10_18 E S.M.I.

POR CREO FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" sub-azione A "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi"

N	DATA PRESENTAZIONE	NUMERO DOMANDA	TITOLO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITA' DI	AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
1	23/07/2019 09:44:18	16807.19102018.132000464	TOTA INNOVA	TOTA S.R.L.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PAR. 5.5 DEL BANDO PUNTEGGIO INFERIORE A 25 PUNTI IN RELAZIONE ALLA SOMMA DEI PUNTEGGI RIFERITI AI SINGOLI CRITERI DI SELEZIONE
2	08/09/2019 15:59:56	16807.19102018.132000488	PASSION FOR WINE	SELECTA PECCHIONI DI BONICELLI ELENA IN PECCHIONI - S.A.S.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL SESTO PUNTO DEL PAR. 5.4 DEL BANDO ASSENZA DEL REQUISITO DI AMMISSIBILITA' PRESCRITTO AL PUNTO 1), DI CUI AL PARAGRAFO 2.2 "CODICE ATECO"

ALLEGATO B1)

X* ELENCO DOMANDE NON AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 16807 DEL 19_10_18 E S.M.I.

POR CREO FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" sub-azione A "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPPI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi"

N	DATA PRESENTAZIONE	NUMERO DOMANDA	TITOLO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITÀ DI	AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
1	09/08/2018 11:27:31	16807.19102018.132000519	INNOVAZIONE GOLFE CLUB PUNTA ALA 2019	ASSOCIAZIONE SPORTIVA PLETTANTISTICA GOLFE CLUB PUNTA ALA	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL SESTO PUNTO DEL PAR. 5.4 DEL BANDO ASSENZA DEL REQUISITO DI AMMISSIBILITÀ PREVISTO AL PUNTO 1.41, DI CUI AL PARAGRAFO 2.2 LETTERA a) ADEGUATEZZA PATRIMONIALE
2	22/08/2018 07:24:44	16807.19102018.132000427	MANUAL	EDUASISTANCE S.R.L.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PAR. 3.3 DEL BANDO "PROGETTI AMMISSIBILI": I PROGETTI CHE PREVEDONO L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SUPPORTO AL COMPLETAMENTO DEI SERVIZI AMMESSI SOLO SE TALI SERVIZI VENGONO COMBINATI CON ALTRA TIPOLOGIA DI SERVIZIO PREVISTA DAL CATALOGO

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

**Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale**

**Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità -
Firenze, Prato e Pistoia**

**Lavori di realizzazione della Variante alla S.R.T.
n. 429 di “Val d’Elsa”, Lotto III, tratto Certaldo-
Castelfiorentino tra lo svincolo di Certaldo Ovest e lo
svincolo con la S.P. Volterrana CIG 7986093C6A.**

SEGUE ALLEGATO

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità, Firenze - Prato e Pistoia Numero di identificazione nazionale Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26 - 50127, Firenze, Italia Codice NUTS: ITI14 Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Antonio De Crescenzo/Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade. E-mail: antonio.decrescenzo@regione.toscana.it; Start.OE@PA.i-faber.com Tel.: +390554386008/+390810084010 Indirizzi Internet: Indirizzo principale: www.regione.toscana.it Indirizzo del profilo di committente: www.regione.toscana.it/profilocommittente I.2) Appalto congiunto L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no. I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana> Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana> Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato. I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità regionale o locale. I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO II.1.1) Denominazione: Lavori di realizzazione della Variante alla S.R.T. n. 429 di "Val d'Elsa", Lotto III, tratto Certaldo-Castelfiorentino tra lo svincolo di Certaldo Ovest e lo svincolo con la S.P. Volterrana CIG 7986093C6A - CUP D31B19000200003 II.1.2) Codice CPV principale: 45233120-6 lavori di costruzione di strade Codice CPV supplementare: 45243510-0 Lavori di costruzione di argini e terrapieni II.1.3) Tipo di appalto: lavori. II.1.4) Breve descrizione: L'intervento prevede la realizzazione di una variante alla S.R.T. n. 429 di "Val d'Elsa", Lotto III, nel tratto Certaldo-Castelfiorentino tra lo svincolo di Certaldo Ovest e lo svincolo con la S.P. Volterrana per una lunghezza complessiva di circa 3900 m. Il tratto completa il collegamento tra il raccordo autostradale Firenze-

Siena (Poggibonsi) e la Strada di Grande Comunicazione Firenze-Pisa-Livorno (Empoli)

II.1.5) Valore totale stimato. Valore, IVA esclusa: € 23.683.453,16 II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no II.2) DESCRIZIONE II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14. Luogo principale di esecuzione: Comuni di Certaldo (FI), Castelfiorentino (FI), Gambassi T. (FI) II.2.4) Descrizione dell'appalto a) importo complessivo dei lavori, al netto dell'opzione (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 19.998.350,17, IVA esclusa; b) costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione: € 2.619.711,34, IVA esclusa; c) costi per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 674.023,38, IVA esclusa; d) importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza: € 19.324.326,79, IVA esclusa; e) lavorazioni di cui si compone l'intervento a norma D.P.R. n. 207/2010: categoria prevalente OG 3 € 11.708.487,72; altre categorie OG 8 € 1.823.074,86, OS 11 € 205.940,99, OS 12A € 620.189,18, OS 18A € 2.557.651,89, OS 21 € 1.267.234,85, OS 34 € 1.815.770,68. II.2.5) Criteri di aggiudicazione Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. II.2.6 Valore stimato II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in giorni: 1.095. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no. II.2.10) Informazioni sulle varianti. Sono autorizzate varianti: no. II.2.11) Informazioni relative alle opzioni. Opzioni: sì. Descrizione delle opzioni: L'amministrazione si riserva inoltre di richiedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, modifiche per un importo complessivo pari ad € 3.685.102,99, di cui € 702.939,19 per lavorazioni di cui alla categoria OG 3, € 2.852.623,96 per lavorazioni di cui alla categoria OG 8 ed € 129.539,84 per lavorazioni di cui alla categoria OS 12A, come meglio indicato nel disciplinare di gara e all'articolo 2 del Capitolato Speciale d'Appalto. II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici. Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. II.2.14) Informazioni complementari: i soggetti

partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.1.3) Capacità professionale e tecnica. Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere: attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. n. 207/2010 verrà accertato ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010. I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità. Il subappalto è disciplinato nei termini e con le modalità indicate nel disciplinare di gara e la percentuale massima dello stesso è pari al 40%, fatto salvo quanto previsto per la categoria SIOS OS18-A.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: Garanzia provvisoria di € 399.967,00 con validità di almeno 240 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni. Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10 % dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con l'applicazione degli eventuali aumenti previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Polizza assicurativa per un massimale pari a: Partita 1: opere. L'importo assicurato corrisponde all'effettivo importo contrattuale. Partita 2: opere preesistenti € 2.000.000,00. Partita 3: demolizione e sgombero € 1.000.000,00. Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00. Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi. Polizza a garanzia della rata di saldo. Finanziamento: Capitoli del bilancio regionale della Toscana. I corrispettivi saranno pagati con le modalità

previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto e 16 e 22 del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) DESCRIZIONE IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta. IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP). L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì. IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: no. IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data 12/11/2019 Ora locale 13:00:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: italiano. IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte). IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data 14/11/2019. Ora locale 09:30. Luogo: Regione Toscana – Uffici della Giunta Regionale – Firenze – Via di Novoli 26, Palazzo A, III piano, stanza 334. Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o persona munita di specifica delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità. Si tratta di un appalto rinnovabile: no. VI.3) Informazioni complementari. Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 00 secondi del giorno indicato al punto IV.2.2 del bando. L'Amministrazione si riserva di richiedere all'appaltatore modifiche non essenziali, ai sensi dell'art. 106, c.1, lett. e), per un importo massimo pari al 5% dell'importo contrattuale. L'Amministrazione può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 97 del D.Lgs.50/2016. L'amministrazione procederà a verifica di congruità del costo della manodopera ai sensi dell'art. 95, c. 10, del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art.110, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione. Il soggetto concorrente deve indicare, negli

appositi spazi del form online, l'indirizzo di pec o strumento analogo negli altri stati membri come indicato agli artt.29 e 76 del D.Lgs. 50/2016. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/> Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal bando, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di acquisto di Regione Toscana-Giunta Regionale - Start GR" approvate con decreto dirig. n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo [internet:https://start.e.toscana.it/regione-toscana/](https://start.e.toscana.it/regione-toscana/) All'indirizzo [internet https://start.e.toscana.it/regione-toscana/sono-disponibili-tutti-i-documenti-di-gara](https://start.e.toscana.it/regione-toscana/sono-disponibili-tutti-i-documenti-di-gara). Sono disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'art.1 dello schema di contratto. La durata dell'appalto di cui al punto II.2.7) del presente bando è di 1095 giorni dalla data di consegna dei lavori. Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara e le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E. Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal RUP con verbale del 26/07/2019. I criteri di aggiudicazione e la relativa ponderazione sono specificati nel disciplinare di gara. Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara e verrà data risposta a quelle pervenute entro il 02/11/2019. Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT). Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione: tale importo ammonta circa a € 10.000,00 inclusa IVA. I lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, c. 8, del D.Lgs. 50/2016; in tale caso, non è, comunque, consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto d'appalto. Ai sensi dell'art.3 della

L.136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari del presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, per ciascuna transazione CUP e CIG. Atto di indizione dell'appalto: Decreto n 14607 del 26/07/2019. Rif. progr. DGRT n.966/2019. Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara. Responsabile unico del procedimento: Ing. Antonio De Crescenzo, tel. +390554386008

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana. Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze. Tel. +39055267301. VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione VI.4.3) Procedure di ricorso. Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso. VI.5) Data di pubblicazione del presente avviso nella GUUE: OJ/S S178 del 16/09/2019 432612-2019-EN.

COMUNE DI FIRENZE

Appalto del servizio di verifica del progetto definitivo dell'estensione del sistema tramviario

fiorentino denominato linea 3.2.1 tratta Libertà - Bagno a Ripoli.

SEGUE ALLEGATO

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Denominazione e Indirizzi Comune di Firenze — Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Servizio Ufficio Tramvia/Interventi TAV e autostrade Via Mannelli 119/i, Firenze 50132 Italia
Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Michele Priore Tel.: +39 0552624314 E-mail: nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it Fax: +39 0552624745 Codice NUTS: ITI14
Indirizzi Internet: Indirizzo principale: <https://www.comune.fi.it/> Indirizzo del profilo di committente: <https://affidamenti.comune.fi.it/>

I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/> Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale **I.5) Principali settori di attività** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: appalto del servizio di verifica del progetto definitivo dell'estensione del sistema tramviario fiorentino denominato linea 3.2.1 tratta Libertà - Bagno a Ripoli **II.1.2) Codice CPV principale:** 71330000 **II.1.3) Tipo di appalto** Servizi **II.1.4) Breve descrizione:** Appalto del servizio di verifica del progetto definitivo dell'estensione del sistema tramviario fiorentino denominato linea 3.2.1 tratta Libertà - Bagno a Ripoli **II.1.5) Valore totale stimato** Valore, IVA esclusa: 2.294.335,13 EUR **II.1.6) Informazioni relative ai lotti** Questo appalto è suddiviso in lotti: no **II.2.3) Luogo di esecuzione** Codice NUTS: ITI14 Luogo principale di esecuzione: Firenze **II.2.4) Descrizione dell'appalto:** come da Capitolato Tecnico **II.2.5) Criteri di aggiudicazione** Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara **II.2.6) Valore stimato** Valore, IVA esclusa: 2.294.335,13 EUR **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** Durata in giorni: 45 Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no **II.2.10) Informazioni sulle varianti** Sono autorizzate varianti: no **II.2.11) Informazioni relative alle opzioni** Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario uno o più dei seguenti servizi: opzione 1) verifica del progetto esecutivo della Linea 3.2.1 Piazza della Libertà-Bagno a Ripoli € 530.232,64; opzione 2) verifica del progetto esecutivo della Variante Alternativa Centro Storico lotto 2 € 121.059,71; opzione 3) verifica del progetto definitivo della Linea 3.2.2 Piazza della Libertà-Rovezzano € 511.399,33; opzione 4) verifica del progetto esecutivo della Linea 3.2.2 Piazza della Libertà-Rovezzano € 542.087,61. La Stazione Appaltante può esercitare ciascuna delle opzioni sopra indicate entro e non oltre tre anni, consecutivi e continui, a partire dalla data del certificato di verifica di conformità del servizio di verifica del progetto definitivo della Linea 3.2.1 tratta Libertà-Bagno a Ripoli **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. **II.2.14) Informazioni complementari** Importo a base di gara Euro 501.312,18 comprensivo di spese generali ed al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA 22%. L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 365giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Il dettaglio dei tempi di esecuzione è previsto all'art. 4 del Capitolato Tecnico.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni: Il concorrente deve essere accreditato come Organismo di ispezione di Tipo A o di Tipo C in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008. Per tutte le tipologie di società e per i consorzi è richiesta iscrizione nel registro CCIAA per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di

gara ovvero iscrizioni equipollenti per le società/consorzi non stabiliti in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, c. 3 del D.Lgs. 50/2016. Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto è richiesta l'iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico ovvero iscrizione equipollente in apposito albo corrispondente per il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, c. 3 del D. Lgs. 50/2016

III.1.2) Capacità economica e finanziaria Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione. Sono ammessi a presentare offerta gli Organismi di ispezione di Tipo A e di Tipo C accreditati in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008, che non si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 6 del Disciplinare e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 7.1 del Disciplinare **III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:** come da Capitolato Tecnico

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta **IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione** Data: 29/10/2019 Ora locale: 23:59 **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta** L'offerta deve essere valida fino al 28/10/2020 **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte** Data: 30/10/2019 Ora locale: 10:00 Luogo: presso una sala del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici del Comune di Firenze, Piazza di S. Martino 2, Firenze, 2° piano. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: La seduta è pubblica. Potranno partecipare alle sedute pubbliche di gara i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti o persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Il Presidente del seggio di gara, operando tramite il Sistema START, procederà, nella prima seduta pubblica, all'apertura della documentazione amministrativa

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari: CIG: 80223550C7, CUI S01307110484201900106, CUP H21E04000360001. Per il dettaglio della gara e per ulteriori informazioni e prescrizioni, comprese le condizioni di partecipazione, si rinvia al disciplinare e dalla documentazione di gara in esso indicata, pubblicati in corrispondenza della gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> **VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso** T.A.R Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia Tel.: +39 055267301 **VI.4.3) Procedure di ricorso** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010 **VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE:** 24/09/2019.

Il Dirigente del Servizio Ufficio Tramvia/Interventi TAV e autostrade
Ing. Michele Priore

COMUNE DI SIGNA (Firenze)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale posto nella frazione di Lecore.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4
GESTIONE DEL TERRITORIO

Preso atto della CC. n. 19 del 18/03/2019 avente ad oggetto piano triennale 2019-2021 delle valorizzazioni e alienazioni degli immobili di proprietà comunale;

Rilevato che con Determinazione n. 536 del 25/09/2016 è stato approvato il secondo avviso di asta pubblica contenente le norme che regolano l'alienazione della vendita di un immobile di proprietà del Comune di Signa, posto nella frazione di Lecore Via Cecco Santi nn.cc. 4, 6 e 8, contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Signa nel foglio di mappa 8 part. 59 sub 501, 502 e 503;

RENDE NOTO CHE

- Il Comune di Signa ha emesso un avviso d'asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale posto nella frazione di Lecore Via Cecco Santi nn.cc. 4, 6 e 8, contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Signa nel foglio di mappa 8 part. 59 sub 501, 502 e 503;

- Il prezzo a base d'asta è stabilito in €. 142.500,00 (euro centoquarantaduemilacinquecento /00)

- Il deposito cauzionale è stabilito in €. 4.250,00 (euro quattordicimiladuecentocinquanta/00)

- L'avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sull'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Signa” <http://www.comune.signa.fi.it/categorie/il-comune/bandi/altri-bandi-1/asta-pubblica-per-la-vendita-di-un-immobile-posto-nella-frazione-di-lecore-di-proprietà-comunale-sito-nella-frazione-di-lecore-via-cecco-santi-n.4,6-e-8>”;

- Le domande di partecipazione alla procedura dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 31/10/2019;

- L'asta pubblica è indetta per il giorno 05/11/2019 alle ore 10:30 presso il Primo Piano del Palazzo Comunale sito a Signa in Piazza della Repubblica 1.

- Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241 del 07/08/1990, è la Geom Maria Cristina Lentini.

Il Responsabile del Settore IV
Maria Cristina Lentini

ALTRI AVVISI**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione e Formazione**

Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia

DECRETO 19 settembre 2019, n. 15355
certificato il 20-09-2019

Ammissione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i avente ad oggetto l'approvazione del “Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 635 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;

- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 “D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni”;

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 recante le "Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;

- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che il Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia ha ricevuto nel mese di agosto 2019 n. 6 domande di partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento delle professioni normate da legge specificate nella tabella 1 Allegato A

Dato atto che a partire dal mese successivo a quello della certificazione del presente decreto sono previste, alla data odierna, una sessione di esame per la tipologia di: "ACCONCIATORE" come risulta dall'allegato A tabella 2

Preso atto che il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia ha effettuato l'istruttoria dei candidati:

- BONACOSCIA NICOLA, BUCCI MICHELA, TATSIANA TSIMASHEI, PERPUNJA EMINELA, MOSTI ALESSIA e MONTOMOLI BARBARA: che gli stessi saranno ammessi alla sessione d'esame per: "Acconciatore (Addetto) percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione"; a decorrere dal mese di Ottobre 2019, e con una validità massima di mesi sei, come risulta dall'allegato A tabella 3;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul

BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1 - di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto), costituito da n. 3 tabelle che riporta:

a) le domande pervenute nel mese di Agosto 2019, per la tipologia di esame di: (tabella 1)

- Acconciatore (Addetto) percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione

b) le sessioni di esame attualmente disponibili a decorrere dal mese di Ottobre 2019, per la tipologia di esame di (tabella 2):

- Acconciatore (Addetto) percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione

c) le domande ammesse (Tabella 3), alla sessione di esame disponibile a decorrere dal mese successivo a quello della certificazione del presente atto, dando atto che i suddetti candidati esterni saranno collocati, nella sessione d'esame prescelta nei limiti dei posti disponibili.

2. di dare atto che l'importo massimo della quota individuale complessiva per la partecipazione all'esame finale è di € 100.

3. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione:
infrastrutture digitali e azioni di sistema.

4. di dare atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del DD 7831/2016 il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

5. che l'allegato A è parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Stefano Nicolai

SEGUE ALLEGATO

(Allegato A)

TABELLA 1 ELENCO DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI AGOSTO 2019

Cognome	Nome	Data di presentazione domanda	Qualifica richiesta
Bonacoscia	Nicola	prot.n.300265 del 01/08/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.
Bucci	michela	prot.n.325893 del 30/08/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.
Tsimashei	Tatsiana	prot.n.320294 del 26/08/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.
Montomoli	Barbara	prot.n.325847 del 30/08/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.
Perpunja	Eminela	prot.n.327164 del 30/08/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.
Mosti	Alessia	prot.n.326426 del 30/08/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.

TABELLA 2 ELENCO DELLE SESSIONI DI ESAMI DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI OTTOBRE 2019

Agenzia Formativa	Data di esame	Sede di esame	Tipologia
master formazione	da definire	da definire	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.

TABELLA 3 ELENCO DOMANDE AMMESSE ALLE SESSIONI DI ESAME DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI OTTOBRE 2019

Cognome	Nome	Data di presentazione domanda	Agenzia formativa	Data di esame
Bonacoscia	Nicola	prot.n.300265 del 01/08/2019	master formazione	da definire
Bucci	michela	prot.n.325893 del 30/08/2019	master formazione	da definire
Tsimashei	Tatsiana	prot.n.320294 del 25/03/2019	master formazione	da definire
Montomoli	Barbara	prot.n.325847 del 30/08/2019	master formazione	da definire
Perpunja	Eminela	prot.n.327164 del 30/08/2019	master formazione	da definire
Mosti	Alessia	prot.n.326426 del 30/08/2019	master formazione	da definire

REGIONE TOSCANA

**Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi
Settore Patrimonio e Logistica**

DECRETO 20 settembre 2019, n. 15427
certificato il 23-09-2019

Proroga dell'avviso di selezione di un esperto in oggetti d'arte per la valutazione di congruità della stima della collezione "Oro d'Autore" approvato con il decreto n. 13954 del 9/7/2019.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto n. 13954 del 9/7/2019 con il quale si procedeva all'approvazione di un avviso di selezione, mediante procedura comparativa, di un esperto in oggetti d'arte, oggetti preziosi, arte orafa, per la valutazione di congruità della stima della collezione "Oro d'Autore";

Considerato che l'avviso di cui sopra è stato pubblicato sul BURT n. 36 parte 3 del 4/9/2019 e che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 20 settembre 2019;

Ritenuto opportuno prorogare al 30 settembre 2019 il termine di scadenza per la presentazione delle domande al fine di consentire una più ampia partecipazione all'avviso medesimo;

DECRETA

di prorogare al 30 settembre 2019 la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso di selezione di un esperto in oggetti d'arte, oggetti preziosi, arte orafa, per la valutazione di congruità della stima della collezione "Oro d'Autore" approvato con il decreto n. 13954 del 9/7/2019;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paolo Pantuliano

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr.
e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 27 settembre 2019, n. 15752
certificato il 27-09-2019

Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dprg 47/R/2003) per l'ambito territoriale di Grosseto e Livorno. Approvazione avviso pubblico.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli:

- 66 decies, relativo alla "Commissione di esame per la certificazione delle competenze" comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocazione in quiescenza da non più di cinque anni;
- 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione dei esami;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" ed in particolare il paragrafo D.5 "Il Presidente di Commissione";

Vista la D.G.R. n. 20/2018 avente per oggetto "Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l'individuazione dei docenti come presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis" ed in particolare l'articolo 2 del Protocollo in base al quale la Regione forma l'elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame, con l'adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l'elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmen-

te competenti ai quali spetta la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto "Disposizioni per l'adozione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)";

Ritenuto pertanto di approvare l'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003) per l'ambito territoriale di Grosseto e Livorno;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003) per l'ambito territoriale di Grosseto e Livorno, Allegato A) e la modulistica relativa (Allegato 1), parti integranti e sostanziali del medesimo atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI

REGIONE
TOSCANA



Allegato A

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE AI FINI DELLA
COSTITUZIONE DI UN ELENCO REGIONALE DI DOCENTI PER LA NOMINA
IN QUALITA' DI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI DI ESAMI PER LA
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PER LA CERTIFICAZIONE DI
SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (ARTICOLI 66 DECIES E 87 BIS DEL
D.P.G.R. 47/R/2003)
AMBITO TERRITORIALE DI GROSSETO E LIVORNO**

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed in attuazione:

- della L.R. n. 32/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.;

- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii. ed in particolare:

- l'articolo 66 decies, comma 4, in base al quale il presidente della commissione d'esame per la certificazione delle competenze può essere individuato tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;

- l'art. 87 bis in base al quale il presidente della commissione d'esame per la certificazione di specializzazione tecnica superiore può essere individuato tra i dipendenti di altre amministrazioni;

- l'articolo 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame che è determinata con atto del dirigente della struttura regionale e il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione dei esami;

- della D.G.R n. 20/2018 avente per oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l’individuazione dei docenti come presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis” ed in particolare l'articolo 2 del Protocollo in base al quale:

- la Regione forma l'elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame, con l'adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l'elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmente competenti ai quali spetta la tenuta e l'aggiornamento dell’elenco;

- nelle more dell'adozione dell’Avviso regionale per la presentazione delle candidature l’Ufficio Scolastico Regionale individua i nominativi dei docenti disponibili alla nomina e li comunica al Settore regionale richiedente;

- della D.g.r n. 988/2019 con la quale si approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo C.4.2.2.a “La composizione della Commissione d’esame”;

- del Decreto del 24 settembre 2013, n. 3807, che approva le indennità spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui all'articolo 66 undecies del d.p.g.r. 47/R/2003;

Art. 1 Finalità

Il Settore "Programmazione in Materia di IEFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" (da ora in poi “Settore competente”) attraverso il presente Avviso invita i docenti, in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, a manifestare la propria disponibilità ad essere inserito nell'Elenco regionale di docenti, nella sezione relativa all'ambito territoriale di Grosseto e Livorno, ai fini dell'eventuale nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66

decies, commi 2 e 3, del d.p.g.r. 47/R/2003 e delle commissioni d'esame per la certificazione di specializzazione tecnica superiore, di cui all'articolo 87 bis dello stesso regolamento.

Il presidente ha la funzione di verifica e controllo della correttezza formale dell'esame e della correttezza procedurale della realizzazione delle prove di esame.

Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura

Possono dare la propria disponibilità i docenti della scuola pubblica secondaria di secondo grado che al momento della presentazione della candidatura sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente alla U.E.;
- b) non aver riportato condanne penali e non esser destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- c) di essere in servizio, a tempo indeterminato o a tempo determinato con incarico annuale, o di essere collocato in quiescenza da non più di cinque anni.

I docenti che avevano comunicato all'Ufficio scolastico la disponibilità ad essere nominati in qualità di Presidenti delle commissioni di esame, in base alla fase transitoria prevista dall'art. 2 del citato Protocollo nelle more dell'adozione del presente Avviso, possono essere inseriti nell'Elenco regionale se sono in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo e se presentano la propria candidatura secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle candidature

La candidatura può essere presentata in qualunque momento a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Burt.

Il docente che intende presentare la propria candidatura dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di possedere i requisiti di cui all'art. 2.

Le dichiarazioni devono essere presentate utilizzando il modello allegato (allegato 1) unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità. La modulistica allegata al presente Avviso sarà disponibile anche sul sito della Regione Toscana alla pagina dedicata alla formazione professionale.

Le dichiarazioni, firmate e redatte secondo il modello allegato, dovranno essere presentate ad uno o più Settori regionali della Direzione, in base all'ambito territoriale d'interesse del docente, con una delle seguenti modalità:

1. tramite PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it all'attenzione del Dirigente Guido Cruschelli
1. tramite [sistema APACI](#): all'attenzione del Dirigente Guido Cruschelli

Per qualsiasi chiarimento e/o informazione è possibile scrivere una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaautrgl@regione.toscana.it contattare i seguenti numeri telefonici:

055/4386203 – 055/4382364

Il docente si impegna a comunicare al Settore regionale competente le variazioni dei dati comunicati in fase di presentazione della candidatura.

Art. 4 Ammissibilità della candidatura

La candidatura è ammissibile se:

1. pervenuta con le modalità indicate all'articolo 3 del presente Avviso;
2. presentata da un candidato in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 2 del presente Avviso.
3. le autocertificazioni sono firmate.

Il dirigente del Settore regionale competente provvede con uno o più decreti all'inserimento dei candidati.

Il primo decreto di inserimento dei nominativi nell'Elenco regionale sarà adottato entro il 29 novembre 2019. Il settore competente può attingere da tale elenco a partire dal **3 dicembre 2019** per le richieste di nomina delle commissioni di esame pervenute al medesimo Settore a partire da tale data.

Solo per le richieste di nomina delle commissioni d'esame pervenute al Settore competente in data antecedente al 3 dicembre 2019, il Presidente può essere individuato tra i nominativi che erano stati comunicati dall'Ufficio scolastico regionale nelle more dell'adozione del presente Avviso.

L'elenco sarà aggiornato almeno una volta all'anno.

Il decreto è pubblicato sul BURT e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura. Ai non ammessi verrà data comunicazione.

Nel caso di non ammissibilità, la candidatura potrà essere ripresentata in qualunque momento.

La Regione, anche mediante il portale regionale di web learning, TRIO, prevede una formazione *in itinere* per coloro che sono inseriti nell'Elenco regionale. La formazione sarà disponibile a partire dal mese di gennaio 2020. A partire dal mese di aprile del 2020, prima di procedere alla nomina, il Settore competente verifica che il soggetto abbia assolto con esito positivo la formazione. In caso negativo, se i tempi per procedere alla nomina della Commissione non consentono al soggetto individuato di partecipare al modulo formativo prima della seduta della commissione stessa, il dirigente provvede ad individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

L'inserimento nell'elenco non comporta necessariamente la nomina nelle commissioni ma istituisce unicamente una mera disponibilità da parte del docente ad essere contattato dal Settore regionale competente.

Art. 5 Cause di incompatibilità

I docenti presenti nell'elenco regionale per svolgere il ruolo di presidente, non devono:

- ricoprire o aver ricoperto negli ultimi 2 anni un incarico di presidio della funzione di direzione, gestione amministrativa o finanziaria nell'Ente formativo qualora l'esame si svolga in esito ad un percorso erogato dall'Ente formativo stesso;
- essere stati coinvolti nella fasi di descrizione e validazione delle competenze, qualora l'esame sia svolto in esito ad un procedimento di certificazione delle competenze.

Art. 6 Nomina nelle commissioni d'esame

Il dirigente competente attinge dall'Elenco secondo l'ordine cronologico di arrivo garantendo il rispetto del criterio di rotazione tra gli iscritti dell'Elenco, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione.

Ai fini del presente avviso, il docente può essere contattato sia dal settore al quale ha presentato la propria candidatura sia da altro Settore regionale che ha necessità di nominare la commissione d'esame nell'ambito territoriale per il quale il docente ha presentato la propria disponibilità.

Per la presidenza delle commissioni d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies, commi 2 e 3, del d.p.g.r. 47/R/2003, il dirigente può scegliere un docente in servizio o collocato in quiescenza, secondo quanto stabilito dal comma 4 del citato articolo.

Per la presidenza delle commissioni d'esame per la certificazione di specializzazione tecnica superiore, il dirigente può individuare il nominativo tra il docente in servizio iscritto nell'elenco, secondo quanto previsto l'articolo 87 bis del citato regolamento.

Il settore competente indica al docente individuato dall'Elenco le date di svolgimento dell'esame ed il docente comunica per iscritto **entro massimo 10 giorni** la propria disponibilità o il rifiuto motivato. Contestualmente alla comunicazione della propria disponibilità, il docente deve dichiarare ai sensi del d.p.r. 445/00 di aver chiesto l'autorizzazione al dirigente dell'Istituto e che questa è stata rilasciata indicando la data del rilascio stesso. Se l'autorizzazione non è dovuta, il docente comunica al Settore tale circostanza. In mancanza di questi dati, il Settore competente può individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

Prima di procedere alla nomina della Commissione di esame il Settore competente verifica:

- che il docente abbia svolto la formazione di cui all'articolo 4, quando la medesima sarà disponibile;
- la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 2, lettere a) e b);
- l'assenza di cause di incompatibilità; in presenza di una delle cause di incompatibilità, il Settore competente provvede ad individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

Art. 7 Indennità

Per l'attività di presidente nelle commissioni per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore è corrisposta una indennità nella misura stabilita dal Decreto Dirigenziale n. 3807/2013 e s.m.i, tenuto conto del numero dei candidati, del numero di unità di competenze da certificare e del livello di qualifica.

La relativa indennità viene erogata direttamente dall'Ente attuatore dell'intervento formativo, in caso di sessione di esame per il rilascio di attestato di qualifica e certificato di competenze, effettuata al termine di un percorso formativo.

Art. 8 Cancellazione dall'Elenco

In ogni momento il docente può richiedere la cancellazione dall'elenco regionale salvo che nel frattempo non sia stato già adottato il decreto dirigenziale che lo nomina come Presidente.

Costituiscono, inoltre, motivi di cancellazione dall'Elenco Regionale dei docenti le seguenti motivazioni:

- il rifiuto a ricoprire l'incarico per più di due volte consecutive senza documentato motivo. Si precisa che la mancata risposta alla richiesta di disponibilità equivale a rifiuto. Ad es. è giustificato il rifiuto se non è stata rilasciata l'autorizzazione dal dirigente dell'Istituto oppure se la sede di svolgimento dell'esame è superiore a 50 km dalla sede dell'Istituto Scolastico di appartenenza;
- accertate criticità metodologiche e comportamentali nella funzione, con ricadute negative nella gestione della Commissione di esame;
- la mancata partecipazione alle commissioni d'esame per le quali sia stata data la disponibilità per iscritto ad essere nominati per un numero di volte superiore a due senza documentato motivo;
- se, al momento della nomina, siano venuti meno uno o più requisiti di cui all'art. 2, lettere a) e b) del presente Avviso;
- mancato invio delle eventuali integrazioni e documentazioni richieste dall'Amministrazione se tale documentazione non è acquisibile d'ufficio e se la mancata collaborazione ha reso impossibile effettuare i controlli ai sensi del DPR 445/2000;
- la non veridicità delle dichiarazioni fatte, a seguito dei controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Il docente il cui nominativo sia stato cancellato dall'elenco può ripresentare la propria candidatura dopo un anno dalla data del decreto con il quale è stata disposta la cancellazione.

Art. 9 Tutela privacy

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana, Settore "Programmazione in Materia di IEFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno.

Tutte le informazioni ed i dati di cui gli Enti sopra detti entreranno in possesso, a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Art. 10 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati sono sottoposte a controlli e verifiche da parte del Settore "Programmazione in Materia di IEFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Per svolgere i suddetti controlli, il Settore competente può chiedere ai soggetti i documenti e le informazioni necessarie che non è possibile acquisire d'ufficio.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Settore regionale territoriale per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno", Dirigente Responsabile Guido Cruschelli

Art. 12 Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è reperibile sul BURT e nel sito della Regione Toscana alla pagina www.regione.toscana.it/-/atti-e-normativa-regionale e sul sito della Regione Toscana nella sezione **Formazione**.

Informazioni possono inoltre essere richieste al settore Programmazione in Materia di IEFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno

Allegati al presente Avviso:

allegato 1 -Modello per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

ALLEGATO 1

Alla Regione Toscana
Settore _____

Modello per la presentazione della candidatura per l'inserimento nell'Elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidente delle commissioni di esame nell'ambito del sistema regionale delle competenze per l'ambito territoriale Grosseto e Livorno (da compilare in base al Settore a cui è indirizzata la candidatura),

Il/La sottoscritto/a....., nato/a,
 (Prov.) il, residente a(Prov.),
 in via n.,
 C.F., tel.....cell.....,
 e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata
 in relazione all'Avviso n...../2019,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

- di essere cittadino italiano o di altro Stato appartenente alla U.E
- di non aver riportato condanne penali e di non esser destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

DICHIARA INOLTRE

di avere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda

(indicare con una X opzione scelta)

- di essere in servizio, a tempo indeterminato presso l'Istituto di secondo grado _____;
- di essere in servizio con incarico annuale, presso l'Istituto di secondo grado _____ con decorrenza dal _____;

- di essere in quiescenza dal _____ .

Il sottoscritto si impegna, nei termini assegnati dal Settore competente, a comunicare per iscritto la disponibilità nelle date proposte in cui si svolgerà la commissione di esame, unitamente all'autorizzazione del dirigente dell'istituto in cui presta servizio o se l'autorizzazione non è dovuta, a comunicare tale circostanza.

Il sottoscritto si impegna a comunicare al Settore regionale competente le modifiche relative ai dati comunicati in fase di presentazione della candidatura.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (allegato 2)

Il dichiarante prende atto che qualora emerga non veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

Firma _____

ALLEGARE CARTA DI IDENTITÀ

Allegato 2

Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. I dati da lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: inserimento del suo nominativo nell'“Elenco regionale dei Docenti in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore” di cui alla D.G.R. 532/2009 e ss.mm.ii.

3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'iscrizione all'Elenco di cui sopra.

4. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Il responsabile del trattamento è il responsabile del Settore - Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno- Direzione Istruzione e Formazione.

6. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura del Responsabile.

7. Il Suo nominativo nell'ambito dell'Elenco regionale dei Docenti in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore” ” sarà pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 23/2007;

8. Il Suo nome e cognome, il Suo indirizzo di posta elettronica e la Provincia di residenza (se diversa, provincia del domicilio) nell'ambito dell'Elenco saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana;

9. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

10. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it>).

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Off. Reg. di Arezzo, Firenze e Prato**

DECRETO 27 settembre 2019, n. 15779
certificato il 27-09-2019

Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003) - Ambito territoriale di Arezzo, Firenze e Prato.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli:

- 66 decies, relativo alla “Commissione di esame per la certificazione delle competenze” comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;

- 66 undecies relativo all’indennità per i componenti della commissione d’esame il cui onere è sostenuto dall’organismo formativo qualora l’esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione dei esami;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che ha approvato il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo D.5 “Il Presidente di Commissione”;

Vista la D.G.R n. 20/2018 avente per oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l’individuazione dei docenti come presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certifica-

zione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis” ed in particolare l’articolo 2 del Protocollo in base al quale la Regione forma l’elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d’esame, con l’adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l’elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmente competenti ai quali spetta la tenuta e l’aggiornamento dell’elenco;

Visto l’Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto “Disposizioni per l’adozione dell’Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)”;

Ritenuto pertanto di approvare l’Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003) per il Settore programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato;

DECRETA

1. di approvare “l’Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)” per il Settore Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato, (Allegato A) e la modulistica relativa (Allegato 1), parti integranti e sostanziali del medesimo atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

REGIONE
TOSCANA



**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE AI FINI DELLA
COSTITUZIONE DI UN ELENCO REGIONALE DI DOCENTI PER LA NOMINA
IN QUALITA' DI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI DI ESAMI PER LA
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PER LA CERTIFICAZIONE DI
SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (ARTICOLI 66 DECIES E 87 BIS DEL
D.P.G.R. 47/R/2003)**

AMBITO TERRITORIALE DI AREZZO FIRENZE E PRATO

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed in attuazione:

- della L.R. n. 32/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii. ed in particolare:
 - l'articolo 66 decies, comma 4, in base al quale il presidente della commissione d'esame per la certificazione delle competenze può essere individuato tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;
 - l'art. 87 bis in base al quale il presidente della commissione d'esame per la certificazione di specializzazione tecnica superiore può essere individuato tra i dipendenti di altre amministrazioni;
 - l'articolo 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame che è determinata con atto del dirigente della struttura regionale e il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione dei esami;
- della D.G.R n. 20/2018 avente per oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l’individuazione dei docenti come presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis” ed in particolare l'articolo 2 del Protocollo in base al quale:
 - la Regione forma l'elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame, con l'adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l'elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmente competenti ai quali spetta la tenuta e l'aggiornamento dell’elenco;
 - nelle more dell'adozione dell’Avviso regionale per la presentazione delle candidature l'Ufficio Scolastico Regionale individua i nominativi dei docenti disponibili alla nomina e li comunica al Settore regionale richiedente;
- della D.g.r n. 988/2019 con la quale si approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo C.4.2.2.a “La composizione della Commissione d’esame”;
- del Decreto del 24 settembre 2013, n. 3807, che approva le indennità spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui all'articolo 66 undecies del d.p.g.r. 47/R/2003;

Art. 1 Finalità

Il Settore “Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato” (da ora in poi “Settore competente”) attraverso il presente Avviso invita i docenti, in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, a manifestare la propria disponibilità ad essere inserito nell'Elenco regionale di docenti, nella sezione relativa all'ambito territoriale di Arezzo, Firenze, Prato, ai fini dell'eventuale nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies, commi 2 e

3, del d.p.g.r. 47/R/2003 e delle commissioni d'esame per la certificazione di specializzazione tecnica superiore, di cui all'articolo 87 bis dello stesso regolamento.

Il presidente ha la funzione di verifica e controllo della correttezza formale dell'esame e della correttezza procedurale della realizzazione delle prove di esame.

Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura

Possono dare la propria disponibilità i docenti della scuola pubblica secondaria di secondo grado che al momento della presentazione della candidatura sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente alla U.E.;
- b) non aver riportato condanne penali e non esser destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- c) di essere in servizio, a tempo indeterminato o a tempo determinato con incarico annuale, o di essere collocato in quiescenza da non più di cinque anni.

I docenti che avevano comunicato all'Ufficio scolastico la disponibilità ad essere nominati in qualità di Presidenti delle commissioni di esame, in base alla fase transitoria prevista dall'art. 2 del citato Protocollo nelle more dell'adozione del presente Avviso, possono essere inseriti nell'Elenco regionale se sono in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo e se presentano la propria candidatura secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle candidature

La candidatura può essere presentata in qualunque momento a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Burt.

Il docente che intende presentare la propria candidatura dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di possedere i requisiti di cui all'art. 2.

Le dichiarazioni devono essere presentate utilizzando il modello allegato (allegato 1) unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità. La modulistica allegata al presente Avviso sarà disponibile anche sul sito della Regione Toscana alla pagina dedicata alla formazione professionale.

Le dichiarazioni, firmate e redatte secondo il modello allegato, dovranno essere presentate ad uno o più Settori regionali della Direzione, in base all'ambito territoriale d'interesse del docente, con una delle seguenti modalità:

1. tramite PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it all'attenzione della Dirigente Maria Chiara Montomoli
1. tramite [sistema APACI](#): all'attenzione della Dirigente Maria Chiara Montomoli

Per qualsiasi chiarimento e/o informazione è possibile scrivere una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.formazione.fi-po-ar@regione.toscana.it

Il docente si impegna a comunicare al Settore regionale competente le variazioni dei dati comunicati in fase di presentazione della candidatura.

Art. 4 Ammissibilità della candidatura

La candidatura è ammissibile se:

1. pervenuta con le modalità indicate all'articolo 3 del presente Avviso;
2. presentata da un candidato in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 2 del presente Avviso.
3. le autocertificazioni sono firmate.

Il dirigente del Settore regionale competente provvede con uno o più decreti all'inserimento dei candidati.

Il primo decreto di inserimento dei nominativi nell'Elenco regionale sarà adottato entro il 29 novembre 2019. Il settore competente può attingere da tale elenco a partire dal **3 dicembre 2019** per le richieste di nomina delle commissioni di esame pervenute al medesimo Settore a partire da tale data.

Solo per le richieste di nomina delle commissioni d'esame pervenute al Settore competente in data antecedente al 3 dicembre 2019, il Presidente può essere individuato tra i nominativi che erano stati comunicati dall'Ufficio scolastico regionale nelle more dell'adozione del presente Avviso.

L'elenco sarà aggiornato almeno una volta all'anno.

Il decreto è pubblicato sul BURT e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura. Ai non ammessi verrà data comunicazione.

Nel caso di non ammissibilità, la candidatura potrà essere ripresentata in qualunque momento.

La Regione, anche mediante il portale regionale di web learning, TRIO, prevede una formazione *tantum* per coloro che sono inseriti nell'Elenco regionale. La formazione sarà disponibile a partire dal mese di gennaio 2020. A partire dal mese di aprile del 2020, prima di procedere alla nomina, il Settore competente verifica che il soggetto abbia assolto con esito positivo la formazione. In caso negativo, se i tempi per procedere alla nomina della Commissione non consentono al soggetto individuato di partecipare al modulo formativo prima della seduta della commissione stessa, il dirigente provvede ad individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

L'inserimento nell'elenco non comporta necessariamente la nomina nelle commissioni ma istituisce unicamente una mera disponibilità da parte del docente ad essere contattato dal Settore regionale competente.

Art. 5 Cause di incompatibilità

I docenti presenti nell'elenco regionale per svolgere il ruolo di presidente, non devono:

- ricoprire o aver ricoperto negli ultimi 2 anni un incarico di presidio della funzione di direzione, gestione amministrativa o finanziaria nell'Ente formativo qualora l'esame si svolga in esito ad un percorso erogato dall'Ente formativo stesso;
- essere stati coinvolti nella fasi di descrizione e validazione delle competenze, qualora l'esame sia

svolto in esito ad un procedimento di certificazione delle competenze.

Art. 6 Nomina nelle commissioni d'esame

Il dirigente competente attinge dall'Elenco secondo l'ordine cronologico di arrivo garantendo il rispetto del criterio di rotazione tra gli iscritti dell'Elenco, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione.

Ai fini del presente avviso, il docente può essere contattato sia dal settore al quale ha presentato la propria candidatura sia da altro Settore regionale che ha necessità di nominare la commissione d'esame nell'ambito territoriale per il quale il docente ha presentato la propria disponibilità.

Per la presidenza delle commissioni d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies, commi 2 e 3, del d.p.g.r. 47/R/2003, il dirigente può scegliere un docente in servizio o collocato in quiescenza, secondo quanto stabilito dal comma 4 del citato articolo.

Per la presidenza delle commissioni d'esame per la certificazione di specializzazione tecnica superiore, il dirigente può individuare il nominativo tra il docente in servizio iscritto nell'elenco, secondo quanto previsto l'articolo 87 bis del citato regolamento.

Il settore competente indica al docente individuato dall'Elenco le date di svolgimento dell'esame ed il docente comunica per iscritto **entro massimo 10 giorni** la propria disponibilità o il rifiuto motivato. Contestualmente alla comunicazione della propria disponibilità, il docente deve dichiarare ai sensi del d.p.r. 445/00 di aver chiesto l'autorizzazione al dirigente dell'Istituto e che questa è stata rilasciata indicando la data del rilascio stesso. Se l'autorizzazione non è dovuta, il docente comunica al Settore tale circostanza. In mancanza di questi dati, il Settore competente può individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

Prima di procedere alla nomina della Commissione di esame il Settore competente verifica:

- che il docente abbia svolto la formazione di cui all'articolo 4, quando la medesima sarà disponibile;
- la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 2, lettere a) e b);
- l'assenza di cause di incompatibilità; in presenza di una delle cause di incompatibilità, il Settore competente provvede ad individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

Art. 7 Indennità

Per l'attività di presidente nelle commissioni per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore è corrisposta una indennità nella misura stabilita dal Decreto Dirigenziale n. 3807/2013 e s.m.i, tenuto conto del numero dei candidati, del numero di unità di competenze da certificare e del livello di qualifica.

La relativa indennità viene erogata direttamente dall'Ente attuatore dell'intervento formativo, in caso di sessione di esame per il rilascio di attestato di qualifica e certificato di competenze, effettuata al termine di un percorso formativo.

Art. 8 Cancellazione dall'Elenco

In ogni momento il docente può richiedere la cancellazione dall'elenco regionale salvo che nel frattempo non sia stato già adottato il decreto dirigenziale che lo nomina come Presidente.

Costituiscono, inoltre, motivi di cancellazione dall'Elenco Regionale dei docenti le seguenti motivazioni:

- il rifiuto a ricoprire l'incarico per più di due volte consecutive senza documentato motivo. Si precisa che la mancata risposta alla richiesta di disponibilità equivale a rifiuto. Ad es. è giustificato il rifiuto se non è stata rilasciata l'autorizzazione dal dirigente dell'Istituto oppure se la sede di svolgimento dell'esame è superiore a 50 km dalla sede dell'Istituto Scolastico di appartenenza;
- accertate criticità metodologiche e comportamentali nella funzione, con ricadute negative nella gestione della Commissione di esame;
- la mancata partecipazione alle commissioni d'esame per le quali sia stata data la disponibilità per iscritto ad essere nominati per un numero di volte superiore a due senza documentato motivo;
- se, al momento della nomina, siano venuti meno uno o più requisiti di cui all'art. 2, lettere a) e b) del presente Avviso;
- mancato invio delle eventuali integrazioni e documentazioni richieste dall'Amministrazione se tale documentazione non è acquisibile d'ufficio e se la mancata collaborazione ha reso impossibile effettuare i controlli ai sensi del DPR 445/2000;
- la non veridicità delle dichiarazioni fatte, a seguito dei controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Il docente il cui nominativo sia stato cancellato dall'elenco può ripresentare la propria candidatura dopo un anno dalla data del decreto con il quale è stata disposta la cancellazione.

Art. 9 Tutela privacy

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana - Settore "Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato". Tutte le informazioni ed i dati di cui gli Enti sopra detti entreranno in possesso, a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Art. 10 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati sono sottoposte a controlli e verifiche da parte del Settore "Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato" secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Per svolgere i suddetti controlli, il Settore competente può chiedere ai soggetti i documenti e le informazioni necessarie che non è possibile acquisire d'ufficio.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Settore "Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato", Dirigente Responsabile Maria Chiara Montomoli

Art. 12 Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è reperibile sul BURT e nel sito della Regione Toscana alla pagina www.regione.toscana.it/-/atti-e-normativa-regionale e sul sito della Regione Toscana nella sezione **Formazione**.

Informazioni possono inoltre essere richieste al Settore “Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato”

Allegati al presente Avviso:

allegato 1 -Modello per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

ALLEGATO 1

Alla Regione Toscana
Settore _____

Modello per la presentazione della candidatura per l'inserimento nell'Elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidente delle commissioni di esame nell'ambito del sistema regionale delle competenze per l'ambito territoriale _____ *(da compilare in base al Settore a cui è indirizzata la candidatura)*

Il/La sottoscritto/a....., nato/a

(Prov.) il, residente a(Prov.),

in via n.,

C.F., tel.....cell.....,

e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata

.....

in relazione all'Avviso n...../2019,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

- di essere cittadino italiano o di altro Stato appartenente alla U.E
- di non aver riportato condanne penali e di non esser destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

DICHIARA INOLTRE

di avere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda

(indicare con una X opzione scelta)

- di essere in servizio, a tempo indeterminato presso l'Istituto di secondo grado _____;
- di essere in servizio con incarico annuale, presso l'Istituto di secondo grado _____ con decorrenza dal _____;

- di essere in quiescenza dal_____ .

Il sottoscritto si impegna, nei termini assegnati dal Settore competente, a comunicare per iscritto la disponibilità nelle date proposte in cui si svolgerà la commissione di esame, unitamente all'autorizzazione del dirigente dell'istituto in cui presta servizio o se l'autorizzazione non è dovuta, a comunicare tale circostanza.

Il sottoscritto si impegna a comunicare al Settore regionale competente le modifiche relative ai dati comunicati in fase di presentazione della candidatura.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (allegato 2)

Il dichiarante prende atto che qualora emerga non veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

Firma _____

ALLEGARE CARTA DI IDENTITÀ

Allegato 2

Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. I dati da lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: inserimento del suo nominativo nell'“Elenco regionale dei Docenti in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore” di cui alla D.G.R. 532/2009 e ss.mm.ii.

3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'iscrizione all'Elenco di cui sopra.

4. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Il responsabile del trattamento è il responsabile del Settore programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato - Direzione Istruzione e Formazione.

6. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura del Responsabile.

7. Il Suo nominativo nell'ambito dell'Elenco regionale dei Docenti in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore” sarà pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 23/2007;

8. Il Suo nome e cognome, il Suo indirizzo di posta elettronica e la Provincia di residenza (se diversa, provincia del domicilio) nell'ambito dell'Elenco saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana;

9. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

10. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Pisa e Siena**

DECRETO 26 settembre 2019, n. 15780

certificato il 27-09-2019

Approvazione avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle Commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del D.P.G.R 47/r/2003). Ambito territoriale di Pisa e Siena.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli:

- 66 decies, relativo alla “Commissione di esame per la certificazione delle competenze” comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;

- 66 undecies relativo all’indennità per i componenti della commissione d’esame il cui onere è sostenuto dall’organismo formativo qualora l’esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione dei esami;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che ha approvato il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo D.5 “Il Presidente di Commissione”;

Vista la D.G.R n. 20/2018 avente per oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l’individuazione

dei docenti come presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis” ed in particolare l’articolo 2 del Protocollo in base al quale la Regione forma l’elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d’esame, con l’adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l’elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmente competenti ai quali spetta la tenuta e l’aggiornamento dell’elenco;

Visto l’Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto “Disposizioni per l’adozione dell’Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)”;

Ritenuto pertanto di approvare l’Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003) per l’ambito territoriale di Pisa e Siena;

DECRETA

1. di approvare l’Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003) per l’ambito territoriale di Pisa e Siena, Allegato A) e la modulistica relativa (Allegato 1), parti integranti e sostanziali del medesimo atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Cristiana Bruni

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A)

**REGIONE
TOSCANA**

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO REGIONALE DI DOCENTI PER LA NOMINA IN QUALITA' DI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI DI ESAMI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PER LA CERTIFICAZIONE DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (ARTICOLI 66 DECIES E 87 BIS DEL D.P.G.R. 47/R/2003)

AMBITO TERRITORIALE DI PISA E SIENA

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed in attuazione:

- della L.R. n. 32/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii. ed in particolare:
 - l'articolo 66 decies, comma 4, in base al quale il presidente della commissione d'esame per la certificazione delle competenze può essere individuato tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;
 - l'art. 87 bis in base al quale il presidente della commissione d'esame per la certificazione di specializzazione tecnica superiore può essere individuato tra i dipendenti di altre amministrazioni;
 - l'articolo 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame che è determinata con atto del dirigente della struttura regionale e il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione dei esami;
- della D.G.R n. 20/2018 avente per oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l’individuazione dei docenti come presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis” ed in particolare l'articolo 2 del Protocollo in base al quale:
 - la Regione forma l'elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame, con l'adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l'elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmente competenti ai quali spetta la tenuta e l'aggiornamento dell’elenco;
 - nelle more dell'adozione dell’Avviso regionale per la presentazione delle candidature l'Ufficio Scolastico Regionale individua i nominativi dei docenti disponibili alla nomina e li comunica al Settore regionale richiedente;
- della D.g.r n. 988/2019 con la quale si approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo C.4.2.2.a “La composizione della Commissione d’esame”;
- del Decreto del 24 settembre 2013, n. 3807, che approva le indennità spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui all'articolo 66 undecies del d.p.g.r. 47/R/2003;

Art. 1 Finalità

Il Settore "Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena” (da ora in poi “Settore competente”) attraverso il presente Avviso invita i docenti, in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, a manifestare la propria disponibilità ad essere inserito nell'Elenco regionale di docenti, nella sezione relativa all'ambito territoriale di Pisa e Siena, ai fini dell'eventuale nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies, commi 2 e 3, del d.p.g.r. 47/R/2003 e delle commissioni d’esame per la

certificazione di specializzazione tecnica superiore, di cui all'articolo 87 bis dello stesso regolamento.

Il presidente ha la funzione di verifica e controllo della correttezza formale dell'esame e della correttezza procedurale della realizzazione delle prove di esame.

Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura

Possono dare la propria disponibilità i docenti della scuola pubblica secondaria di secondo grado che al momento della presentazione della candidatura sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente alla U.E.;
- b) non aver riportato condanne penali e non esser destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- c) di essere in servizio, a tempo indeterminato o a tempo determinato con incarico annuale, o di essere collocato in quiescenza da non più di cinque anni.

I docenti che avevano comunicato all'Ufficio scolastico la disponibilità ad essere nominati in qualità di Presidenti delle commissioni di esame, in base alla fase transitoria prevista dall'art. 2 del citato Protocollo nelle more dell'adozione del presente Avviso, possono essere inseriti nell'Elenco regionale se sono in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo e se presentano la propria candidatura secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle candidature

La candidatura può essere presentata in qualunque momento a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Burt.

Il docente che intende presentare la propria candidatura dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di possedere i requisiti di cui all'art. 2.

Le dichiarazioni devono essere presentate utilizzando il modello allegato (allegato 1) unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità. La modulistica allegata al presente Avviso sarà disponibile anche sul sito della Regione Toscana alla pagina dedicata alla formazione professionale.

Le dichiarazioni, firmate e redatte secondo il modello allegato, dovranno essere presentate ad uno o più Settori regionali della Direzione, in base all'ambito territoriale d'interesse del docente, con una delle seguenti modalità:

1. tramite PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it all'attenzione del Dirigente Cristiana Bruni;
1. tramite [sistema APACI](#): all'attenzione del Dirigente Cristiana Bruni.

Per qualsiasi chiarimento e/o informazione è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: Roberta Pasqualetti 055 4386688, Loretta Perazzolo 055 4386691;

oppure scrivere una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
roberta.pasqualetti@regione.toscana.it, loretta.perazzolo@regione.toscana.it.

Il docente si impegna a comunicare al Settore regionale competente le variazioni dei dati comunicati in fase di presentazione della candidatura.

Art. 4 Ammissibilità della candidatura

La candidatura è ammissibile se:

1. pervenuta con le modalità indicate all'articolo 3 del presente Avviso;
2. presentata da un candidato in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 2 del presente Avviso.
3. le autocertificazioni sono firmate.

Il dirigente del Settore regionale competente provvede con uno o più decreti all'inserimento dei candidati.

Il primo decreto di inserimento dei nominativi nell'Elenco regionale sarà adottato entro il 29 novembre 2019. Il settore competente può attingere da tale elenco a partire dal **3 dicembre 2019** per le richieste di nomina delle commissioni di esame pervenute al medesimo Settore a partire da tale data.

Solo per le richieste di nomina delle commissioni d'esame pervenute al Settore competente in data antecedente al 3 dicembre 2019, il Presidente può essere individuato tra i nominativi che erano stati comunicati dall'Ufficio scolastico regionale nelle more dell'adozione del presente Avviso.

L'elenco sarà aggiornato almeno una volta all'anno.

Il decreto è pubblicato sul BURT e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura. Ai non ammessi verrà data comunicazione.

Nel caso di non ammissibilità, la candidatura potrà essere ripresentata in qualunque momento.

La Regione, anche mediante il portale regionale di web learning, TRIO, prevede una formazione *in itinere* per coloro che sono inseriti nell'Elenco regionale. La formazione sarà disponibile a partire dal mese di gennaio 2020. A partire dal mese di aprile del 2020, prima di procedere alla nomina, il Settore competente verifica che il soggetto abbia assolto con esito positivo la formazione. In caso negativo, se i tempi per procedere alla nomina della Commissione non consentono al soggetto individuato di partecipare al modulo formativo prima della seduta della commissione stessa, il dirigente provvede ad individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

L'inserimento nell'elenco non comporta necessariamente la nomina nelle commissioni ma istituisce unicamente una mera disponibilità da parte del docente ad essere contattato dal Settore regionale competente.

Art. 5 Cause di incompatibilità

I docenti presenti nell'elenco regionale per svolgere il ruolo di presidente, non devono:

- ricoprire o aver ricoperto negli ultimi 2 anni un incarico di presidio della funzione di direzione, gestione amministrativa o finanziaria nell'Ente formativo qualora l'esame si svolga in esito ad un percorso erogato dall'Ente formativo stesso;
- essere stati coinvolti nella fasi di descrizione e validazione delle competenze, qualora l'esame sia svolto in esito ad un procedimento di certificazione delle competenze.

Art. 6 Nomina nelle commissioni d'esame

Il dirigente competente attinge dall'Elenco secondo l'ordine cronologico di arrivo garantendo il rispetto del criterio di rotazione tra gli iscritti dell'Elenco, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione.

Ai fini del presente avviso, il docente può essere contattato sia dal settore al quale ha presentato la propria candidatura sia da altro Settore regionale che ha necessità di nominare la commissione d'esame nell'ambito territoriale per il quale il docente ha presentato la propria disponibilità.

Per la presidenza delle commissioni d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies, commi 2 e 3, del d.p.g.r. 47/R/2003, il dirigente può scegliere un docente in servizio o collocato in quiescenza, secondo quanto stabilito dal comma 4 del citato articolo.

Per la presidenza delle commissioni d'esame per la certificazione di specializzazione tecnica superiore, il dirigente può individuare il nominativo tra il docente in servizio iscritto nell'elenco, secondo quanto previsto l'articolo 87 bis del citato regolamento.

Il settore competente indica al docente individuato dall'Elenco le date di svolgimento dell'esame ed il docente comunica per iscritto **entro massimo 10 giorni** la propria disponibilità o il rifiuto motivato. Contestualmente alla comunicazione della propria disponibilità, il docente deve dichiarare ai sensi del d.p.r. 445/00 di aver chiesto l'autorizzazione al dirigente dell'Istituto e che questa è stata rilasciata indicando la data del rilascio stesso. Se l'autorizzazione non è dovuta, il docente comunica al Settore tale circostanza. In mancanza di questi dati, il Settore competente può individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

Prima di procedere alla nomina della Commissione di esame il Settore competente verifica:

- che il docente abbia svolto la formazione di cui all'articolo 4, quando la medesima sarà disponibile;
- la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 2, lettere a) e b);
- l'assenza di cause di incompatibilità; in presenza di una delle cause di incompatibilità, il Settore competente provvede ad individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

Art. 7 Indennità

Per l'attività di presidente nelle commissioni per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore è corrisposta una indennità nella misura stabilita dal Decreto Dirigenziale n. 3807/2013 e s.m.i, tenuto conto del numero dei candidati, del numero di unità di competenze da certificare e del livello di qualifica.

La relativa indennità viene erogata direttamente dall'Ente attuatore dell'intervento formativo, in caso di sessione di esame per il rilascio di attestato di qualifica e certificato di competenze, effettuata al termine di un percorso formativo.

Art. 8 Cancellazione dall'Elenco

In ogni momento il docente può richiedere la cancellazione dall'elenco regionale salvo che nel frattempo non sia stato già adottato il decreto dirigenziale che lo nomina come Presidente.

Costituiscono, inoltre, motivi di cancellazione dall'Elenco Regionale dei docenti le seguenti motivazioni:

- il rifiuto a ricoprire l'incarico per più di due volte consecutive senza documentato motivo. Si precisa che la mancata risposta alla richiesta di disponibilità equivale a rifiuto. Ad es. è giustificato il rifiuto se non è stata rilasciata l'autorizzazione dal dirigente dell'Istituto oppure se la sede di svolgimento dell'esame è superiore a 50 km dalla sede dell'Istituto Scolastico di appartenenza;
- accertate criticità metodologiche e comportamentali nella funzione, con ricadute negative nella gestione della Commissione di esame;
- la mancata partecipazione alle commissioni d'esame per le quali sia stata data la disponibilità per iscritto ad essere nominati per un numero di volte superiore a due senza documentato motivo;
- se, al momento della nomina, siano venuti meno uno o più requisiti di cui all'art. 2, lettere a) e b) del presente Avviso;
- mancato invio delle eventuali integrazioni e documentazioni richieste dall'Amministrazione se tale documentazione non è acquisibile d'ufficio e se la mancata collaborazione ha reso impossibile effettuare i controlli ai sensi del DPR 445/2000;
- la non veridicità delle dichiarazioni fatte, a seguito dei controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Il docente il cui nominativo sia stato cancellato dall'elenco può ripresentare la propria candidatura dopo un anno dalla data del decreto con il quale è stata disposta la cancellazione.

Art. 9 Tutela privacy

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana, Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.

Tutte le informazioni ed i dati di cui gli Enti sopra detti entreranno in possesso, a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Art. 10 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati sono sottoposte a controlli e verifiche da parte del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena, secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Per svolgere i suddetti controlli, il Settore competente può chiedere ai soggetti i documenti e le informazioni necessarie che non è possibile acquisire d'ufficio.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Settore regionale territoriale per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena", Dirigente Responsabile Cristiana Bruni.

Art. 12 Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è reperibile sul BURT e nel sito della Regione Toscana alla pagina www.regione.toscana.it/-/atti-e-normativa-regionale e sul sito della Regione Toscana nella sezione Formazione.

Informazioni possono inoltre essere richieste al Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.

Allegati al presente Avviso:

allegato 1 -Modello per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

ALLEGATO 1

Alla Regione Toscana
Settore _____

Modello per la presentazione della candidatura per l'inserimento nell'Elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidente delle commissioni di esame nell'ambito del sistema regionale delle competenze per l'ambito territoriale _____ (da compilare in base al Settore a cui è indirizzata la candidatura),

Il/La sottoscritto/a....., nato/a

(Prov.) il, residente a(Prov.),

in via n.,

C.F., tel.....cell.....

e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata

.....

in relazione all'Avviso n...../2019,

DICHARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

- di essere cittadino italiano o di altro Stato appartenente alla U.E
- di non aver riportato condanne penali e di non esser destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

DICHARA INOLTRE

di avere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda

(indicare con una X opzione scelta)

- di essere in servizio, a tempo indeterminato presso l'Istituto di secondo grado _____;
- di essere in servizio con incarico annuale, presso l'Istituto di secondo grado _____ con decorrenza dal _____;

- di essere in quiescenza dal_____ .

Il sottoscritto si impegna, nei termini assegnati dal Settore competente, a comunicare per iscritto la disponibilità nelle date proposte in cui si svolgerà la commissione di esame, unitamente all'autorizzazione del dirigente dell'istituto in cui presta servizio o se l'autorizzazione non è dovuta, a comunicare tale circostanza.

Il sottoscritto si impegna a comunicare al Settore regionale competente le modifiche relative ai dati comunicati in fase di presentazione della candidatura.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (allegato 2)

Il dichiarante prende atto che qualora emerga non veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

Firma _____

ALLEGARE CARTA DI IDENTITÀ

Allegato 2

Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. I dati da lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: inserimento del suo nominativo nell'“Elenco regionale dei Docenti in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore” di cui alla D.G.R. 532/2009 e ss.mm.ii.

3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'iscrizione all'Elenco di cui sopra.

4. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Il responsabile del trattamento è il responsabile del Settore – Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena - Direzione Istruzione e Formazione.

6. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura del Responsabile.

7. Il Suo nominativo nell'ambito dell'“Elenco regionale dei Docenti in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore” ” sarà pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 23/2007;

8. Il Suo nome e cognome, il Suo indirizzo di posta elettronica e la Provincia di residenza (se diversa, provincia del domicilio) nell'ambito dell'Elenco saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana;

9. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

10. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia**

DECRETO 27 settembre 2019, n. 15783
certificato il 27-09-2019

Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (art. 66 decies e 87 bis del DPGR 47/R/2003). Ambito territoriale di Lucca, Massa Carrara e Pistoia.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli:

- 66 decies, relativo alla “Commissione di esame per la certificazione delle competenze” comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;

- 66 undecies relativo all’indennità per i componenti della commissione d’esame il cui onere è sostenuto dall’organismo formativo qualora l’esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione dei esami;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che ha approvato il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo D.5 “Il Presidente di Commissione”;

Vista la D.G.R n. 20/2018 avente per oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l’individuazione dei docenti come presidenti delle commissioni di esami

per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis” ed in particolare l’articolo 2 del Protocollo in base al quale la Regione forma l’elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d’esame, con l’adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l’elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmente competenti ai quali spetta la tenuta e l’aggiornamento dell’elenco;

Visto l’Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto “Disposizioni per l’adozione dell’Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)”;

Ritenuto pertanto di approvare l’Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003) per l’ambito territoriale di Lucca Massa Carrara e Pistoia

DECRETA

1. di approvare l’”Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003) per l’ambito territoriale di Lucca Massa Carrara e Pistoia, Allegato A) e la modulistica relativa (Allegato 1), parti integranti e sostanziali del medesimo atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Stefano Nicolai

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE AI FINI DELLA
COSTITUZIONE DI UN ELENCO REGIONALE DI DOCENTI PER LA NOMINA
IN QUALITA' DI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI DI ESAMI PER LA
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PER LA CERTIFICAZIONE DI
SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (ARTICOLI 66 DECIES E 87 BIS DEL
D.P.G.R. 47/R/2003)
AMBITO TERRITORIALE DI LUCCA MASSA CARRARA E PISTOIA**

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed in attuazione:

- della L.R. n. 32/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii. ed in particolare:
 - l'articolo 66 decies, comma 4, in base al quale il presidente della commissione d'esame per la certificazione delle competenze può essere individuato tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;
 - l'art. 87 bis in base al quale il presidente della commissione d'esame per la certificazione di specializzazione tecnica superiore può essere individuato tra i dipendenti di altre amministrazioni;
 - l'articolo 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame che è determinata con atto del dirigente della struttura regionale e il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione dei esami;
- della D.G.R n. 20/2018 avente per oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l’individuazione dei docenti come presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis” ed in particolare l'articolo 2 del Protocollo in base al quale:
 - la Regione forma l'elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame, con l'adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l'elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmente competenti ai quali spetta la tenuta e l'aggiornamento dell’elenco;
 - nelle more dell'adozione dell’Avviso regionale per la presentazione delle candidature l'Ufficio Scolastico Regionale individua i nominativi dei docenti disponibili alla nomina e li comunica al Settore regionale richiedente;
- della D.g.r n. 988/2019 con la quale si approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo C.4.2.2.a “La composizione della Commissione d’esame”;
- del Decreto del 24 settembre 2013, n. 3807, che approva le indennità spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui all'articolo 66 undecies del d.p.g.r. 47/R/2003;

Art. 1 Finalità

Il Settore "Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia” (da ora in poi “Settore competente”) attraverso il presente Avviso invita i docenti, in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, a manifestare la propria disponibilità ad essere inserito nell'Elenco regionale di docenti, nella sezione relativa all'ambito territoriale di Lucca Massa Carrara e Pistoia, ai fini dell'eventuale nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies, commi 2 e 3, del d.p.g.r. 47/R/2003 e

delle commissioni d'esame per la certificazione di specializzazione tecnica superiore, di cui all'articolo 87 bis dello stesso regolamento.

Il presidente ha la funzione di verifica e controllo della correttezza formale dell'esame e della correttezza procedurale della realizzazione delle prove di esame.

Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura

Possono dare la propria disponibilità i docenti della scuola pubblica secondaria di secondo grado che al momento della presentazione della candidatura sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente alla U.E.;
- b) non aver riportato condanne penali e non esser destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- c) di essere in servizio, a tempo indeterminato o a tempo determinato con incarico annuale, o di essere collocato in quiescenza da non più di cinque anni.

I docenti che avevano comunicato all'Ufficio scolastico la disponibilità ad essere nominati in qualità di Presidenti delle commissioni di esame, in base alla fase transitoria prevista dall'art. 2 del citato Protocollo nelle more dell'adozione del presente Avviso, possono essere inseriti nell'Elenco regionale se sono in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo e se presentano la propria candidatura secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle candidature

La candidatura può essere presentata in qualunque momento a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Burt.

Il docente che intende presentare la propria candidatura dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di possedere i requisiti di cui all'art. 2.

Le dichiarazioni devono essere presentate utilizzando il modello allegato (allegato 1) unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità. La modulistica allegata al presente Avviso sarà disponibile anche sul sito della Regione Toscana alla pagina dedicata alla formazione professionale.

Le dichiarazioni, firmate e redatte secondo il modello allegato, dovranno essere presentate ad uno o più Settori regionali della Direzione, in base all'ambito territoriale d'interesse del docente, con una delle seguenti modalità:

1. tramite PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it all'attenzione del Dirigente Dott. Stefano Nicolai
1. tramite [sistema APACI](#): all'attenzione del Dirigente Dott. Stefano Nicolai

Per qualsiasi chiarimento e/o informazione è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: 055/4386755

oppure scrivere una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
formazione@lucamassapistoia@regione.toscana.it

Il docente si impegna a comunicare al Settore regionale competente le variazioni dei dati comunicati in fase di presentazione della candidatura.

Art. 4 Ammissibilità della candidatura

La candidatura è ammissibile se:

1. pervenuta con le modalità indicate all'articolo 3 del presente Avviso;
2. presentata da un candidato in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 2 del presente Avviso.
3. le autocertificazioni sono firmate.

Il dirigente del Settore regionale competente provvede con uno o più decreti all'inserimento dei candidati.

Il primo decreto di inserimento dei nominativi nell'Elenco regionale sarà adottato entro il 29 novembre 2019. Il settore competente può attingere da tale elenco a partire dal **3 dicembre 2019** per le richieste di nomina delle commissioni di esame pervenute al medesimo Settore a partire da tale data.

Solo per le richieste di nomina delle commissioni d'esame pervenute al Settore competente in data antecedente al 3 dicembre 2019, il Presidente può essere individuato tra i nominativi che erano stati comunicati dall'Ufficio scolastico regionale nelle more dell'adozione del presente Avviso.

L'elenco sarà aggiornato almeno una volta all'anno.

Il decreto è pubblicato sul BURT e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura. Ai non ammessi verrà data comunicazione.

Nel caso di non ammissibilità, la candidatura potrà essere ripresentata in qualunque momento.

La Regione, anche mediante il portale regionale di web learning, TRIO, prevede una formazione *tantum* per coloro che sono inseriti nell'Elenco regionale. La formazione sarà disponibile a partire dal mese di gennaio 2020. A partire dal mese di aprile del 2020, prima di procedere alla nomina, il Settore competente verifica che il soggetto abbia assolto con esito positivo la formazione. In caso negativo, se i tempi per procedere alla nomina della Commissione non consentono al soggetto individuato di partecipare al modulo formativo prima della seduta della commissione stessa, il dirigente provvede ad individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

L'inserimento nell'elenco non comporta necessariamente la nomina nelle commissioni ma istituisce unicamente una mera disponibilità da parte del docente ad essere contattato dal Settore regionale competente.

Art. 5 Cause di incompatibilità

I docenti presenti nell'elenco regionale per svolgere il ruolo di presidente, non devono:

- ricoprire o aver ricoperto negli ultimi 2 anni un incarico di presidio della funzione di direzione, gestione amministrativa o finanziaria nell'Ente formativo qualora l'esame si svolga in esito ad un percorso erogato dall'Ente formativo stesso;
- essere stati coinvolti nella fasi di descrizione e validazione delle competenze, qualora l'esame sia svolto in esito ad un procedimento di certificazione delle competenze.

Art. 6 Nomina nelle commissioni d'esame

Il dirigente competente attinge dall'Elenco secondo l'ordine cronologico di arrivo garantendo il rispetto del criterio di rotazione tra gli iscritti dell'Elenco, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione.

Ai fini del presente avviso, il docente può essere contattato sia dal settore al quale ha presentato la propria candidatura sia da altro Settore regionale che ha necessità di nominare la commissione d'esame nell'ambito territoriale per il quale il docente ha presentato la propria disponibilità.

Per la presidenza delle commissioni d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies, commi 2 e 3, del d.p.g.r. 47/R/2003, il dirigente può scegliere un docente in servizio o collocato in quiescenza, secondo quanto stabilito dal comma 4 del citato articolo.

Per la presidenza delle commissioni d'esame per la certificazione di specializzazione tecnica superiore, il dirigente può individuare il nominativo tra il docente in servizio iscritto nell'elenco, secondo quanto previsto l'articolo 87 bis del citato regolamento.

Il settore competente indica al docente individuato dall'Elenco le date di svolgimento dell'esame ed il docente comunica per iscritto **entro massimo 10 giorni** la propria disponibilità o il rifiuto motivato. Contestualmente alla comunicazione della propria disponibilità, il docente deve dichiarare ai sensi del d.p.r. 445/00 di aver chiesto l'autorizzazione al dirigente dell'Istituto e che questa è stata rilasciata indicando la data del rilascio stesso. Se l'autorizzazione non è dovuta, il docente comunica al Settore tale circostanza. In mancanza di questi dati, il Settore competente può individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

Prima di procedere alla nomina della Commissione di esame il Settore competente verifica:

- che il docente abbia svolto la formazione di cui all'articolo 4, quando la medesima sarà disponibile;
- la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 2, lettere a) e b);
- l'assenza di cause di incompatibilità; in presenza di una delle cause di incompatibilità, il Settore competente provvede ad individuare un altro nominativo iscritto nell'Elenco.

Art. 7 Indennità

Per l'attività di presidente nelle commissioni per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore è corrisposta una indennità nella misura stabilita dal Decreto Dirigenziale n. 3807/2013 e s.m.i, tenuto conto del numero dei candidati, del numero di unità di competenze da certificare e del livello di qualifica.

La relativa indennità viene erogata direttamente dall'Ente attuatore dell'intervento formativo, in caso di sessione di esame per il rilascio di attestato di qualifica e certificato di competenze, effettuata al termine di un percorso formativo.

Art. 8 Cancellazione dall'Elenco

In ogni momento il docente può richiedere la cancellazione dall'elenco regionale salvo che nel frattempo non sia stato già adottato il decreto dirigenziale che lo nomina come Presidente.

Costituiscono, inoltre, motivi di cancellazione dall'Elenco Regionale dei docenti le seguenti motivazioni:

- il rifiuto a ricoprire l'incarico per più di due volte consecutive senza documentato motivo. Si precisa che la mancata risposta alla richiesta di disponibilità equivale a rifiuto. Ad es. è giustificato il rifiuto se non è stata rilasciata l'autorizzazione dal dirigente dell'Istituto oppure se la sede di svolgimento dell'esame è superiore a 50 km dalla sede dell'Istituto Scolastico di appartenenza;
- accertate criticità metodologiche e comportamentali nella funzione, con ricadute negative nella gestione della Commissione di esame;
- la mancata partecipazione alle commissioni d'esame per le quali sia stata data la disponibilità per iscritto ad essere nominati per un numero di volte superiore a due senza documentato motivo;
- se, al momento della nomina, siano venuti meno uno o più requisiti di cui all'art. 2, lettere a) e b) del presente Avviso;
- mancato invio delle eventuali integrazioni e documentazioni richieste dall'Amministrazione se tale documentazione non è acquisibile d'ufficio e se la mancata collaborazione ha reso impossibile effettuare i controlli ai sensi del DPR 445/2000;
- la non veridicità delle dichiarazioni fatte, a seguito dei controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Il docente il cui nominativo sia stato cancellato dall'elenco può ripresentare la propria candidatura dopo un anno dalla data del decreto con il quale è stata disposta la cancellazione.

Art. 9 Tutela privacy

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana, Dott. Stefano Nicolai.

Tutte le informazioni ed i dati di cui gli Enti sopra detti entreranno in possesso, a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Art. 10 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati sono sottoposte a controlli e verifiche da parte del Settore "Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia" secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Per svolgere i suddetti controlli, il Settore competente può chiedere ai soggetti i documenti e le informazioni necessarie che non è possibile acquisire d'ufficio.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Settore regionale territoriale per gli ambiti territoriali di "Lucca Massa Carrara e Pistoia", Dirigente Responsabile Dott. Stefano Nicolai

Art. 12 Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è reperibile sul BURT e nel sito della Regione Toscana alla pagina

www.regione.toscana.it/-/atti-e-normativa-regionale e sul sito della Regione Toscana nella sezione **Formazione**.

Informazioni possono inoltre essere richieste al settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa e Pistoia

Allegati al presente Avviso:

allegato 1 -Modello per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

ALLEGATO 1

Settore _____
 Alla Regione Toscana

Modello per la presentazione della candidatura per l'inserimento nell'Elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidente delle commissioni di esame nell'ambito del sistema regionale delle competenze per l'ambito territoriale _____ (da compilare in base al Settore a cui è indirizzata la candidatura),

Il/La sottoscritto/a....., nato/a

(Prov.) il, residente a(Prov.),

in via n.,

C.F., tel.....cell.....,

e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata

in relazione all'Avviso n...../2019,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

- di essere cittadino italiano o di altro Stato appartenente alla U.E

- di non aver riportato condanne penali e di non esser destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

DICHIARA INOLTRE

di avere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda

(indicare con una X opzione scelta)

- di essere in servizio, a tempo indeterminato presso l'Istituto di secondo grado _____;
- di essere in servizio con incarico annuale, presso l'Istituto di secondo grado _____ con decorrenza dal _____;

- di essere in quiescenza dal_____ .

Il sottoscritto si impegna, nei termini assegnati dal Settore competente, a comunicare per iscritto la disponibilità nelle date proposte in cui si svolgerà la commissione di esame, unitamente all'autorizzazione del dirigente dell'istituto in cui presta servizio o se l'autorizzazione non è dovuta, a comunicare tale circostanza.

Il sottoscritto si impegna a comunicare al Settore regionale competente le modifiche relative ai dati comunicati in fase di presentazione della candidatura.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (allegato 2)

Il dichiarante prende atto che qualora emerga non veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

Firma _____

ALLEGARE CARTA DI IDENTITÀ

Allegato 2

Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. I dati da lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: inserimento del suo nominativo nell'“Elenco regionale dei Docenti in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore” di cui alla D.G.R. 532/2009 e ss.mm.ii.
3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'iscrizione all'Elenco di cui sopra.
4. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il responsabile del trattamento è il responsabile del Settore – Dott. Stefano Nicolai - Direzione Istruzione e Formazione.
6. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura del Responsabile.
7. Il Suo nominativo nell'ambito dell'Elenco regionale dei Docenti in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore” ” sarà pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 23/2007;
8. Il Suo nome e cognome, il Suo indirizzo di posta elettronica e la Provincia di residenza (se diversa, provincia del domicilio) nell'ambito dell'Elenco saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana;
9. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
10. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa****Avviso per l'assegnazione di una concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico in riva destra del fiume Arno in località Cep nel comune di Pisa - orto n. 33.**

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore con il presente avviso rende noto che è stata presentata ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 12 agosto 2016, n. 60/R, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati o eventuali portatori di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE: Sig. Bensi Nello

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE: area agricola del Demanio Idrico posta in adiacenza della sponda destra del Fiume Arno in località CEP nel comune di Pisa – Orto n. 33, censita alla particella 53/p nel Foglio 25 del Catasto Terreni del Comune di Pisa, per una superficie di mq 312,00 (vedi la cartografia). Sull'area è installata piccola baracca per attrezzi di dimensioni di 2,10 x 2,00 metri circa e un box 1,0 x 1,0 metri ad uso WC. E' presente anche un gazebo in pali metallici che misura 4 x 2,5 metri coperto con telo plastificato.

USO RICHIESTO E USO CONSENTITO: uso ortivo.

DURATA CONCESSIONE: 9 (nove) anni.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA: il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 in Euro 50,00 (Euro cinquanta/00).

DISCIPLINARE: La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni che saranno riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Persone fisiche, imprese individuali o societarie, associazioni, enti pubblici.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T., apposita domanda in bollo, sottoscritta dall'interessato in calce oppure mediante firma digitale, redatta su modello "istanza bando" allegato B, all'indirizzo "Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448, 56121 PISA", a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

La busta contenente la domanda dovrà essere sigillata e recare all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente, la seguente indicazione: "UTILIZZO AREA DEMANIO IDRICO ORTO 33". Dovrà altresì contenere il plico con l'offerta economica che dovrà, a sua volta, pena esclusione, essere sigillato e recare all'esterno oltre all'indirizzo del mittente, la dicitura "OFFERTA ECONOMICA ORTO 33".

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal richiedente pena inammissibilità ed indicare l'importo del canone offerto.

Alla domanda, redatta sul modello B, dovranno essere allegati, a pena inammissibilità, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2 del DPGR n.60/R/2016 (Regolamento recante disciplina per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni), rese mediante l'allegato C al presente avviso. Alla domanda con firma autografa dovrà essere allegata copia NON AUTENTICATA del documento di identità del richiedente.

In alternativa, la domanda potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria " Regione Toscana Giunta".

In caso di invio telematico della domanda, la dichiarazione e la busta contenente l'offerta economica dovranno essere trasmesse separatamente all'indirizzo Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448 a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

In caso di ricezione di più domande, al soggetto primo istante che ha presentato domanda ai sensi dell'art. 11, comma 1 lettera b) del sopra citato Regolamento D.P.G.R. 60/R, ferma restando la domanda presentata, verrà richiesta l'integrazione di un offerta economica in busta chiusa da presentarsi con le stesse modalità

di cui al paragrafo precedente entro 15 giorni dalla richiesta di integrazione. E' tenuto inoltre a trasmettere le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R/2016, rese mediante l'allegato C al presente avviso.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:

La concessione sarà assegnata al soggetto che in base alla certificazione ISEE, risulterà esente dal canone secondo la vigente normativa in materia.

Nel caso che più concorrenti risultino esenti come sopra, l'aggiudicazione sarà a favore del concorrente che avrà il reddito certificato ISEE più basso.

Qualora nessun concorrente rientri nell'esenzione del canone di cui sopra, l'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del canone concessorio offerto, maggiormente remunerativo per l'Ente.

Nel caso due o più concorrenti abbiano parità nei ricordati requisiti per l'assegnazione, si procederà all'estrazione a sorte.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE:

Il Concessionario dovrà:

- versare il primo canone annuo, l'imposta regionale nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68/2016 (se dovuta) e agli oneri istruttori sulle concessioni del Demanio Idrico, pari a Euro 100,00 (Euro cento/00) anticipatamente alla data del decreto di concessione. Si specifica che l'imposta regionale addizionale determinata non è dovuta per l'anno 2019;

- costituire deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo offerto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente.

Il deposito cauzionale è dovuto solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione della concessione. Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale e garanzia finanziaria sono infruttifere.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art 17 del DPGR n. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati personali, raccolti al fine di adempiere l'istruttoria delle domande di concessione ai sensi della L.R. n. 80/2015, R.D. 523/1904 e T.U. 1775/1933, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Genio Civile Valdarno Inferiore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. I soggetti interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali come previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE n. 679/2016 o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Inferiore Ing. Francesco Pistone.

FORO COMPETENTE:

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso al Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi ai tecnici referenti Geom. Ruggiero Virgilio (tel. 055. 438.7475) Marinella Matteis (tel. 055/438.7446), anche recandosi presso gli uffici della Regione Toscana - Genio Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448 – 56121 Pisa - dove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio del comune competente per territorio, nonché nei relativi siti web.

Il Dirigente
Francesco Pistone

REGIONE TOSCANA

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud**

Avviso per assegnazione di una concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico lungo il fiume Pecora, in località Cannavota, nel comune di Follonica (GR), per orto ad uso familiare - osservazioni e opposizioni. Pratica SiDIT n. 1138-2018.

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati o eventuali portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Sig. Malossi Enrico

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE

L'area si trova lungo le pertinenze del fiume Pecora, in località Cannavota, nel comune di Follonica: Foglio n. 22 part. 32/p e 33/p, misura in totale mq 350 utilizzati per orto ad uso familiare, come identificata nell'allegato E.

USO RICHIESTO E USO CONSENTITO

orto ad uso familiare (tip. 2.3) ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha la durata di nove (9) anni.

CANONE DEMANIALE

Il canone annuo è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017, nell'importo di € 50,00, salvo ricorra la condizione di gratuità prevista dalla suddetta Delibera nel caso di concessionari con Isee < € 21.265,87, da riscontrare annualmente.

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni che saranno riportate direttamente nell'atto di concessione oppure nel disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega schema (allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURT, apposita domanda in bollo, sottoscritta dall'interessato, redatta su modello "istanza bando" allegato B, all'indirizzo: "Regione Toscana Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci, 57 – 58100 GROSSETO", con allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta..

La busta contenente la domanda dovrà essere sigillata e recare all'esterno oltre all'indirizzo e al recapito telefonico del mittente la seguente dicitura: UTILIZZO AREA DEMANIO IDRICO LUNGO IL FIUME PECORA Pratica SiDIT n. 1138-2018.

Alla domanda, redatta sul modello B, dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2 del DPGR n. 60/R/2016, rese mediante l'allegato C al presente avviso e attestazione ISEE contenente l'indicatore della situazione economica equivalente valida alla data dell'invio.

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato

Regolamento, nel caso di ulteriori domande, dovrà integrarla con il modello ISEE in corso di validità da presentare entro 15 giorni dalla richiesta di integrazione. E' tenuto inoltre a trasmettere le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR n. 60/R del 12/8/2016, rese mediante l'allegato C al presente avviso.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

La concessione ai sensi dell'art. 18 del DPGR 60/R sarà assegnata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) minore.

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

Previa verifica delle autodichiarazioni presentate dal richiedente, tramite il modello C allegato, le domande concorrenti saranno valutate sulla base del criterio di selezione sopra indicato. L'assegnazione provvisoria sarà effettuato in seduta pubblica, di cui verrà preventivamente comunicata la data nel sito web della Regione Toscana, (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/ambiente/difesa-del-suolo> - alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI") così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria, per il rilascio del decreto di concessione, al richiedente verrà chiesto il versamento degli oneri istruttori sulle concessioni del Demanio Idrico, pari a € 100,00 (cento) e, nel caso che la prima annualità della concessione risulti soggetta a canone, il rateo del canone corrispondente ai mesi di utilizzazione del bene nel corrente anno e una annualità di canone a titolo di deposito cauzionale

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art 17 del DPGR n. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;

- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;

- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e smi;

- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;

- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;

- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Dirigente.

FORO COMPETENTE

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso al Foro di Firenze.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud – Regione Toscana:

- Farbrizio Rubegni – tel. 055/4387264;

- Chiara Turbanti – tel. 055/4386556.

Presso il medesimo Ufficio sono altresì disponibili i modelli e la documentazione necessaria.

Il presente avviso è pubblicato sul BURT, all'Albo Pretorio del Comune di Follonica e sui relativi siti web.

Il Dirigente
Renzo Ricciardi

**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CAREGGI - FIRENZE**

Selezione pubblica per tirocini formativi riservata esclusivamente al personale disabile, l. 68/99 art. 8. Profilo Commesso.

In esecuzione dei provvedimenti del Direttore Generale n. 519 del 29.07.2019 e n. 644 del 16.09.2019 è indetta una selezione pubblica per titoli e prova pratica esclusivamente riservata ai disabili iscritti ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, nell'elenco del Territorio della Città Metropolitana di Firenze, con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 67%, ovvero invalidità ascritta dalla prima alla quarta categoria del T.U. di cui al DPR n. 915/78 e s.m.i., o invalidi del lavoro o disabili con handicap intellettuale o psichico, indipendentemente dalla percentuale di invalidità, per la copertura di n. 2 posti di Tirocinio Formativo finalizzato all'assunzione a tempo parziale (20h settimanali) e indeterminato nel profilo di Commesso (Cat. A), ai sensi dell'art. 11 della legge 68/99. A norma dell'art. 7-comma 1 del Dlgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e

donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento sul lavoro.

L'assunzione a tempo indeterminato sarà preceduta da un tirocinio formativo.

L'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220, dal DPR. 487 del 09/05/1994, dal DPR 445/2000, nonché dall'art. 4 comma1 del CCNL 20.09.2001, integrativo del CCNL 07/04/1999.

Art. 1

Tirocinio formativo

Il tirocinio avrà luogo presso l'AZIENDA Universitaria-ospedaliero di Careggi – Largo G.A. Brambilla, 3 – Firenze

Il tirocinio, attivato ai sensi della L.R.T. n. 32/2002 e s.m.i., avrà la durata minima di sei mesi eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori sei mesi, e sarà articolato su 20 ore settimanali (4 ore giornaliere dal lunedì al venerdì). Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e potrà essere interrotto dall'Aou Careggi in qualsiasi momento per giustificati motivi.

I tirocinanti percepiranno dall'AOU Careggi un rimborso pari a €500,00 complessive lorde mensili come previsto dalla L.R.T. n. 32 del 26 luglio 2002 e s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione (DPGR 47/R 2003).

Per quanto non espressamente previsto si rimanda a quanto stabilito alla normativa vigente in materia dei tirocini di cui alla L.R.T. n. 32 del 26 luglio 2002 e s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione (DPGR 47/R 2003).

Art. 2

Rapporto di lavoro

I tirocinanti che avranno superato positivamente il percorso formativo riceveranno apposita comunicazione, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a loro carico, il termine per la stipula del contratto individuale di lavoro e per l'inizio del servizio con l'attribuzione del trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Personale Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le attività a cui il profilo in questione si riferisce sono quelle previste nella declaratoria dei profili professionali di cui all'allegato 1 del CCNL 07.04.1999 comparto sanità ed in particolare: commesso..... “svolge attività di servizio e supporto nell'ambito dell'unità operativa di assegnazione quali, ad esempio, l'apertura e la chiusura degli uffici secondo gli orari stabiliti, il servizio telefonico e di anticamera, nonché l'accesso del pubblico negli uffici, il prelievo e la distribuzione della corrispondenza, la riproduzione e il trasporto dei fascicoli, documenti, materiali e oggetti vari di ufficio, il mantenimento dell'ordine dei locali e delle suppellettili di ufficio, disimpegnando mansioni elementari di manovra di macchine ed apparecchiature”.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

- Sono ammessi alla presente selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana; ovvero oppure cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di non avere cittadinanza di uno stato membro dell'U.E., ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro U.E. e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto permanente (allegare copia della carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno) ovvero di essere cittadino di paesi terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

- Iscrizione nelle liste elettorali del comune o stato estero di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- godimento dei diritti politici;

- non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni

- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani);

- età non inferiore agli anni 18;

- non avere riportato condanne penali e non avere pendenze processuali che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione dall'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni; non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni; non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego;

- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva secondo gli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

- possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (nelle dichiarazioni dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale è stato disposto il riconoscimento in Italia);

- percentuale di invalidità di natura fisica non inferiore al 67% o invalidità per lavoro o invalidità per servizio dalla prima alla quarta categoria, fatte salve le invalidità di tipo psichico o intellettuale, per le quali è sufficiente una invalidità superiore al 45 %;

- iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8, della Legge 68/99, presso gli Uffici competenti del territorio della Città Metropolitana di Firenze alla data di pubblicazione del presente bando.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente bando.

L'ammissione/esclusione alla/dalla selezione dei candidati viene disposta con apposito provvedimento del Direttore Generale.

Art. 4

Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato), debitamente sottoscritte – pena esclusione – devono essere spedite entro *il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, datata e firmata in calce senza necessità di autentica, corredata di fotocopia di documento d'identità, conformemente allo schema esemplificativo e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera Universitaria Careggi, dovranno essere inviate:

- o con Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato. Le domande devono essere spedite entro le ore 13.30 del giorno di scadenza del bando esclusivamente all'indirizzo: aoucareggi@pec.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file in formato PDF, formato A4, di dimensioni non superiori a 8 MB, esclusivamente in bianco e nero e non a colori, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato. Il messaggio PEC dovrà avere per oggetto: "domanda di partecipazione all'avviso per..... di..... (indicare il proprio cognome e nome)". Ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettera c-bis) del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, le istanze e le dichiarazioni presentate alla P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o non conforme ai requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'amministrazione non assume responsabilità nel caso di impossibilità di apertura dei files.

- Ovvero a mezzo Raccomandata A/R al Direttore Generale c/o UOC Amministrazione del personale - Largo G.A. Brambilla, 3 - 50134 Firenze a tal fine si precisa che farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale di partenza.

- Ovvero tramite consegna all'Ufficio Protocollo dell'AOU-Careggi dal lunedì al venerdì orario 9,00 – 13,30 purché venga rispettato il termine di scadenza indicato sull'avviso. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno accettate le domande pervenute oltre il termine. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Oltre alle generalità personali e al possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego e specifici all'accesso al profilo dettagliatamente elencati all'art. 3, i candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, devono dichiarare con completezza e chiarezza:

A. Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

B. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea

C. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

D. le eventuali condanne penali riportate

E. il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito

F. Nella domanda dovrà essere prevista la dichiarazione che l'invalidità posseduta rientra tra quelle espressamente previste dal presente avviso.

G. l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99 presso gli Uffici competenti del territorio della Città Metropolitana di Firenze

H. l'indirizzo al quale devono essere inviate le eventuali comunicazioni comprensivo di recapito telefonico fisso e/o mobile;

I. il codice fiscale

J. la posizione relativa al servizio militare;

K. gli eventuali titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del DPR 487/94, di cui art.6 e al relativo elenco in calce al bando, con l'indicazione del numero di riferimento;

L. l'adeguata conoscenza della lingua italiana; (solo per i cittadini non italiani);

M. la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, di cui al punto 1 dell'art. 3 del presente bando; (solo per i cittadini extracomunitari);

N. l'eventuale ausilio necessario e/o eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova in relazione

al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.2.1992, n. 104;

O. l'indirizzo di posta elettronica (se posseduto);

P. l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, per gli adempimenti della procedura concorsuale.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti possono allegare in carta libera i seguenti documenti oppure rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1) titolo di studio posseduto

2) dichiarazione di iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99, presso gli Uffici competenti del territorio della Città metropolitana di Firenze.

3) eventuali titoli che conferiscano diritto di precedenza o preferenza all'assunzione ai sensi del D.P.R. 487/94, art. 5 e successive modificazioni ed integrazioni

4) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di selezione.

Modalità Generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del curriculum formativo professionale formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. Gli aspiranti sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a fotocopia fronte retro di valido documento di identità del sottoscrittore.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'AOU Careggi

si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Non sarà tenuto conto di titoli e di dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste.

Art. 5

Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

1. Il mancato possesso dei requisiti per l'accesso, di cui all'art. 3;

2. La presentazione o spedizione della domanda oltre la scadenza del bando;

3. La mancata sottoscrizione o la sottoscrizione non autografa in originale della domanda e/o di eventuali dichiarazioni sostitutive richieste per l'ammissione;

4. La domanda di partecipazione priva della fotocopia del documento di identità in corso di validità e/o priva della documentazione di cui ai punti;

5. La produzione di documentazione senza la relativa domanda di partecipazione;

6. La mancata presentazione del curriculum;

7. La mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Art. 6

Preferenze

A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii. (vedi relativo elenco in calce al bando).

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e anche al momento dell'assunzione.

Art. 7

Valutazione titoli e della prova

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 30 punti, così ripartiti:

max 15 punti per la valutazione dei titoli;

max 15 punti per la valutazione della prova pratica per il cui superamento è necessario conseguire un punteggio di almeno punti 8/15

I 15 punti riservati alla valutazione dei titoli vengono così ripartiti:

a) Titoli accademici e di studio max punti 3,00 così ripartiti (licenza media inferiore non è oggetto di valutazione in quanto requisito di accesso)

Titolo di Studio	Punteggio
Diploma Scuola Superiore	Punti 1,00
Diploma Laurea triennale	Punti 2,00
Diploma Laurea Specialistica/magistrale	Punti 3

- b) Curriculum formativo e professionale max punti 2
c) Carriera max punti 4

d) Inserimento socio-terapeutico max punti 6 (svolto con esito positivo presso Aziende o Enti del SSN)

Prova di esame

L'esame consisterà in una prova pratica durante la quale i candidati dovranno provvedere all'espletamento di alcune o tutte tra le seguenti operazioni:

- Sistemazione della posta suddividendo quella esterna da quella interna
- Riproduzione di corrispondenza o altro in fotocopia
- Compilazione di un modello o formulario di carattere amministrativo ordinario (distinte posta, cartoline del servizio postale, etc)

- Simulazione relativa all'espletamento delle funzioni di prima informazione e relazione con l'utenza.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 8/15.

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione saranno informati sul calendario relativo allo svolgimento della prova, almeno venti giorni prima della data della prova stessa tramite indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda e accedendo al sito della AOU Careggi www.aou-careggi.toscana.it alla sezione "concorsi"

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nei giorni, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Art. 8

Commissione esaminatrice e formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà composta da un dirigente amministrativo, o suo delegato, con funzioni di Presidente, da due unità di personale amministrativo dell'area del comparto. Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo cat.C o D.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata dalla Commissione giudicatrice sommando alla votazione dei titoli, la votazione conseguita nella prova di esame.

La graduatoria di merito relativa alla selezione sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della prova teorico pratica svolta e della valutazione dei titoli. A parità di punteggio saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 487/94.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti, li approva ed autorizza l'inizio del TIROCINIO FORMATIVO della durata di mesi 6.

Prima dell'inizio del tirocinio formativo, i vincitori della selezione saranno sottoposti a visita di conferma

dello stato invalidante e della compatibilità alla mansione ai sensi della legge 68/99 e del D.P.C.M 13/01/2000.

La verifica intermedia dell'andamento del tirocinio, come la relazione finale, sono effettuate dal Tutor del soggetto promotore e dal tutor del soggetto ospitante che possono prevedere anche la proroga di ulteriori 6 mesi e che valuteranno il percorso formativo ed esprimeranno il parere positivo sull'esperienza formativa, per il successivo impiego, ovvero per esprimere un eventuale parere negativo, con conseguente interruzione del tirocinio stesso. I tirocinanti che avranno superato positivamente il percorso formativo, saranno assunti a tempo indeterminato dall'AOU Careggi con il profilo di "Commesso" (cat. A).

Art. 9

Comunicazione ai candidati

A tutela del diritto alla protezione dei dati personali l'eventuale pubblicazione dei dati relativi ai candidati sarà effettuata utilizzando un codice numerico/alfanumerico.

I candidati al fine di acquisire le necessarie informazioni in merito all'espletamento della presente selezione sono tenuti, per tutta la durata della stessa, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo www.aou-careggi.toscana.it

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Amministrazione del personale, L.go Brambilla, 3 - Firenze, (tel. 055/7948116-8114-9092 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

Art. 10

Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso pubblico nonché la facoltà di non dar corso alle relative assunzioni per sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore. L'Amministrazione si impegna, in ottemperanza alle previsioni di cui al D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm. ii., a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale assunzione.

*Il Direttore UOC
amministrazione del personale
Sandra Tazzioli*

SEGUONO ALLEGATI

ELENCO PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modifiche e integrazioni

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Gli insigniti di medaglia al valormilitare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché dei capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dai caduti di guerra;
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati, o coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi ed i mutilati civili;
20. Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

I periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all'art. 12 comma 1 e comma 3 del D.Lgs. n. 468/97.

A parità di merito e di titoli di preferenza è determinata:

- a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. Dalla minore età.

Domanda di partecipazione (da compilare in carattere stampatello)

AL DIRETTORE GENERALE
dell'A.O.U. Careggi
c/o UOC Amministrazione del Personale
Largo G.A. Brambilla, 3
50134 – FIRENZE

Il/la sottoscritto/a.....
nato ail.....residente a.....
Via.....n°.....C.A.P.....Prov.

CHIEDE

La partecipazione alla pubblica selezione per titoli e prova pratica, riservata esclusivamente al personale disabile di cui alla Legge **n.68/1999 art.8** per la copertura di **n. 2 posti di TIROCINIO FORMATIVO - PROFILO COMMESSO CAT. A per l'assunzione a tempo PARZIALE (a 20H settimanali) e indeterminato**

A tal fine, ai sensi delle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici previste rispettivamente agli art. 76 e 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

di essere **nato/a** _____ () il _____ ;
di essere residente in Via _____ n. _____ Comune
_____ Cap. _____ Tel. _____ e- mail _____ fax _____ ; di
essere in possesso della cittadinanza _____

OPPURE di essere in una delle condizioni di seguito indicate:

di non avere la **cittadinanza** di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs 30/06.02.2007)(1)

di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento)

di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

di avere / non avere riportato condanne penali (2).....

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di: (3).....

di essere in possesso del seguente titolo di studio: Licenza Media inferiore conseguita il
..... presso l'istituto

Diploma di scuola secondaria di secondo grado... .. conseguito
il.....presso l'Istituto.....durata - indicare il numero degli anni -.....

Laurea triennale in.....

Laurea specialistica/magistrale:.....

(Per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)

.....
 ...) di aver effettuato servizio militare di leva oppure servizio civile dal _____ al _____ con mansioni di _____ ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____
 Stato Civile (specificare stato civile) indicare il numero dei figli.....

di essere disabile con riconoscimento di invalidità pari al.....

di essere iscritto nelle liste di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99 presso gli Uffici competenti del territorio della Città Metropolitana di Firenze(4)

di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a precedenza o preferenza in base all'art. 5, del DPR 487/94.....

Richiede inoltre, in conseguenza al proprio handicap la messa a disposizione:

- del seguente ausilio
- la concessione di tempi aggiuntivi

per consentire il corretto svolgimento della prova.

In questi casi è necessario essere in possesso della legge n. 104/92 e produrne una copia in busta chiusa unitamente alla presente domanda, così che la commissione possa valutare l'effettiva necessità degli ausili caso per caso in relazione alle condizioni del candidato)

Allega un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Allega alla presente domanda, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente il concorso:

Via..... n.....

Comune.....C.A.P.....Prov.....

Recapito telefonico.....

Indirizzo di postaelettronica.....

data_____firma.....

Note per la compilazione della domanda

- 1) specificare se italiana o di quale altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 2) in caso affermativo specificare le condanne riportate
- 3) in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi;
- 4) indicare la data di iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 della legge n. 68/99

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(da compilare a cura del candidato con le modalità previste dall'avviso, solo qualora intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/__ residente in _____

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000 ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali:

_____, li __/__/____

firma

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(da compilare a cura del candidato con le modalità previste dal l'avviso, solo qualora intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/__ residente in _____

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza: _____

Allega copia fronte retro di documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000.

_____, li __/__/____

firma

Lo schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sopra presentato può essere utilizzato anche per la dichiarazione di conformità di una copia all'originale. La dichiarazione di conformità può essere resa anche direttamente sul retro della copia.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI - FIRENZE

Selezione pubblica per Tirocini Formativi riservata esclusivamente al personale disabile, L. 68/99 art. 8. Profilo Coadiutore Amministrativo.

In esecuzione dei provvedimenti del Direttore Generale n. 519 del 29.07.2019 e n. 644 del 16.09.2019 è indetta una selezione pubblica per titoli e prova pratica esclusivamente riservata ai disabili iscritti ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, nell'elenco del Territorio della Città Metropolitana di Firenze, con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 67% , ovvero invalidità ascritta dalla prima alla quarta categoria del T.U. di cui al DPR n. 915/78 e s.m.i., o invalidi del lavoro o disabili con handicap intellettuale o psichico, indipendentemente dalla percentuale di invalidità, per la copertura di n. 2 posti di Tirocinio Formativo finalizzato all'assunzione a tempo parziale (20h settimanali) e indeterminato nel profilo di Coadiutore Amministrativo (Cat. B), ai sensi dell'art. 11 della legge 68/99. A norma dell'art. 7-comma 1 del Dlgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento sul lavoro.

L'assunzione a tempo indeterminato sarà preceduta da un tirocinio formativo.

L'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220, dal DPR. 487 del 09/05/1994, dal DPR 445/2000, nonché dall'art. 4 comma1 del CCNL 20.09.2001, integrativo del CCNL 07/04/1999.

Art. 1

Tirocinio formativo

Il tirocinio avrà luogo presso l'Azienda Universitaria-ospedaliero di Careggi – Largo G.A. Brambilla, 3 – Firenze

Il tirocinio, attivato ai sensi della L.R.T. n. 32/2002 e s.m.i., avrà la durata minima di sei mesi eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori sei mesi, e sarà articolato su 20 ore settimanali (4 ore giornaliere dal lunedì al venerdì). Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e potrà essere interrotto dall'AOUC in qualsiasi momento per giustificati motivi.

I tirocinanti percepiranno dall'AOU Careggi un rimborso pari a €500,00 complessive lorde mensili come previsto dalla L.R.T. n. 32 del 26 luglio 2002 e s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione (DPGR 47/R 2003).

Per quanto non espressamente previsto si rimanda a quanto stabilito alla normativa vigente in materia dei tirocini di cui alla L.R.T. n. 32 del 26 luglio 2002 e s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione (DPGR 47/R 2003).

Art. 2

Rapporto di lavoro

I tirocinanti che avranno superato positivamente il percorso formativo riceveranno apposita comunicazione, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a loro carico, il termine per la stipula del contratto individuale di lavoro e per l'inizio del servizio con l'attribuzione del trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Personale Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le attività a cui il profilo in questione si riferisce sono quelle previste nella declaratoria dei profili professionali di cui all'allegato 1 del CCNL 07.04.1999 comparto sanità ed in particolare: coadiutore amministrativo “svolge nell'unità operativa di assegnazione attività amministrative quali, ad esempio, la classificazione, l'archiviazione ed il protocollo di atti, la compilazione di documenti e modulistica, con l'applicazione di schemi predeterminati, operazioni semplici di natura contabile, anche con l'ausilio de relativo macchinario, la stesura di testi mediante l'utilizzo di sistemi di videoscrittura o dattilografia, l'attività di sportello”.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

- Sono ammessi alla presente selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana; ovvero OPPURE cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di non avere cittadinanza di uno stato membro dell'U.E., ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro U.E. e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto permanente (allegare copia della carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno) ovvero di essere cittadino di paesi terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

- Iscrizione nelle liste elettorali del comune o stato estero di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- godimento dei diritti politici;

- non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni

- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani);

- età non inferiore agli anni 18;

- non avere riportato condanne penali e non avere pendenze processuali che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione dall'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni; non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni; non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego;

- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva secondo gli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

- possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (nelle dichiarazioni dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale è stato disposto il riconoscimento in Italia);

- percentuale di invalidità di natura fisica non inferiore al 67% o invalidità per lavoro o invalidità per servizio dalla prima alla quarta categoria, fatte salve le invalidità di tipo psichico o intellettuale, per le quali è sufficiente una invalidità superiore al 45 %;

- iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8, della Legge 68/99, presso gli Uffici competenti del territorio della Città Metropolitana di Firenze alla data di pubblicazione del presente bando.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente bando.

L'ammissione/esclusione alla/dalla selezione dei candidati viene disposta con apposito provvedimento del Direttore Generale.

Art. 4

Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato), debitamente sottoscritte – pena esclusione – devono essere spedite entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, datata e firmata in calce senza necessità di autentica, corredata di fotocopia di documento d'identità, conformemente allo schema esemplificativo e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera Universitaria Careggi, dovranno essere inviate:

- o con Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato. Le domande devono essere spedite entro le ore 13.30 del giorno di scadenza del bando esclusivamente all'indirizzo: aoucareggi@pec.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file in formato PDF, formato A4, di dimensioni non superiori a 8 MB, esclusivamente in bianco e nero e non a colori, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato. Il messaggio PEC dovrà avere per oggetto: "domanda di partecipazione all'avviso per..... di..... (indicare il proprio cognome e nome)". Ai sensi

dell'art. 65 comma 1 lettera c-bis) del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, le istanze e le dichiarazioni presentate alla P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o non conforme ai requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'amministrazione non assume responsabilità nel caso di impossibilità di apertura dei files.

- Ovvero a mezzo Raccomandata A/R al Direttore Generale c/o UOC Amministrazione del personale - Largo G.A. Brambilla, 3 - 50134 Firenze a tal fine si precisa che farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale di partenza.

- Ovvero tramite consegna all'Ufficio Protocollo dell'AOU-Careggi dal lunedì al venerdì orario 9,00 – 13,30 purché venga rispettato il termine di scadenza indicato sull'avviso. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno accettate le domande pervenute oltre il termine. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Oltre alle generalità personali e al possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego e specifici all'accesso al profilo dettagliatamente elencati all'art. 3, i candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, devono dichiarare con completezza e chiarezza:

A. Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

B. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea

C. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

D. le eventuali condanne penali riportate

E. il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito

F. Nella domanda dovrà essere prevista la dichiarazione che l'invalidità posseduta rientra tra quelle espressamente previste dal presente avviso.

G. l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99 presso gli Uffici competenti del territorio della Città Metropolitana di Firenze

H. l'indirizzo al quale devono essere inviate le eventuali comunicazioni comprensivo di recapito telefonico fisso e/o mobile;

I. il codice fiscale

J. la posizione relativa al servizio militare;

K. gli eventuali titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del DPR 487/94, di cui art.6 e al relativo elenco in calce al bando, con l'indicazione del numero di riferimento;

L. l'adeguata conoscenza della lingua italiana; (solo per i cittadini non italiani);

M. la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, di cui al punto 1 dell'art. 3 del presente bando; (solo per i cittadini extracomunitari);

N. l'eventuale ausilio necessario e/o eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.2.1992, n. 104;

O. l'indirizzo di posta elettronica (se posseduto);

P. l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, per gli adempimenti della procedura concorsuale.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti possono allegare in carta libera i seguenti documenti oppure rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1) titolo di studio posseduto

2) dichiarazione di iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99, presso gli Uffici competenti del territorio della Città metropolitana di Firenze.

3) eventuali titoli che conferiscano diritto di precedenza o preferenza all'assunzione ai sensi del D.P.R. 487/94, art. 5 e successive modificazioni ed integrazioni

4) curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di selezione.

Modalità Generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare

i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del curriculum formativo professionale formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. Gli aspiranti sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a fotocopia fronte retro di valido documento di identità del sottoscrittore.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'AOU Careggi si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Non sarà tenuto conto di titoli e di dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste.

Art. 5

Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

1. Il mancato possesso dei requisiti per l'accesso, di cui all'art. 3;

2. La presentazione o spedizione della domanda oltre la scadenza del bando;

3. La mancata sottoscrizione o la sottoscrizione non autografa in originale della domanda e/o di eventuali dichiarazioni sostitutive richieste per l'ammissione;

4. La domanda di partecipazione priva della fotocopia del documento di identità in corso di validità e/o priva della documentazione di cui ai punti;

5. La produzione di documentazione senza la relativa domanda di partecipazione;

6. La mancata presentazione del curriculum;

7. La mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Art. 6

Preferenze

A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii. (vedi relativo elenco in calce al bando).

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e anche al momento dell'assunzione.

Art. 7

Valutazione titoli e della prova

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 40 punti, così ripartiti:

- max 10 punti per la valutazione dei titoli;
- max 30 punti per la valutazione della prova

I 10 punti riservati alla valutazione dei titoli vengono così ripartiti:

a) Titoli accademici e di studio max punti 3,00 così ripartiti (licenza media inferiore non è oggetto di valutazione in quanto requisito di accesso).

Titolo di Studio	Punteggio
Diploma Scuola Superiore	Punti 1,00
Diploma Laurea triennale	Punti 2,00
Diploma Laurea Specialistica/magistrale	Punti 3

b) Curriculum formativo e professionale max punti 3

c) Carriera max punti 4

Prova di esame

L'esame consisterà in una prova teorico-pratica così articolata:

A)

1. capacità del candidato di utilizzare il PC nelle sue funzioni base

2. simulazione di attività di sportello front office e rapporto con utenza

3. operazioni semplici di natura contabile con l'ausilio del relativo macchinario

B)

1. colloquio finalizzato a verificare le conoscenze del candidato sugli aspetti organizzativi fondamentali dell'Azienda Ospedaliero-universitaria Careggi.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione saranno informati sul calendario relativo allo svolgimento della prova, almeno venti giorni prima della data della prova stessa tramite indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda e accedendo al sito della AOU Careggi www.aou-careggi.toscana.it alla sezione "concorsi"

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nei giorni, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Art. 8

Commissione esaminatrice e formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà composta da un dirigente amministrativo, o suo delegato, con funzioni di Presidente, da due unità di personale amministrativo dell'area del comparto. Le funzioni di

segretario verbalizzante saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo cat.C o D.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata dalla Commissione giudicatrice sommando alla votazione dei titoli, la votazione conseguita nella prova di esame.

La graduatoria di merito relativa alla selezione sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della prova teorico pratica svolta e della valutazione dei titoli. A parità di punteggio saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 487/94. La validità della graduatoria è di anni 2

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti, li approva ed autorizza l'inizio del tirocinio formativo della durata di mesi 6.

Prima dell'inizio del tirocinio formativo, i vincitori della selezione saranno sottoposti a visita di conferma dello stato invalidante e della compatibilità alla mansione ai sensi della legge 68/99 e del D.P.C.M 13/01/2000.

La verifica intermedia dell'andamento del tirocinio, come la relazione finale, sono effettuate dal Tutor del soggetto promotore e dal tutor del soggetto ospitante che possono prevedere anche la proroga di ulteriori 6 mesi e che valuteranno il percorso formativo ed esprimeranno il parere positivo sull'esperienza formativa, per il successivo impiego, ovvero per esprimere un eventuale parere negativo, con conseguente interruzione del tirocinio stesso. I tirocinanti che avranno superato positivamente il percorso formativo, saranno assunti a tempo indeterminato dall'AOU Careggi con il profilo di "Coadiutore Amministrativo" (cat. B).

Art. 9

Comunicazione ai candidati

A tutela del diritto alla protezione dei dati personali l'eventuale pubblicazione dei dati relativi ai candidati sarà effettuata utilizzando un codice numerico/alfanumerico.

I candidati al fine di acquisire le necessarie informazioni in merito all'espletamento della presente selezione sono tenuti, per tutta la durata della stessa, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo www.aou-careggi.toscana.it

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Amministrazione del personale, L.go Brambilla, 3 - Firenze, (tel. 055/7948116-8114-9092 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì).

Art. 10

Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso pubblico nonché la facoltà di non dar corso alle relative assunzioni per sopravvenuti vincoli legislativi e/o

finanziari senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore. L'Amministrazione si impegna, in ottemperanza alle previsioni di cui al D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm. ii., a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. I dati personali forniti saranno trattati

esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale assunzione.

Il Direttore UOC

Sandra Tazzioli

SEGUONO ALLEGATI

ELENCO PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modifiche e integrazioni

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Gli insigniti di medaglia al valormilitare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché dei capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dai caduti di guerra;
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati, o coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi ed i mutilati civili;
20. Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

I periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all'art. 12 comma 1 e comma 3 del D.Lgs. n. 468/97.

A parità di merito e di titoli di preferenza è determinata:

- a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. Dalla minore età.

Domanda di partecipazione (da compilare in carattere stampatello)

AL DIRETTORE GENERALE
dell'A.O.U. Careggi
c/o UOC Amministrazione del Personale
Largo G.A. Brambilla, 3
50134 – FIRENZE

Il/la sottoscritto/a.....

nato a il residente a

Via.....n°.....C.A.P.....Prov.

CHIEDE

La partecipazione alla pubblica selezione per titoli e prova pratica, riservata esclusivamente al personale disabile di cui alla Legge n.68/1999 art.8 per la copertura di **n 2 posti di TIROCINIO FORMATIVO - PROFILO COADIUTORE AMMINISTRATIVO CAT. B per l'assunzione a tempo parziale e indeterminato**

A tal fine, ai sensi delle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici previste rispettivamente agli art. 76 e 75 dello stesso D.P.R 445/2000, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

di essere **nato/a** () il ;
di essere residente in Via n. Comune
..... Cap. Tel. e-mail fax

di essere in possesso della cittadinanza OPPURE di essere in una delle condizioni di seguito indicate:

di non avere la **cittadinanza** di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs 30/06.02.2007)(1)

di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento)

di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

di avere / non avere riportato condanne penali (2).....

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di: (3).....

di essere in possesso del seguente titolo di studio: Licenza Media inferiore conseguita il presso l'istituto

Diploma di scuola secondaria di secondo grado.....conseguito il..... presso l'Istituto.....durata - indicare il numero degli anni -.....

Laurea triennale in.....

Laurea specialistica/magistrale:.....

(Per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento

- di aver effettuato servizio militare di leva oppure servizio civile dalalcon mansioni di ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva

Stato Civile (specificare stato civile) indicare il numero dei figli.....

di essere disabile con riconoscimento di invalidità pari al.....

di essere iscritto nelle liste di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99 presso gli Uffici competenti del

territorio della Città Metropolitana di Firenze (4)

di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a precedenza o preferenza in base all'art. 5, del DPR 487/94.....

Richiede inoltre, in conseguenza al proprio handicap la messa a disposizione:

- del seguente ausilio
- la concessione di tempi aggiuntivi

per consentire il corretto svolgimento della prova.

In questi casi è necessario essere in possesso della legge n. 104/92 e produrne una copia in busta chiusa, unitamente alla presente domanda, così che la commissione possa valutare l'effettiva necessità degli ausili caso per caso in relazione alle condizioni del candidato)

Allega un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Allega alla presente domanda, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente il concorso:
Via..... n.....
Comune.....C.A.P.....Prov.....

Recapito telefonico.....

Indirizzo di posta elettronica.....

data_____firma.....

Note per la compilazione della domanda

- 1) specificare se italiana o di quale altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 2) in caso affermativo specificare le condanne riportate
- 3) in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi;
- 4) indicare la data di iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 della legge n. 68/99

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(da compilare a cura del candidato con le modalità previste dall'avviso, solo qualora intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/__ residente in _____

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000 ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali:

_____, li __/__/____

firma

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(da compilare a cura del candidato con le modalità previste dal l'avviso, solo qualora intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ residente in _____

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza: _____

Allega copia fronte retro di documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000.

_____, li ___/___/___

firma

Lo schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sopra presentato può essere utilizzato anche per la dichiarazione di conformità di una copia all'originale. La dichiarazione di conformità può essere resa anche direttamente sul retro della copia.

AZIENDA USL TOSCANA SUD ESTDELIBERAZIONE 18 settembre 2019, n. **1023****Nomina del Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana Sud Est.**

SEGUE ALLEGATO

IL DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI

VISTA la L.R.T. n. 40/2005 di *Disciplina del servizio sanitario regionale*;

VISTA la L.R.T. n. 84/2015 di *Riordino dell'assetto istituzionale organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 34 del 29/02/2016 con il quale è stata disposta la nomina del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud-Est.

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 febbraio 1982 n. 421" ed in particolare l'art. 3, co.1 quinquies e comma 7 che disciplinano la nomina dei direttori amministrativi e dei direttori sanitari delle aziende Usl, delle aziende ospedaliere e degli enti del SSR;

VISTO il DPCM 19 luglio 1995, n. 502 "Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" ;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" ed in particolare l'articolo 40, co. 3 e 4, e l'art. 40 bis, che disciplinano la nomina ed il rapporto di lavoro dei direttori dei servizi sociali di Aziende unità sanitarie locali;

VISTA la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 143 del 01/03/2016 con la quale sono stati approvati gli schema-tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore dei servizi sociali delle aziende e degli enti del SSR, e sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico;

VISTI i decreti dirigenziali n. 2028/2019 e n. 8921/2019 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale Area Di Coordinamento sistema Sanitario Regionale, con cui è stato approvato l'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore dei servizi sociali di cui all'articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005, valido fino al 14 Febbraio 2012.;

DATO ATTO che, a far data dal 1 Ottobre 2018 l'incarico risulta vacante;

VISTA la necessità di dover nominare il Direttore dei Servizi Sociali ai sensi dell'articolo 40, c.3. della L.R.T. 40/2005, in base al quale nelle aziende unità sanitarie locali il direttore è coadiuvato da un direttore dei servizi sociali con compiti di direzione e di coordinamento delle attività di cui all'articolo 3 septies del decreto delegato;

RITENUTO, dopo aver valutato i curricula dei soggetti idonei di individuare nella Dr.ssa Lia Simonetti la persona più idonea, per la consolidata esperienza e professionalità, cui attribuire l'incarico di direttore dei servizi sociali dell'Azienda USL Toscana Sud Est, mediante sottoscrizione di apposito contratto di durata triennale, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

SENTITA la Conferenza Aziendale dei Sindaci in data 18 Settembre 2019;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale prot. n. 180.604 del 18 Settembre 2019 con la quale viene richiesto alla UOC Affari Generali di predisporre tutti gli atti di competenza per la nomina della Dr.ssa Lia Simonetti;

DATO ATTO che la nomina è subordinata alla preventiva dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale la Dr.ssa Lia Simonetti deve attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.lgs. n. 502/1992 e deve dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

PRESO ATTO, inoltre, che la Dr.ssa Lia Simonetti risulta essere dirigente a tempo indeterminato presso l'Azienda Usl Toscana Sud Est;

RITENUTO pertanto, stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del Direttore dei Servizi Sociali delle aziende sanitarie, ai sensi dell'articolo 40, co. 7, della L.R.T. 40/2005, di subordinare l'efficacia della presente nomina alla concessione del collocamento in aspettativa alla Dr.ssa Lia Simonetti;

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

DI NOMINARE la Dr.ssa Lia Simonetti Direttore dei servizi sociali dell'Azienda UsI Toscana Sud Est con decorrenza dal 18 Settembre 2019 e durata triennale;

DI DARE ATTO che la Dr.ssa Lia Simonetti è inserita negli elenchi regionali degli aspiranti alla nomina di direttore dei servizi sociali di cui all'articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005, approvati con decreti dirigenziali n. 2028/2019 e n. 8921/2019 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale Area Di Coordinamento sistema Sanitario Regionale;

DI DARE ATTO che la nomina è subordinata alla preventiva dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale la Dr.ssa Lia Simonetti deve attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.lgs. n. 502/1992 e deve dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

DI DARE ATTO che la nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa alla Dr.ssa Lia Simonetti ed alla stipula del contratto di diritto privato, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che sulla scorta di quanto disposto dall'articolo 40, comma 11, della L.R.T. 40/2005 il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi sessanta giorni dalla nomina del nuovo direttore generale se questo non provvede alla riconferma;

DI DARE ATTO che al direttore dei servizi sociali è attribuito il trattamento economico annuo onnicomprensivo indicato nel contratto, nel rispetto dei criteri indicati nella D.G.R.T. 143/2016 richiamata in premessa;

DI TRASMETTERE il presente atto alla diretta interessata, al Dipartimento Risorse Umane, al Dipartimento Economico Finanziario, alla Conferenza Aziendale dei Sindaci nonché di chiederne la Pubblicazione sul BURT e di notificarlo alla Regione Toscana per gli adempimenti di cui all'articolo 40 bis, comma 6, della più volte citata L.R.T. 40/2005;

DI DICHIARARE l'immediata esecutività del presente atto stante la necessità di garantire l'immediata operatività della Direzione dell'Azienda USL Toscana Sud Est;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Direttore UOC Affari Generali, Dr. Scartoni Giovanni.

**IL DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI
(Dr. Giovanni Scartoni)**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della Legge 23 Febbraio 1982 n. 421" ed in particolare gli articoli 3 e 3-bis che disciplinano la nomina dei Direttori Generali delle Aziende USL, delle Aziende ospedaliere e degli Enti del SSR;

VISTA la Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" ed in particolare l'articolo 37 che disciplina la nomina ed il rapporto di lavoro del Direttore Generale delle Aziende unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliero-universitarie;

VISTA la Legge Regionale Toscana 28 Dicembre 2015, n. 84 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005", che introduce modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale Toscana n. 40/2005, ed in particolare:

- l'art. 83, comma 2 e 3, secondo cui "Le aziende USL 1 di Massa e Carrara, USL 2 di Lucca, USL 3 di Pistoia, USL 4 di Prato, USL 5 di Pisa, USL 6 di Livorno, USL 7 di Siena, USL 8 di Arezzo, USL 9 di Grosseto, USL 10 di Firenze, USL 11 di Empoli, USL 12 di Viareggio sono soppresse alla data del 31 dicembre 2015. Le aziende unità sanitarie locali di nuova istituzione, tra cui l'Azienda USL Toscana Sud Est, a decorrere dal 1 Gennaio 2016, subentrano con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle aziende unità sanitarie locali soppresse, comprese nell'ambito territoriale di competenza";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 8 Marzo 2019, con il quale Dr. Antonio D'Urso è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est, con decorrenza dal giorno 21 marzo 2019;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore della UOC Affari Generali, avente ad oggetto "Nomina del Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Sud Est a far data dal 18 Settembre 2019";

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato

DI NOMINARE la Dr.ssa Lia Simonetti Direttore dei servizi sociali dell'Azienda Usl Toscana Sud Est con decorrenza dal 18 Settembre 2019 e durata triennale;

DI DARE ATTO che la Dr.ssa Lia Simonetti è inserita negli elenchi regionali degli aspiranti alla nomina di direttore dei servizi sociali di cui all'articolo 40 bis della L.R.T. 40/2005, approvati con decreti dirigenziali n. 2028/2019 e n. 8921/2019 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale Area Di Coordinamento sistema Sanitario Regionale;

DI DARE ATTO che la nomina è subordinata alla preventiva dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale la Dr.ssa Lia Simonetti deve attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D.lgs. n. 502/1992 e deve dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

DI DARE ATTO che la nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa alla Dr.ssa Lia Simonetti ed alla stipula del contratto di diritto privato, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che sulla scorta di quanto disposto dall'articolo 40, comma 11, della L.R.T. 40/2005 il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi sessanta giorni dalla nomina del nuovo direttore generale se questo non provvede alla riconferma;

DI DARE ATTO che al direttore dei servizi sociali è attribuito il trattamento economico annuo onnicomprensivo indicato nel contratto, nel rispetto dei criteri indicati nella D.G.R.T. 143/2016 richiamata in premessa;

DI TRASMETTERE il presente atto alla diretta interessata, al Dipartimento Risorse Umane, al Dipartimento Economico Finanziario, alla Conferenza Aziendale dei Sindaci nonché di chiederne la Pubblicazione sul BURT e di notificarlo alla Regione Toscana per gli adempimenti di cui all'articolo 40 bis, comma 6, della più volte citata L.R.T. 40/2005;

DI DICHIARARE l'immediata esecutività del presente atto stante la necessità di garantire l'immediata operatività della Direzione dell'Azienda USL Toscana Sud Est;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Direttore UOC Affari Generali, Dr. Scartoni Giovanni.

DI INCARICARE LA U.O. C. AFFARI GENERALI

- di provvedere alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 32, comma 1°, della legge n. 69/2009, consultabile sul sito WEB istituzionale.
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 40/05.

**IL DIRETTORE GENERALE
AUSL SUD EST
(Dr. Antonio D'Urso)**

	CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER LO	
	SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI	
	DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA SUD EST.	
	Tra ANTONIO D'URSO nato a Catania il 12 Gennaio 1962, domiciliato per la carica in	
	Arezzo, il quale interviene e agisce in rappresentanza dell'Azienda USL Toscana Sud-Est	
	(C.F. 02236310518) nella sua qualità di direttore generale;	
	e LIA SIMONETTI, nata a Abbadia San Salvatore il 14 Maggio 1955, residente in via Delle	
	Rupe n. 59 - 53021 Abbadia San Salvatore (SI) (C.F. SMNLIA55E54A006B), nominata	
	direttore dei servizi sociali dell'Azienda Usl Toscana Sud-Est con provvedimento del	
	direttore generale n. _____ del _____, ai sensi di quanto disposto dall'art.40, co.4 della	
	legge regionale 24 febbraio 2005, n.40:	
	Si conviene e si stipula quanto segue.	
	Art. 1	
	1 -La dott.ssa Lia Simonetti, a tempo pieno e con impegno esclusivo, coadiuva il direttore	
	generale con compiti di direzione e coordinamento delle attività di cui all'art.3 septies del	
	decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e svolge le funzioni stabilite dalla legge	
	regionale 24 febbraio 2005, n.40, dallo Statuto aziendale nonché quelle eventualmente	
	delegategli dal direttore generale a norma dell'art. 36 della L.R. n.40/2005.	
	Art. 2	
	1 - Nel rispetto delle disposizioni e degli indirizzi prescritti dalle leggi, dal piano sanitario	
	nazionale, dal piano sanitario e sociale integrato regionale, dalle direttive regionali e dagli	
	atti aziendali rilevanti sotto il profilo organizzativo e gestionale, il direttore dei servizi sociali	
	si obbliga al raggiungimento degli obiettivi ivi indicati e di quelli determinati dal direttore	
	generale.	

	2 - Il direttore dei servizi sociali è, comunque, tenuto ad operare la corretta gestione delle risorse, nonché a garantire l'imparzialità, l'economicità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.
	Art.3
	1 - Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto l'ente corrisponde al direttore dei servizi sociali un compenso annuo onnicomprensivo di Euro 103.033,15 al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art.123 della legge regionale n.66/2011 e dall'art.49 della legge regionale n.77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10 per cento per la parte eccedente i 90.000,00 Euro annui e, pertanto, lo stesso è rideterminato in Euro 101.729,83 al lordo di oneri e ritenute di legge.
	2 - Il predetto trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'ente ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare. Spetta altresì, nella misura prevista per i dirigenti apicali del servizio sanitario nazionale, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute dal direttore dei servizi sociali nello svolgimento delle attività inerenti le proprie funzioni; l'ente provvede alla liquidazione delle spettanze sulla base delle spese documentate ed effettivamente sostenute. Il trattamento economico è integrato della somma di Euro 3,615,19, quale contributo per la partecipazione obbligatoria a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione.
	3 - Le parti danno atto che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 61, comma 14 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133 e dall'articolo 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, il trattamento economico di cui al presente articolo è suscettibile di essere ridotto nella misura determinata dagli articoli predetti, ove

	l'evoluzione normativa in materia renda necessario per la Regione Toscana dare applicazione	
	a tale disposizione.	
	Art. 4	
	1 - L'incarico decorre dal 18 Settembre 2019 e ha durata di 3 (tre) anni salvo quanto	
	disposto dall'art.40, comma 11 della L.R. n.40/2005.	
	2 - Al presente incarico si applica la disciplina del recesso prevista dall'art.2237 c.c., sia per	
	l'Azienda Usl Toscana Sud-Est, secondo il regime previsto per il "cliente", sia per il direttore	
	dei servizi sociali, secondo il regime previsto per il prestatore d'opera. Il direttore dei servizi	
	sociali, mediante la sottoscrizione del presente contratto, si obbliga ad osservare, nella ipotesi	
	di recesso, un termine di preavviso di almeno 60 giorni, salvo i casi di risoluzione	
	consensuale del contratto. Il mancato rispetto del termine di preavviso comporta una penale	
	di importo equivalente a n.2 quote mensili del trattamento economico corrisposto.	
	3 - Il contratto di lavoro si risolve altresì automaticamente, ai sensi dell'articolo 5, comma 9,	
	del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, in caso di collocamento a qualunque titolo in	
	quiescenza.	
	Art. 5	
	La risoluzione del presente contratto si realizza nei casi previsti dall'art.40, comma 10 della	
	L.R. n.40/2005.	
	Nessun indennizzo è dovuto al direttore dei servizi sociali nei casi di decadenza o	
	sospensione dall'incarico.	
	La stessa disposizione si applica alla cessazione dell'incarico conseguente alla sostituzione	
	del direttore generale.	
	Art. 6	
	1 - Ove il direttore dei servizi sociali sia sottoposto a procedimento penale per fatti che siano	
	direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni, l'ente assumerà a proprio carico, a	

	condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa fin dall'inizio del	
	procedimento facendo assistere il direttore da un legale di sua fiducia. La relativa delibera è	
	inviata al collegio sindacale.	
	2 - L'assunzione degli oneri legali da parte dell'ente è limitata ad un solo legale e comporta	
	l'applicazione, quanto al calcolo dei compensi professionali, dei valori di cui al D.M.	
	n.55/2014 con riferimento ai parametri medi.	
	3 - In caso di condanna del direttore dei servizi sociali con sentenza passata in giudicato per	
	fatti commessi con dolo o colpa grave, l'ente ripete tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in	
	ogni grado di giudizio.	
	Art.7	
	1 - Per quanto non previsto dal presente contratto e non regolato dalla normativa statale e	
	regionale, si applicano le norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.	
	2 - Il contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali o regionali che	
	dovessero successivamente disciplinare la materia.	
	Art. 8	
	Nel caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto	
	il foro competente è quello di Arezzo.	
	Art. 9	
	Il presente contratto è esente da imposta di bollo e sarà registrato in caso d'uso ai sensi del	
	D.P.R. 26 aprile 1986, n.131. Le spese di registrazione saranno a carico della dott.ssa Lia	
	Simonetti	
	Il Direttore Generale	Il Direttore dei Servizi Sociali
	Dell'azienda Usl Toscana Sud-Est	Nominato
	(Dr. Antonio D'Urso)	(Dr.ssa Lia Simonetti)

APPROVAZIONE ESPRESSA

La sottoscritta dott.ssa Lia Simonetti, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva in toto ed in particolare, ai sensi del 2° comma dell'articolo 1341 del codice civile, le clausole risultanti dall'articolo 3, dall'articolo 4, dall'articolo 5 e dall'articolo 7.

Il Direttore Dei Servizi Sociali Nominato

(Lia Simonetti)

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

DELIBERAZIONE 23 settembre 2019, n. 1320

Nomina del Direttore Amministrativo Aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE

in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019

Premesso:

- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 33 del 28.02.2019 è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro il Dr. Paolo Morello Marchese, a seguito del quale il medesimo ha stipulato il contratto di diritto privato con il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37, comma 4, della LR n. 40/2005;

- che il Direttore Generale nominato, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.lgs. 502/1992 e dell'art. 40 comma 2 della L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 e s.m.i., provvede alla nomina del Direttore Amministrativo fra i soggetti iscritti nell'elenco di cui all'art. 40 bis della medesima Legge;

Acquisito il curriculum vitae e formativo del Dr. Lorenzo Pescini, nato a Firenze il 26.03.1968, dal quale risulta documentato il possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 3 comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992, in particolare lo svolgimento per almeno 5 anni di qualificata attività di direzione tecnico-amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche di media o grande dimensione;

Dato atto che il Dr. Lorenzo Pescini risulta iscritto negli elenchi istituiti dalla Regione Toscana degli aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo delle Aziende Sanitarie e degli enti per i servizi tecnico-amministrativi di area vasta, approvati con decreto della D.G. Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale n. 2028/2019 e n. 8921/2019;

Dato atto che la nomina a Direttore Amministrativo è subordinata all'insussistenza di cause ostative alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 11 del D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dando atto che tale nomina determina il collocamento in aspettativa senza assegni con conservazione del posto ai sensi dell'art. 3 bis, comma 11, del D.Lgs n. 502/1992, presso l'Amministrazione di appartenenza;

Visti il D.P.C.M. 19.07.1995 così come integrato e modificato dal D.P.C.M. 31.05.2001 n. 319 e la deliberazione G.R.T. n. 143 del 01.03.2016, relativi alla deter-

minazione dei compensi spettanti ai Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari;

Atteso che il costo economico del Direttore Amministrativo, determinato nel rispetto della normativa sopra citata, graverà sul conto economico 3B070301 (indennità ed oneri Direzione Aziendale);

Ritenuto, quindi, di nominare il Dr. Lorenzo Pescini Direttore Amministrativo di questa Azienda a decorrere dal giorno 01.10.2019 per un periodo di tre anni salvo quanto disposto dall'art.40, comma 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii, e stabilito che il rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo si perfezionerà mediante la sottoscrizione di apposito contratto di Diritto privato, formulato secondo i contenuti disposti dalla vigente normativa in materia e dallo schema-tipo, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 143 del 01.03.2016;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire in tempi utili la firma del contratto;

Preso atto che l'istruttoria della presente deliberazione è stata curata dal Responsabile del Procedimento, Riccardo Landi, in servizio c/o la Struttura SOC Politiche e Relazioni Sindacali;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama,

1) Di nominare il Dr. Lorenzo Pescini Direttore Amministrativo dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e della L.R.T. 24.2.2005 n. 40;

2) Di stipulare col medesimo un contratto di natura privata secondo quanto previsto in parte narrativa e di stabilire che la nomina decorre dal giorno 01.10.2019 per un periodo di tre anni, salvo quanto disposto dall'art. 40 c. 11 della Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e ss.mm. ii;

3) Di dare atto che il costo economico del Direttore Amministrativo graverà sul conto economico 3B070301 (indennità ed oneri Direzione Aziendale);

4) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo;

5) Di trasmettere il presente atto, a cura del responsabile del procedimento, alla Regione Toscana ai fini della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, in ottempe-

ranza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 6, L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;

6) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale.

Il Direttore Generale
Paolo Marchese Morello

AVVISI DI RETTIFICA

- Contributi e finanziamenti

FAR MAREMMA

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013. Strategia integrata di sviluppo locale del GAL F.A.R. Maremma S.c.a.r.l. Bando Sottomisura 7.4.2 "Servizi commerciali in aree rurali". Avviso di rettifica. (Pubblicato sul B.U. n. 39 Parte III del 25.9.2019).

Si comunica che l'avviso in oggetto pubblicato sul B.U. n. 39 Parte II del 25.9.2019 è rettificato come segue.

SEGUONO ALLEGATI



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL F.A.R. Maremma S.c.a r.l.

Bando Sottomisura 7.4.2 "Servizi commerciali in aree rurali"

AVVISO DI RETTIFICA

- Vista la pubblicazione sul BURT n.38 del 18/09/2019 della delibera avente per oggetto l'approvazione della graduatoria preliminare bando Misura 7.4.2.
- Considerato che per mero errore materiale alla suddetta delibera è stato allegato l'elenco non corretto delle domande potenzialmente finanziabili.

Si procede alla rettifica dell'Allegato 1) "Graduatoria preliminare contenente l'elenco delle domande potenzialmente finanziabili" e alla ripubblicazione integrale della delibera.

Grosseto, 18 settembre 2019

F.A.R. Maremma Fabbrica Ambiente Rurale Soc. consortile a r.l.

Cap. soc. 30.600,00 euro sottoscritto e versato

Iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno e P. IVA n. 01278090533

sede legale Località San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (Gr)

sede operativa Via Giordania, 181 - 58100 Grosseto

Tel. +39 0564 405252 - info@farmaremma.it PEC:

info@pec.farmaremma.it www.farmaremma.it



Regione Toscana





PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL F.A.R. Maremma S.c.a r.l.

Bando Sottomisura 7.4.2 "Servizi commerciali in aree rurali"

Approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate – Notifica ai soggetti in elenco

Il GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l.

VISTO

- Il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana", versione 6.1 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE n. 5595 C(2018) finale del 22 agosto 2018;
- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l., e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL F.A.R. Maremma Scrl del 21/02/2019 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.4.2 "Servizi commerciali in aree rurali" pubblicato sul BURT n. 22 parte III del 29/05/2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 733 del 03/06/2019 con cui è stata approvata la modifica alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL F.A.R. Maremma e il relativo Piano Finanziario;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL F.A.R. Maremma Scrl del 25/06/2019 con cui è stato preso atto:
 - della Delibera di Giunta Regionale n. 733 del 03/06/2019 con la quale è stata approvata la nuova SISL e il Piano Finanziario con la relativa dotazione delle Misure attivate nell'ambito della Misura 19.2.
 - della nuova dotazione finanziaria della Misura 7.4.2, che risulta pari ad 900.000,00 di Euro, la quale integra la dotazione inizialmente prevista ai sensi del par. 1.2 del bando.
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15/05/2019 "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" (di seguito "Disposizioni Comuni") e s.m.i. ed in modo particolare quanto riportato al paragrafo 5;
- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 26/08/2019 relative al bando PSR 2014/2020 – Sottomisura 7.4.2 "Servizi commerciali in aree rurali";

F.A.R. Maremma Fabbrica Ambiente Rurale Soc. consortile a r.l.

Cap. soc. 30.600,00 euro sottoscritto e versato

Iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno e P. IVA n. 01278090533

sede legale Località San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (Gr)

sede operativa Via Giordania, 181 - 58100 Grosseto

Tel. +39 0564 405252 - info@farmaremma.it PEC:

info@pec.farmaremma.it www.farmaremma.it





CONSIDERATO CHE

- l'elenco sopra citato, conformemente alle procedure operative previste dalle "Disposizioni Comuni", include le domande di aiuto ricevute e protocollate dal sistema informativo ARTEA in ordine alfabetico insieme a tutti gli elementi necessari alla predisposizione e determinazione della graduatoria preliminare, che deve indicare le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili;

RENDE NOTO

1. La graduatoria preliminare approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del 27/08/2019, di cui all'allegato 1);

e contestualmente informa i soggetti in elenco che:

2. Nell'elenco graduatoria di cui al punto 1) sono comprese esclusivamente le domande protocollate. Non sono oggetto di protocollazione le domande chiuse non presentate e aperte non chiuse.
3. L'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato ai paragrafi 6 e 7 delle "Disposizioni Comuni" e nel bando del GAL F.A.R. Maremma;
4. Il Responsabile del procedimento, così come previsto al paragrafo 9.1 del bando è il Responsabile Tecnico Amministrativo del GAL F.A.R. Maremma, dott. Andrea Brogioni.
5. Il presente atto sarà pubblicato sul sito web del GAL F.A.R. Maremma (www.farmaremma.it) comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali e ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati secondo quanto previsto al par. 5.2 del bando.

Grosseto, 27 Agosto 2019

Il Responsabile Tecnico Amministrativo

Dott. Andrea Brogioni

F.A.R. Maremma Fabbrica Ambiente Rurale Soc. consortile a r.l.

Cap. soc. 30.600,00 euro sottoscritto e versato

Iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno e P. IVA n. 01278090533

sede legale Località San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (Gr)

sede operativa Via Giordania, 181 - 58100 Grosseto

Tel. +39 0564 405252 - info@farmaremma.it PEC:

info@pec.farmaremma.it www.farmaremma.it



Regione Toscana





Allegato 1)

Bando Misura 7.4.2 "Servizi commerciali in aree rurali"

Graduatoria preliminare contenente l'elenco delle domande potenzialmente finanziabili

DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI												
Nr	Beneficiario	Numero domanda	CUAA	Identificativo UTE	CUP Artea	Spesa richiesta in €	Contributo richiesto in €	Contributo max concedibile in €	Data Ricezione	Punteggi o complessivo		
1	COMUNE DI SEGGIANO	2016PSRINVD000008000016705300530250403	80001670530	398701	857467	99.951,45	99.951,45	99.951,45	2019-07-29 18:17:39.333	46		
2	COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO	2016PSRINVD00000810008705350530270305	81000870535	391321	857290	76.799,47	76.799,47	76.799,47	2019-07-23 15:54:02.810	41,25		
3	COMUNE DI ARCIDOSSO	2016PSRINVD00000001037605340530010104	00103760534	253426	857465	292.175,75	292.175,75	100.000,00	2019-07-26 09:17:25.993	41		
4	COMUNE DI MASSA MARITTIMA	2016PSRINVD0000000902005360530152204	00090200536	292071	857527	224.000,00	224.000,00	100.000,00	2019-07-30 12:15:15.997	39		
5	COMUNE DI PITIGLIANO	2016PSRINVD00000001286205310530190503	00128620531	645252	857532	78.256,13	78.256,13	78.256,13	2019-07-29 13:58:50.253	38		
6	COMUNE DI GAVORRANO	2016PSRINVD00000001007505380530100103	00100750538	308369	857886	97.594,45	97.594,45	97.594,45	2019-07-30 09:03:47.913	37		
7	COMUNE DI CASTEL DEL PIANO	2016PSRINVD00000001172505300530041003	00117250530	590715	857337	30.000,00	30.000,00	30.000,00	2019-07-29 10:18:16.300	37		
8	COMUNE DI SANTA FIORA	2016PSRINVD000008000042105320530220206	80004210532	272069	857537	100.000,00	100.000,00	100.000,00	2019-07-29 20:46:43.363	35		
9	COMUNE DI SORANO	2016PSRINVD00000000991905300530260208	00099190530	292238	857336	95.000,00	95.000,00	95.000,00	2019-07-29 12:21:21.713	33		
10	COMUNE DI CAMPAGNATICO	2016PSRINVD000000002164105300530020104	00216410530	377683	857963	100.000,00	100.000,00	100.000,00	2019-07-30 11:55:53.053	31,25		
TOTALE DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI						1.193.777,25	1.193.777,25	877.601,50				